



**Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona**

*soggetta alla direzione e coordinamento  
dell'Unione Pedemontana Parmense*

**BILANCIO SOCIALE 2015**

A cura di

Direttore Generale: Adriano Temporini

Responsabile Area Amministrativa: Fabio Garagnani

Responsabile Area Minori e Famiglie: Federico Manfredi

Responsabile Area Adulti, Disabili e Anziani: Emiliano Pavarani

## INDICE

1) Introduzione	pag. 3
2) Piano degli obiettivi aziendali 2015	pag. 3
3) Il territorio	pag. 11
4) La popolazione	pag. 12
5) Le politiche abitative	pag. 19
6) Il lavoro	pag. 22
7) Interventi di integrazione al reddito familiare	pag. 24
8) Assetto istituzionale e organizzazione	pag. 30
9) Il Personale	pag. 32
10) Il sistema delle relazioni e gli stakeholder	pag. 40
11) Area anziani, adulti e disabili	pag. 48
11.1) Il carico di lavoro	pag. 55
11.2) Ambiti di intervento	pag. 58
11.2.1) Anziani - assistenza domiciliare (anziani e disabili)	pag. 58
11.2.2) Anziani - Centri Diurni	pag. 61
11.2.3) Anziani - Servizi con integrazione SAA/UVG	pag. 66
11.2.4) Disabili - Educativa Domiciliare	pag. 68
11.2.5) Disabili - servizi con integrazione UVM/UdP	pag. 70
11.2.6) Disabili/Adulti - Nucleo per l'autonomia e l'integrazione - inserimenti lavorativi	pag. 72
11.2.7) Disabili/Adulti - Laboratori Socio Occupazionali per Disabili	pag. 76
11.2.8) Progetti Speciali e servizi trasversali	pag. 79
12) Area minori e famiglie	pag. 88
12.1) Il carico di lavoro	pag. 91
12.2) Ambiti di intervento	pag. 101
12.2.1) Assistenza economica	pag. 101
12.2.2) Interventi educativi	pag. 103
12.2.3) Interventi a tutela dei minori	pag. 110
12.2.4) Progetti Speciali	pag. 115

## 1) Introduzione

Premesso il quadro generale delle risorse derivate dai trasferimenti dei Comuni soci degli ultimi sei anni

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Collecchio	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00	1.700.000,00	1.725.804,56
Felino	715.735,00	715.735,00	715.735,00	715.735,00	715.735,00	745.080,00
Montechiarugolo	1.208.337,00	1.208.337,00	1.208.337,00	1.175.000,00	1.125.000,00	1.150.000,00
Sala Baganza	688.000,00	670.000,00	655.000,00	580.000,00	592.000,00	592.000,00
Traversetolo	1.121.000,00	1.121.000,00	1.121.000,00	1.121.000,00	1.121.000,00	1.121.000,00
	5.513.072,00	5.495.072,00	5.480.072,00	5.371.735,00	5.253.735,00	5.333.884,56

questa Azienda continua a garantire standard qualitativi e quantitativi in crescita (si confrontino al riguardo relazioni consuntive e previsionali di dettaglio pubblicate sul sito internet istituzionale <http://www.pedemontanasocialeparma.it/>), con particolare riferimento all'area disabili ed al cd. sviluppo di comunità, promuovendo e sviluppando servizi e programmazioni sempre più efficaci, efficienti ed economiche.

A titolo esemplificativo basti pensare all'importante aumento dell'utenza in carico, dai 698 minori nel 2009 agli 872 attuali (**+174 minori in carico**) e dai 1650 adulti, disabili e anziani nel 2009 ai 1875 attuali (**+225 utenti in carico**) e contestualmente, all'aumento delle progettazioni aziendali oggi attestate sulle 35 nuove programmazioni di cui 20 afferenti l'area minori e famiglie e 15 all'area adulti, disabili e anziani, mantenendo lo stesso numero di personale di governo ed operativo.

## 2) Piano degli obiettivi aziendali 2015

Nel corso dell'anno 2015 l'Azienda, oltre a garantire il costante presidio a garanzia delle cd. funzioni di Servizio Sociale Professionale, è stata chiamata a sviluppare numerose ed impegnative pianificazioni strategiche che a titolo esemplificativo ed in sintesi andiamo qui di seguito a rappresentare.

- 1) Sono state completate tutte le fasi propedeutiche all'avvio dei gruppi di auto mutuo aiuto per la creazione di una rete di sostegno e auto sostegno sulle problematiche e criticità attinenti l'area famiglie e minori. Conseguentemente, sono anche iniziati a far tempo dal mese di maggio gli incontri del gruppo di sostegno, attualmente incentrato sulle tematiche attinenti l'affidamento familiare e le problematiche correlate: il gruppo ha visto la costante partecipazione di 6 famiglie. Gli incontri si sono regolarmente svolti a cadenza mensile (con una pausa per i mesi estivi di luglio e agosto) per un numero totale di 6 incontri nell'arco dell'anno 2015.
- 2) È stato realizzato un percorso informativo specifico, a favore delle Scuole del territorio dell'Unione, inerente il tema della frequenza scolastica dei bambini adottati. Sono quindi stati svolti 6 incontri condivisi tra l'Assistente Sociale referente per l'adozione D.ssa Sabrina Fornari e le cosiddette 'funzioni strumentali' incaricate della medesima tematica presso gli Istituti scolastici; gli incontri si sono svolti nelle seguenti date: 15/06/2015, 18/06/2015, 08/09/2015, 09/09/2015, 12/10/2015, 30/11/2015. Gli incontri hanno consentito un allineamento del materiale informativo sull'adozione oltre che lo sviluppo di una rete di collaborazione che consentirà anche in futuro di facilitare e rendere più efficace il lavoro condiviso tra Scuola e Servizio Sociale a favore dei minori in adozione inseriti: sono infatti state programmate attività di ulteriore approfondimento e raccordo che si svilupperanno nel corso del 2016.
- 3) L'Azienda ha partecipato al Bando della "Fondazione Cariparma" per l'erogazione del contributo utile alla realizzazione del Progetto "Una famiglia per una Famiglia", in collaborazione con la Fondazione "Paideia" e la Cooperativa Sociale AuroraDomus. Il Progetto propone una nuova forma di sostegno familiare per rispondere a situazioni di temporanea difficoltà, promuovendo il coinvolgimento attivo di una famiglia solidale in affiancamento ad un'altra famiglia che sta affrontando un periodo particolarmente critico, potenziale vettore di vulnerabilità e fragilità sociale; l'obiettivo è creare le condizioni per consolidare una rete di relazioni e di scambio tra nuclei familiari, seguita da operatori specializzati sempre a disposizione durante i percorsi di reciprocità, singolarmente attivati ed adeguati di volta in volta a specifiche esigenze.

È stato ottenuto il finanziamento da parte della Fondazione "Cariparma" pari ad € 30.000,00; è quindi stata avviata la realizzazione del progetto, iniziando con incontri informativi diffusi sui 5 Comuni dell'Unione: Collecchio (01/12/2015), Felino (10/11/2015), Montechiarugolo (21/11/2015), Sala Baganza (17/11/2015) e Traversetolo (19/09/2015). Sono poi stati formati gli Operatori coinvolti nell'attuazione del progetto (Assistenti Sociali, Educatori, Insegnanti,

Referenti servizi educativi scolastici ed aggregativi, etc.) mediante sessioni di formazione svolte in data 19/11/2015 e 15/12/2015. Grazie al lavoro di sensibilizzazione attuato sono state raccolte n. 13 candidature per la figura di tutor di progetto e n. 12 candidature per il ruolo di famiglia affiancante. Sono quindi stati organizzati i corsi di formazione e approfondimento previsti per i tutor e per le famiglie affiancanti, che vedranno la partecipazione attiva di tutti i candidati sopra menzionati nel corso del 2016.

- 4) L'Azienda ha realizzato il nuovo affidamento tramite gara d'appalto di durata quadriennale dei servizi educativi territoriali (interventi socio-educativi domiciliari ed interventi educativi per l'integrazione scolastica di minori con handicap). La gara è stata aggiudicata nel mese di giugno ed è stato di conseguenza implementato il piano di realizzazione degli interventi, già in fase di attuazione, completo di una serie di progetti migliorativi proposti in sede di offerta. L'Azienda ha inoltre esperito la gara per l'affidamento dei servizi socio-educativi-aggregativi e di educativa di strada, prevedendo anche in questo caso un appalto di durata quadriennale. In questo caso però la gara non è stata aggiudicata in quanto le imprese concorrenti mancavano di un requisito di ammissione (la certificazione di qualità secondo il sistema ISO). Pertanto sempre nel 2015 l'Azienda ha realizzato la fase valutativa e di redazione dei documenti per l'indizione di una nuova gara programmata per il 2016. Nel corso del 2015 si è infine provveduto ad assegnare, tramite gara d'appalto, il servizio mensa dei Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda Pedemontana. La gara è stata aggiudicata alla Ditta "CAMST", a far tempo dal 01/02/2015 e sino al 31/01/2019.
- 5) Si è provveduto all'acquisto di materiali ed arredi utili all'apertura del Centro Polivalente di Collecchio presso la struttura denominata "Casa I Prati", anche grazie al finanziamento Regionale ottenuto ai sensi della dgr 1979/2014; i locali sono stati quindi assegnati in comodato all'Azienda dal Comune di Collecchio nel mese di luglio e poi da questa ceduti in uso all'ente gestore Cooperativa Gruppo Scuola. L'attività nel Centro ha avuto inizio nel mese di novembre, con inaugurazione formale il 12 gennaio 2016. Importante precisare che gli acquisti effettuati con il concorso della Regione, pari ad un importo complessivo di circa € 29.000, sono andati ad arricchire anche le dotazioni degli altri due spazi aggregativi giovanili del territorio (Infogiovani Felino e Adelante di Traversetolo).
- 6) In collaborazione con la Cooperativa "Auroradomus", attuale Gestore degli interventi educativi per l'integrazione scolastica di alunni disabili, e degli Istituti Comprensivi coinvolti nella realizzazione dei Progetti Educativi Individualizzati in favore di minori certificati ai sensi della L.

104/92, è stato avviato un percorso di valutazione congiunta circa le tematiche da rilevare per finalizzare l'acquisizione dei dati ad un miglioramento del sistema di assistenza agli alunni: il percorso è consistito in n. 4 incontri (nelle seguenti date: 05/11/2015, 20/11/2015, 30/11/2015, 04/12/2015), di cui 1 in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Collecchio, che è stato individuato come scuola in cui sperimentare una "rilevazione qualità" congiunta Educatori – Insegnanti. Ne è risultata la messa a punto delle aree oggetto di rilevazione mediante la predisposizione di un questionario, seguito dallo svolgimento di focus group e dalla predisposizione di un piano formativo modulato in base agli esiti della somministrazione. L'Istituto Comprensivo, che ha collaborato alle varie fasi di sviluppo, ha manifestato la necessità di collocare la somministrazione dei questionari dopo lo svolgimento del primo quadrimestre di attività scolastica, in quanto il corpo docente per il sostegno scolastico è stato sostanzialmente modificato con il nuovo anno scolastico ed occorreva quindi un arco di tempo sufficiente alla completa conoscenza del servizio oggetto di rilevazione. Pertanto si è fissata la somministrazione dei questionari nella prima settimana del mese di febbraio 2016. È stata completamente realizzata con ottimi esiti la "Customer Satisfaction" dei Centri Diurni: la somministrazione dei questionari si è conclusa in data 01/12/2015. Realizzata inoltre, per la prima volta, anche una analoga rilevazione sui Tirocini Formativi: somministrazione questionari conclusa in data 22/12/2015.

- 7) L'Azienda ha predisposto il Regolamento per la disciplina delle forme di affidamento familiare. Il Regolamento è stato oggetto di numerose condivisioni tecniche con le Equipe territoriali ed i suoi contenuti sono stati illustrati alle famiglie coinvolte nel gruppo di sostegno all'affido. Il testo finale del Regolamento è poi stato presentato e discusso nelle sedi istituzionali fino alla sua approvazione nel Consiglio dell'Unione. È stato inoltre elaborato il Regolamento del Servizio Taxi Sociale sulla base dell'esperienza maturata dall'Azienda nella gestione del servizio nonché sull'analisi di servizi analoghi. Il Regolamento è stato presentato e discusso nelle sedi istituzionali fino alla sua approvazione nel Consiglio dell'Unione; a corredo, è stata elaborata la Carta del Servizio Taxi Sociale, a disposizione della cittadinanza e pubblicata sul sito web dell'Azienda. L'Azienda, infine, ha predisposto e adottato un Regolamento per il Recupero delle morosità che dovrà essere presentato in Comitato d'Indirizzo e successivamente in CdA, nonché in Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense per le deliberazioni conseguenti.
- 8) Il passaggio all'Accreditamento definitivo ha comportato il trasferimento delle funzioni di fatturazioni in capo a Cooperativa Sociale "Aurora-Domus". Nel suo ruolo di sub committente,

l'Azienda ha predisposto sia gli strumenti che la filiera necessari al controllo degli interventi effettuati dal Committente. Tale filiera prevede l'input da parte dell'Azienda sugli interventi da realizzare, e un successivo controllo sugli stessi che coinvolge RAA del territorio, Sportelli, Responsabile del Servizio e Uffici amministrativi. L'Azienda ha poi collaborato con la Cooperativa sia per la parte informativa che contrattualistica nell'ambito dei rapporti con l'utenza. Sono stati infine integrati i sistemi informatici dell'Azienda per poter "dialogare" con quelli della Cooperativa in modo da abbreviare i tempi di autorizzazione alla fatturazione.

9) Si è realizzato il "Progetto anticorruzione e trasparenza Pedemontana Sociale", con il coinvolgimento degli organi aziendali, del personale e più in generale del sistema degli stakeholder, affinché il processo di elaborazione e il contenuto dei documenti e delle procedure successivamente adottati fossero il frutto di un approccio "personalizzato" ed equilibrato tra la lettera normativa e le peculiarità dell'Azienda. Il piano di lavoro ha previsto, di conseguenza, un percorso graduale ed "allargato" di realizzazione del "Progetto", caratterizzato da otto fasi progressive ben definite e da una costante azione di verifica e di monitoraggio dei diversi passaggi. Il Responsabile Prevenzione Corruzione – RPC -, nella persona del direttore generale dr. Adriano Temporini, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 5 del 19 giugno 2015. Il RPC, in collaborazione con il Gruppo di lavoro costituito dal direttore generale stesso e dai tre responsabili di area, ha predisposto il PTPC 2016-2018 (adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 13 del 9 novembre 2015 e approvato con Deliberazione n. 25 del 18 dicembre 2015). Il Piano, redatto sulla base delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione e suddiviso in una introduzione, dieci articoli e sei allegati, ha identificato con precisione le attività dell'Azienda in relazione alle quali emerge la necessità di prevedere misure di prevenzione e di stabilire la graduatoria degli interventi da adottare attraverso le previsioni del PTPC. Il processo di gestione del rischio è stato articolato in tre fasi: mappatura dei processi amministrativi attuati dall'Azienda (analisi delle funzioni, dei macroprocessi e dei sottostanti procedimenti); valutazione del rischio corruzione, identificazione, analisi e ponderazione; trattamento del rischio.

Il RPC, in collaborazione con il Gruppo di lavoro costituito dal direttore generale stesso e dai tre responsabili di area, ha predisposto il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) 2016-2018 (adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 12 del 9 novembre 2015 e approvato con Deliberazione n. 24 del 18 dicembre 2015).

Il PTTI, composto da una introduzione e da dieci articoli, redatto sulla base dei contenuti delle Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (e le successive integrazioni), indica le principali azioni e le linee di intervento che l'Azienda intende seguire nell'arco del triennio 2016-2018 in tema di trasparenza.

Tali misure sono formulate in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Azienda e, per quanto contenute in un testo autonomo, sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione. Il RPC, in collaborazione con il Gruppo di lavoro costituito dal direttore generale stesso e dai tre responsabili di area, ha predisposto il Codice di comportamento (allegato al PTPC 2016-2018 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13 del 9 novembre 2015 e approvato con Deliberazione n. 26 del 18 dicembre 2015).

Il Codice di comportamento, composto da quindici articoli, è volto a definire i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'Azienda sono tenuti ad osservare ed è stato redatto sulla base delle Linee guida emanate dall'Autorità Nazionale anticorruzione, integrando ai sensi dell'art. 54 del Decreto legislativo n. 165/2001 le previsioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013.

Nel corso del 2015 sono state effettuate, in materia di anticorruzione e di trasparenza, quattro giornate di formazione specifica assicurate al gruppo di lavoro composto dal direttore generale e dai tre responsabili di area, ed una giornata formativa dedicata a tutti i dipendenti dell'Azienda Pedemontana Sociale.

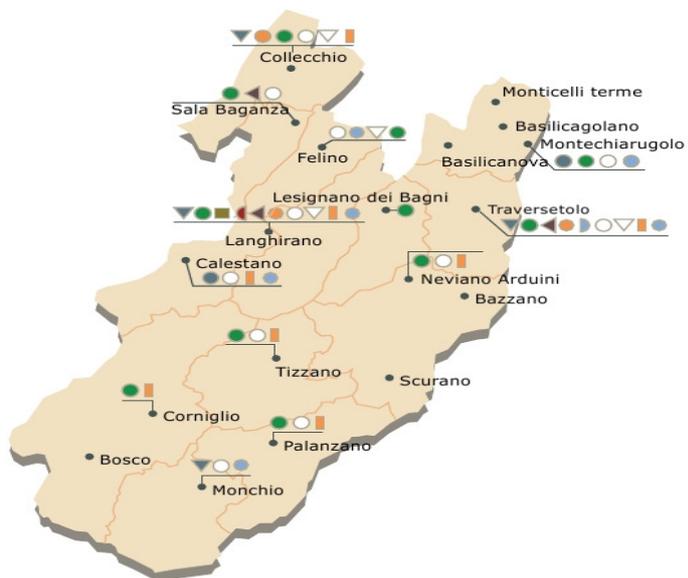
- 10) L'azienda è intervenuta su più fronti, distinti sia sulla base della competenza professionale che sulla finalità propria della formazione, attivando numerosi percorsi formativi che hanno coinvolto il 100% del personale dipendente. In particolare, rispetto al personale RAA e OSS, i dipendenti hanno seguito per il secondo anno consecutivo gli incontri formativi e supervisivi con la dott.ssa Maria Los Angeles Pico, trattando i temi previsti nella programmazione formativa pluriennale predisposta dalla professionista. A completamento, è stata verificata la buona e corretta applicazione del "Manuale Operativo" con la modalità "on the job" a cura delle Assistenti Sociali referenti e delle RAA. Si è poi provveduto a somministrare agli operatori (OSS e RAA) un primo questionario di verifica "non valutativo" ed anonimo, in data 28/9, 29/9 e 1/10, ed un secondo questionario di verifica, valutativo e nominativo, in data 30/11/2015. Rispetto al Servizio sociale professionale, gli AASS hanno potuto non solo partecipare alle

attività di formazione di volta in volta individuate dai Responsabili di area, ma hanno altresì avuto la possibilità di consultare, sia individualmente che durante l'equipe professionale, il dott. Giacomo Conserva in qualità di supervisore per il trattamento di casi specifici. Gli AASS, così come i Responsabili di area, hanno inoltre avuto a disposizione la consulenza giuridica prestata dall'avv. Valentina Migliardi, collaboratrice aziendale ormai da due anni. Stante l'introduzione del nuovo protocollo aziendale sui farmaci, il personale OSS, RAA ed ESEA è stato adeguatamente formato sulle procedure operative da Paola Siri, I.P. che ha curato in prima persona la stesura del suddetto protocollo. Per quanto attiene il personale amministrativo di sportello, l'aggiornamento formativo ha riguardato principalmente la nuova normativa sull'ISEE. Tutto il personale dell'azienda è stato infine formato sul tema anticorruzione e trasparenza, attraverso un apposito incontro tenuto dal dott. Azio Sezzi.

- 11) E' stata elaborata una Pubblicazione inerente le buone prassi sviluppate negli anni dall'Azienda Pedemontana Sociale; è stato valutato opportuno, di concerto con gli Amministratori dell'Azienda, posticipare la pubblicazione e diffusione del prodotto nei primi mesi dell'anno 2016, sia per organizzare un evento significativo utile alla promozione del materiale stesso che per curare una comunicazione coordinata, omogenea ed efficace anche con altre comunicazioni future.
- 12) È divenuta operativa la seconda unità abitativa utile allo sviluppo del Progetto di "Domiciliarità Comunitaria Disabili Adulti"; gli ingressi/adesioni al progetto sono stati formalizzati con l'accettazione/sottoscrizione di apposite "Norme per la Convivenza". È stata implementata ulteriormente l'attività della prima unità abitativa realizzando un incremento dei periodi di frequenza e introducendo residenzialità nei periodi infrasettimanali di più lunga durata. A corredo, si è provveduto a coordinare in un unico progetto i laboratori del sabato, già in origine afferenti il progetto "Puzzle" e le attività dei fine settimana, precedentemente realizzate nell'ambito del progetto Week End Solidali. Inoltre, per la prima volta, si è estesa l'attività ludico animativa dei fine settimana all'intero periodo estivo, con integrazione della convenzione vigente grazie a fondi aggiuntivi reperiti sul Piano di Zona Distrettuale. Infine il progetto ha avuto un importante consolidamento, con il trasferimento delle attività, da dicembre 2015, nella nuova sede del Centro Polivalente Casa I Prati, dove anche l'Associazione che ne gestisce le attività, Liberi di Volare, ha trasferito la propria sede e dove sono state messe a disposizione nuove ed importanti dotazioni di arredo e strumentali.

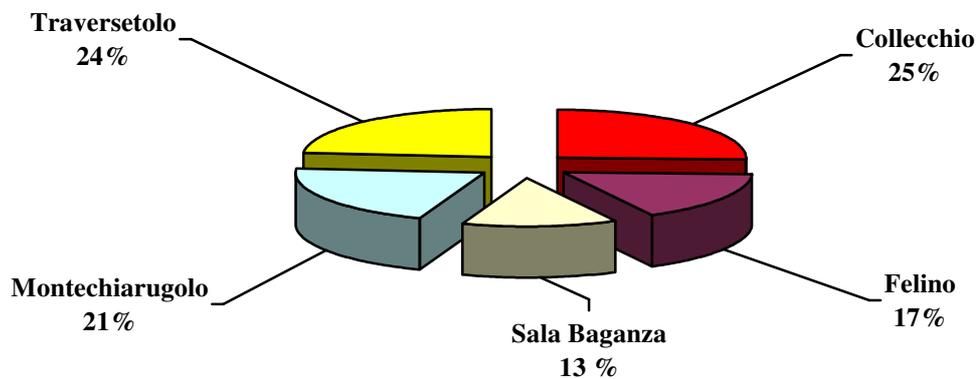
- 13) Grazie alla collaborazione di Auser Parma, Associazione "Il Cervo", Comune di Collecchio e Comune di Montechiarugolo, sono stati avviati e realizzati percorsi di coinvolgimento dei profughi ospiti sul territorio in attività di pubblica utilità. L'Azienda ha contribuito sia nella fase di raccordo tra i diversi "attori" del progetto, che nell'acquisto del materiale necessario. L'Azienda ha poi garantito la propria rappresentanza al "Tavolo di Coordinamento Provinciale sull'Asilo Politico", nonché in tutte le sedi istituzionali in cui il tema sia stato oggetto di analisi e confronto.
- 14) La funzione infermieristica e fisioterapica presso i centri diurni anziani sono passate in gestione diretta all'Azienda, come formalizzato nel contratto di servizio di accreditamento definitivo ai sensi della 514/09, vigente dal 01/08/2015. L'Azienda ha, nel merito, provveduto a definire un percorso propedeutico all'acquisizione di tali funzioni dall'Ausl, con il reperimento di una figura esperta di consulente in materia (Paola Siri), la quale ha provveduto ad elaborare una apposita procedura di gestione farmaci e relativo percorso formativo. Tale procedura è poi entrata in vigore con atto DG del 22/05/2015 n. 116. Contestualmente sono state reperite le figure professionali necessarie alla gestione delle funzioni "in house". Si è avviata una proficua e intensa collaborazione con UISP sede di Parma, che ha permesso la realizzazione di percorsi di attività motoria presso i Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda, nonché uno specifico progetto di Ginnastica rivolto ad adulti disabili del territorio - progetto "Gocce di Sport". Non da ultimo, l'attività di musicoterapia e pet therapy sperimentata negli anni precedenti al Centro Diurno di Collecchio, è stata estesa a tutte e 3 le strutture in gestione all'Azienda, sempre per il tramite della collaborazione con Cooperativa "100 Laghi". L'esito di tale implementazione di servizi è stato molto positivo ed ha dato luogo ad un momento di restituzione alla cittadinanza, con la realizzazione a settembre di un momento di festa presso il Parco Nevicati di Collecchio.

### 3) Il Territorio



2

<b>Collecchio</b> Km <sup>q</sup>	<b>Felino</b> Km <sup>q</sup>	<b>Sala Baganza</b> Km <sup>q</sup>	<b>Montechiarugolo</b> Km <sup>q</sup>	<b>Traversetolo</b> Km <sup>q</sup>	<b>Tot.</b> Km <sup>q</sup>
<b>58,79</b>	38,31	30,91	48,01	54,61	<b>230,63</b>

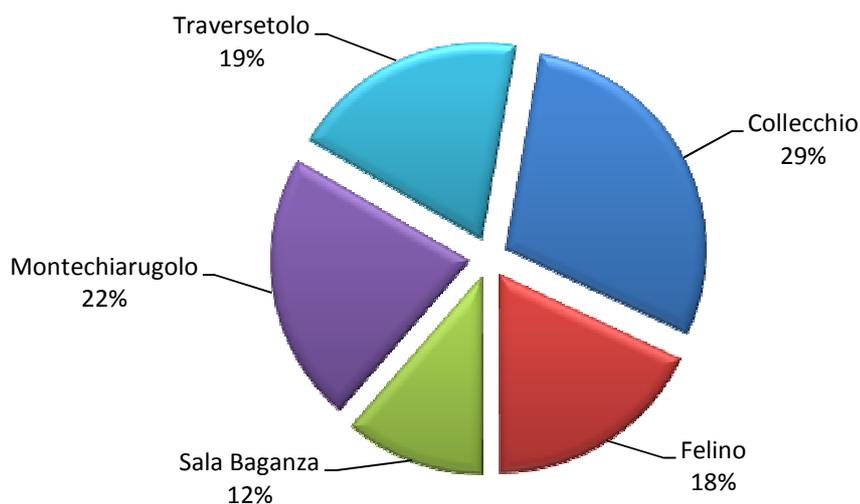
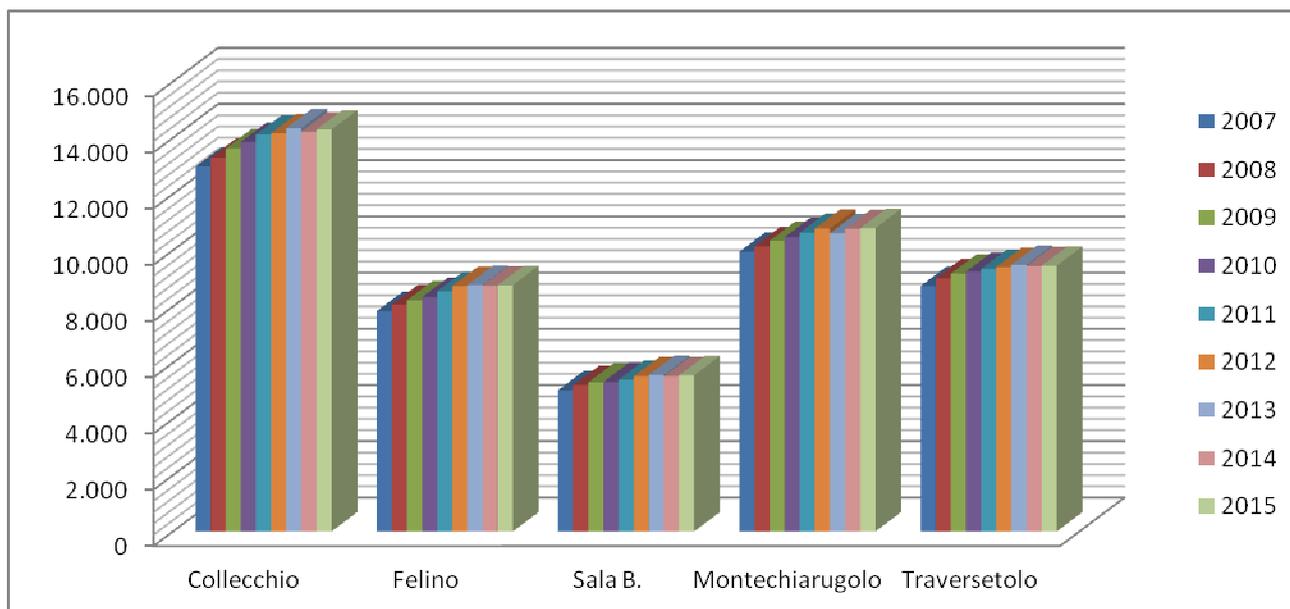


## 4) La popolazione

L'analisi dei dati pubblicati sul sito GeoDemo a cura dell'ISTAT e aggiornati al 01/01/2015 evidenzia come la crescita della popolazione residente sul nostro territorio registri una lieve crescita rispetto alla battuta d'arresto registrata nel 2014: se tra il 2007 e il 2011 la popolazione ha conosciuto un trend di crescita sostanzialmente costante, a partire dal 2012 tale crescita ha iniziato a manifestare una flessione che ha evidenziato, nei dati aggiornati al 01/01/2014, un dato uniforme di decrescita.

La timida ripresa registrata al 01/01/2015 (+ 165 residenti) coinvolge tutti i Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense: il dato di maggior crescita è registrato a **Sala Baganza** con un **+ 0,71%**, seguito da **Collecchio** con **+ 0,51%**.

Anno	Collecchio	Felino	Sala B.	Montechiarugolo	Traversetolo	Tot.
2007	12.979	7.840	5.027	9.951	8.734	44.531
2008	13.300	8.075	5.205	10.145	9.012	45.737
2009	13.627	8.227	5.308	10.343	9.172	46.677
2010	13.860	8.339	5.322	10.473	9.243	47.237
2011	14.120	8.546	5.395	10.626	9.339	48.026
2012	14.167	8.736	5.521	10.776	9.408	48.608
2013	14.349	8.770	5.567	10.611	9.485	48.782
2014	14.223	8.748	5.519	10.764	9.439	48.693
2015	<b>14295</b>	<b>8.762</b>	<b>5.558</b>	<b>10.791</b>	<b>9.452</b>	<b>48.858</b>



La tendenza registrata nel nostro territorio è in linea con quanto dettagliato dal - *Report Dati demografici 1.1.2015* - curato dal Portale di statistica della Provincia di Parma e pubblicato nell'aprile 2015 che registra, per tutta la nostra provincia, un leggero aumento della popolazione, dopo la battuta di arresto del 2014 che risentiva anche delle regolarizzazioni anagrafiche conseguenti al Censimento del 2011; tale aumento di circa 1.100 individui (+ 0,3%) porta la popolazione residente nella nostra Provincia al 01/01/2015 a quota 445.451 persone.

Dal 2012 il ritmo di crescita è decisamente rallentato, assestandosi ai livelli registrati alla fine degli anni '90 quando la popolazione cresceva mediamente dello 0,2-0,3% annui. Anche la popolazione straniera, con un aumento dell'1,1%, registra nuovamente una battuta d'arresto nei ritmi di crescita: negli ultimi 3-4 anni il flusso di immigrati ha notevolmente rallentato rispetto agli aumenti con percentuali a due cifre che si erano rilevati per oltre un decennio, a partire dalla metà degli anni '90.

Nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense **crescono in modo non omogeneo le fasce di età** minori, giovani - adulti e anziani: rispetto al 2014 si assiste a una ripresa della fascia d'età compresa tra gli 0 e i 18 anni che l'anno scorso aveva registrato un decremento di - 0,07%, mentre quest'anno un aumento di **+ 0,91%** (con + **79** minori).

#### Popolazione Residente 0-18 anni

Anno	Collecchio	Felino	Sala Baganza	Montechiarugolo	Traversetolo	Tot.
<b>2007</b>	2.109	1.336	827	1.638	1.537	<b>7.447</b>
<b>2008</b>	2.191	1.389	882	1.676	1.597	<b>7.735</b>
<b>2009</b>	2.281	1.421	916	1.726	1.662	<b>8.006</b>
<b>2010</b>	2.355	1.462	929	1.724	1.682	<b>8.152</b>
<b>2011</b>	2.400	1.491	958	1.780	1.731	<b>8.360</b>
<b>2012</b>	2.467	1.556	986	1.826	1.733	<b>8.568</b>
<b>2013</b>	2.516	1.567	996	1.814	1.755	<b>8.648</b>
<b>2014</b>	2.508	1.537	1.005	1.852	1.740	<b>8.642</b>
<b>2015</b>	<b>2.528</b>	<b>1.557</b>	<b>1.001</b>	<b>1.874</b>	<b>1.761</b>	<b>8.721</b>

Come evidenziato anche lo scorso anno continua a crescere la fascia di età dei residenti over 65 che al 01/01/2015 erano **163** in più rispetto all'anno precedente (con un incremento del + **1,58%**), mentre giovani e adulti compresi tra i 19 e i 64 anni confermano il calo riscontrato a partire dal 2013 con un dato di flessione attestato a **- 0,26%**.

#### Popolazione Residente 19-64 anni

Anno	Collecchio	Felino	Sala Baganza	Montechiarugolo	Traversetolo	Totale
<b>2007</b>	8.106	4.925	3.223	6.287	5.410	<b>27.951</b>
<b>2008</b>	8.303	5.067	3.312	6.404	5.597	<b>28.683</b>
<b>2009</b>	8.526	5.130	3.366	6.521	5.681	<b>29.224</b>
<b>2010</b>	8.658	5.185	3.355	6.575	5.723	<b>29.496</b>
<b>2011</b>	8.834	5.336	3.393	6.668	5.780	<b>30.011</b>
<b>2012</b>	8.799	5.416	3.449	6.688	5.820	<b>30.172</b>
<b>2013</b>	8.885	5.388	3.454	6.480	5.849	<b>30.056</b>
<b>2014</b>	8.702	5.355	3.363	6.525	5.760	<b>29.705</b>
<b>2015</b>	<b>8.724</b>	<b>5.333</b>	<b>3.377</b>	<b>6.483</b>	<b>5.711</b>	<b>29.628</b>

#### Popolazione Residente 65 anni e oltre

Anno	Collecchio	Felino	Sala Baganza	Montechiarugolo	Traversetolo	Totale
<b>2007</b>	2.764	1.579	977	2.026	1.787	<b>9.133</b>
<b>2008</b>	2.808	1.619	1.011	2.065	1.810	<b>9.313</b>
<b>2009</b>	2.820	1.676	1.026	2.096	1.829	<b>9.447</b>
<b>2010</b>	2.847	1.692	1.038	2.174	1.838	<b>9.589</b>
<b>2011</b>	2.886	1.719	1.043	2.178	1.828	<b>9.654</b>
<b>2012</b>	2.901	1.764	1.086	2.262	1.853	<b>9.866</b>
<b>2013</b>	2.948	1.815	1.117	2.317	1.881	<b>10.078</b>
<b>2014</b>	3.013	1.856	1.151	2.387	1.939	<b>10.346</b>
<b>2015</b>	<b>3.043</b>	<b>1.872</b>	<b>1.180</b>	<b>2.434</b>	<b>1.980</b>	<b>10.509</b>

Il report *Bilancio demografico nazionale – Popolazione residente in totale e straniera, natalità, mortalità, migrazioni, famiglie e convivenze*, pubblicato dall'ISTAT il 15/06/2015 relativo all'anno 2014, evidenzia come al 31/12/2014 la popolazione complessiva che risiede **in Italia** risulti pari a **60.795.612 unità**, di cui più di 05 milioni (**8,2%**) di cittadinanza straniera. Nel corso del 2014 il numero dei residenti nel nostro Paese è rimasto stabile. Il saldo complessivo apporta un incremento minimo (+ 12.944 unità) e addirittura negativo per la popolazione femminile (- 4.082). La variazione reale, dovuta cioè alla dinamica naturale e migratoria, registra, al di là delle regolarizzazioni amministrative, un aumento di appena 2.075 unità.

Il movimento naturale della popolazione (dato dalla sottrazione del numero dei morti al numero dei nati) ha fatto registrare un saldo negativo di quasi 100 mila unità, che segna **un picco negativo mai raggiunto nel nostro Paese** dal biennio (bellico) 1917-1918.

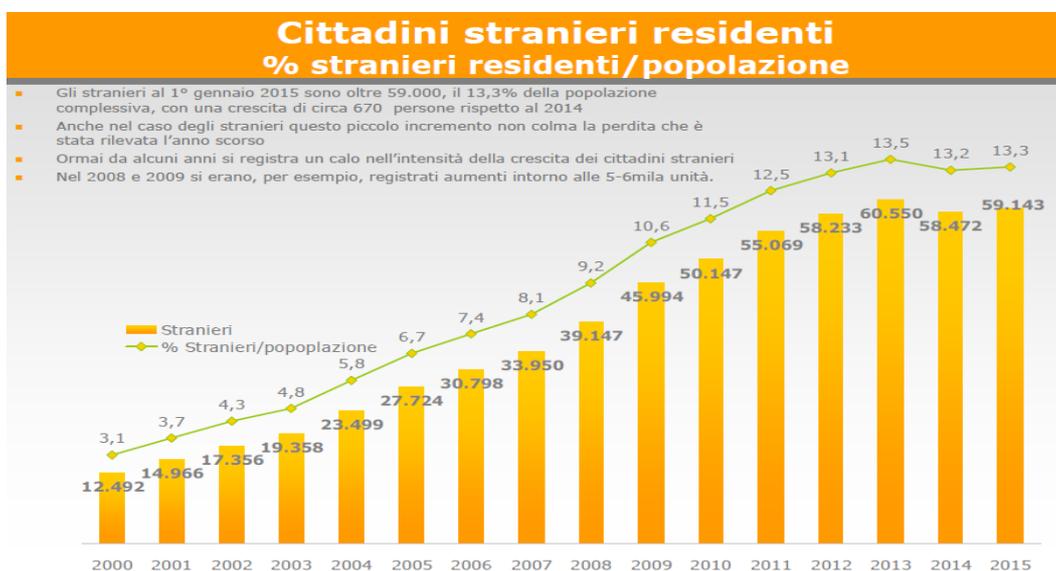
Continua la diminuzione delle nascite con 12 mila nati in meno rispetto all'anno precedente; **anche i nati stranieri continuano a diminuire** (- 2.638 rispetto al 2013), pur rappresentando il 14,9% del totale dei nati. Nel nostro Paese gli effetti della sfavorevole congiuntura economica sulla natalità vanno a sommarsi a quelli strutturali dovuti alle importanti modificazioni della popolazione femminile in età feconda: con l'uscita dall'età feconda delle generazioni più numerose, si registra una progressiva riduzione delle potenziali madri, dovuta al prolungato calo delle nascite iniziato all'incirca a metà degli anni '70, con effetti che si attendono ancora più rilevanti in futuro.

Da alcuni anni l'immigrazione dall'estero sta rallentando, tanto che nel 2014 riesce a malapena a contenere la perdita di popolazione dovuta a un saldo naturale fortemente negativo. Gli iscritti in anagrafe provenienti da un Paese estero sono circa 280 mila, di cui il 90% sono stranieri, mentre gli italiani che rientrano dopo un periodo di emigrazione all'estero sono poco meno di 30 mila.

Al contrario, coloro che hanno lasciato il nostro Paese sono circa 136 mila, di cui quasi 90 mila sono italiani. Le iscrizioni sono da ascrivere in misura leggermente prevalente agli uomini (50,1%), contrariamente a quanto avveniva negli anni precedenti, quando prevalevano le donne.

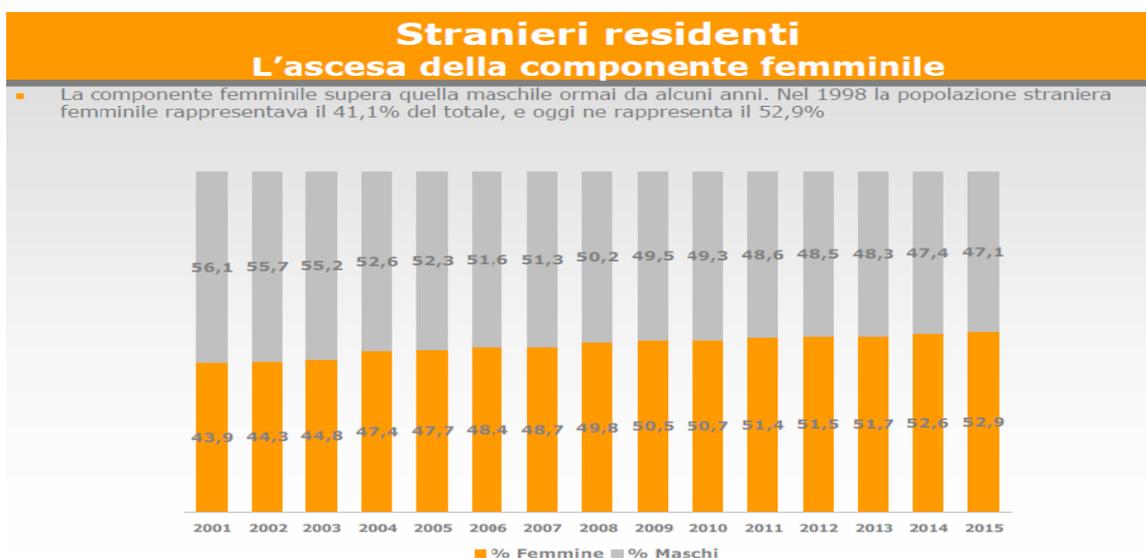
Rispetto agli anni precedenti diminuisce il numero di immigrati e aumenta il numero di emigrati. Il saldo tra i due flussi in entrata e uscita è pari a 140 mila unità circa. Suddividendo per cittadinanza emerge che il bilancio per gli italiani è negativo (- 60 mila), mentre è positivo per gli stranieri (+ 200 mila).

Il citato report *Dati demografici 1.1.2015*, pubblicato dalla Provincia di Parma, evidenzia come nel 2015, dopo la decrescita registrata nel 2014, crescano i cittadini residenti nella provincia di Parma, sia complessivi che stranieri.



Al 1° gennaio 2015 gli stranieri residenti in provincia di Parma sono **59.143** iscritti, con un aumento di circa 670 persone rispetto al 2014, ovvero il **13,3%** dell'intera popolazione parmense. Già nel corso del 2012 si era registrato un forte calo dell'incremento della popolazione straniera sia per motivi economici, che determinano per un certo numero di persone il ritorno in patria o l'emigrazione verso altri paesi, sia perché sempre più cittadini stranieri hanno acquisito la cittadinanza italiana.

Negli stranieri residenti si conferma il tasso di **femminilizzazione**: la componente femminile supera infatti quella maschile da diversi anni attestandosi a quota 52,9% come mostrato dalla tabella in calce.



Osservando la composizione dei residenti stranieri della Provincia di Parma si conferma la concentrazione degli immigrati per la maggior parte nelle classi di età comprese tra i **20 ed i 39 anni**, con un picco del 26,8% nei residenti di età compresa tra i 25 e i 29 anni, a fronte di una scarsa presenza di popolazione anziana. Appare significativo il peso dei minori stranieri nella composizione della popolazione residente: il 24,9% del totale dei bambini d'età 0-4 anni sono figli di cittadini stranieri.

### Popolazione "Straniera" Residente

Anno	Collecchio	Felino	Sala Baganza	Montechiarugolo	Traversetolo	Totale
<b>2007</b>	862 (7%)	413 (5%)	358 (7%)	741 (7%)	766 (9%)	<b>3.140 (7,05%)</b>
<b>2008</b>	1.034 (8%)	521 (6%)	446 (9%)	785 (8%)	921 (10%)	<b>3.707 (8,11%)</b>
<b>2009</b>	1.143 (8%)	594 (7%)	484 (9%)	886 (9%)	1.010 (11%)	<b>4.117 (8,82%)</b>
<b>2010</b>	1.197 (9%)	667 (8%)	513 (10%)	946 (9%)	1.067 (12%)	<b>4.390 (9,29%)</b>
<b>2011</b>	1.277 (9%)	758 (8,9%)	563 (10,4%)	997 (9,4%)	1.170 (12,5%)	<b>4.765 (9,92%)</b>
<b>2012</b>	1.336 (9,02%)	878(8,57%)	630 (11,41%)	1.022 (9,4%)	1.221(12,98%)	<b>5.087 (10,47%)</b>
<b>2013</b>	1.416 (9,87%)	852 (9,71%)	645 (11,59%)	1.059 (9,98%)	1.235 (13,02%)	<b>5.207 (10,67%)</b>
<b>2014</b>	1.309 (9,20%)	832 (9,50%)	609 (11%)	993 (9,23%)	1.213 (12,85%)	<b>4.956 (10,18%)</b>
<b>2015</b>	1.251 (8,75%)	856 (9,77%)	617 (11,10%)	986 (9,14%)	1.173 (12,41%)	<b>4.883 (10%)</b>

Gli **stranieri residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense** risultano essere, al 1° gennaio 2015, il **10% della popolazione complessiva**, con un **decremento di quasi – 1,47%** rispetto all'anno precedente, pari a 73 persone in meno. Il Comune di Traversetolo mantiene in

percentuale (**12,41%**) il numero maggiore di stranieri residenti, confermando sia il dato provinciale (dove la componente straniera rappresenta il 13,3% della popolazione) sia quello regionale: l'Emilia Romagna infatti registra una quota di cittadini stranieri attestata attorno al 12%.

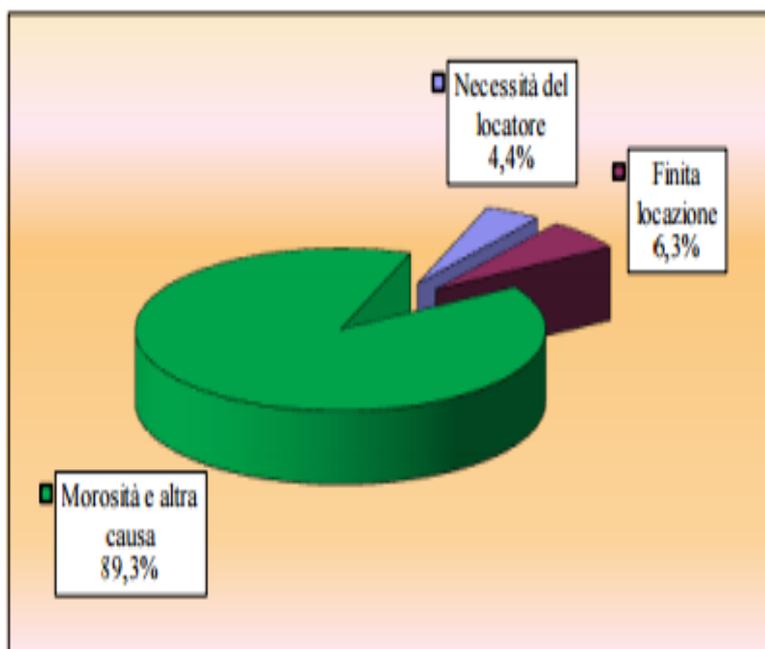
## 5) Le politiche abitative

Nel maggio 2015 l'Ufficio Centrale di Statistica del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie del **Ministero dell'Interno** ha pubblicato un report sull'andamento degli sfratti nel 2014, rilevando, mediante il raffronto con i dati riferiti all'anno 2013, un incremento del **+ 5% dei provvedimenti di sfratto emessi in Italia nel 2014**.

Tale incremento risulta più rilevante in Molise (+86,1%), Puglia (+57,9%), Marche (+37,2%), Trentino Alto Adige (+32,2), Sardegna (+23,5%), Liguria (+19,6%) e Abruzzo (+17%). Al contrario una flessione si è registrata in Basilicata (-32,3%), Sicilia (-23,3%), **ed in Emilia Romagna (-11%)**.

I provvedimenti esecutivi di rilascio di immobili ad uso abitativo emessi nell'anno 2014 ammontano, in totale, a 77.278 di cui:

- 3.433 per necessità del locatore
- 4.830 per finita locazione
- **69.015 per morosità e altra causa**



*Incidenza % delle cause di sfratto sul totale dei provvedimenti emessi*

La consistenza del patrimonio immobiliare comunale acquisisce dunque, in un quadro generale di stringente emergenza-casa, una grandissima rilevanza; di seguito si riporta l'attuale situazione immobiliare dei cinque Comuni dell'Unione:

COMUNE	COLLECCHIO	FELINO	MONTECHIARUGOLO	SALA BAGANZA	TRAVERSETOLO
N. ALLOGGI DI ERP	161	52	44	40	37
N. ALLOGGI DI ERP OCCUPATI	154	49	42	35	34
N. ALLOGGI DI ERP SFITTI	7	3	2	5	3
N. ALLOGGI COMUNALI	2	0	0	0	8
N. ALLOGGI COMUNALI OCCUPATI	2	0	0	0	6
N. ALLOGGI COMUNALI SFITTI	0	0	0	0	2

Il numero di assegnazioni in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) (13 nuove assegnazioni) è sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno, quando le assegnazioni ammontavano a 15 totali; nel 2015 sono a grande maggioranza i nuclei italiani a godere di un'assegnazione in alloggi di ERP, con una percentuale di quasi il 77%, contro il 60% dell'anno scorso:

Comune	<i>Totale nuove assegnazioni al 31/10/15</i>	<i>Assegnatari Italiani</i>	<i>Assegnatari Stranieri</i>
<b>Collecchio</b>	7	5	2
<b>Felino</b>	1	1	0
<b>Montechiarugolo</b>	2	2	0
<b>Sala Baganza</b>	2	1	1
<b>Traversetolo</b>	1	1	0
<b>Totale</b>	13	10	3

Dai dati forniti al 31/12/2014 da Acer di Parma, e riassunti nella tabella in calce, è possibile rilevare come ad oggi, sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, a fronte di 362 assegnazioni di alloggi di ERP, 271 (quasi il 75%) sono state disposte in favore di nuclei familiari di cittadini italiani e 91 (poco più del 25%) in favore di nuclei familiari di cittadini stranieri.

COMUNE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
COLLECCHIO	136	29	165
FELINO	35	25	60
MONTECHIARUGOLO	41	7	48
SALA BAGANZA	27	8	35
TRAVERSETOLO	32	22	54
Totale complessivo	271	91	362

E' bene ricordare, in sintesi, che tali assegnazioni sono state disposte sulla base delle graduatorie compilate da Acer di Parma e approvate dalla Commissione di cui all'Art. 7 del Regolamento per l'assegnazione di alloggi di Erp. Il punteggio assegnato si basa su:

- ✓ condizioni oggettive (in particolar modo riferibili a situazioni di grave disagio abitativo, a provvedimenti esecutivi di sfratto, a sistemazioni precarie derivanti da provvedimenti esecutivi di sfratto o che debbano essere rilasciate entro due anni, condizioni di pendolarità e casi in cui il richiedente sia un rifugiato politico);
- ✓ condizioni soggettive (legate al numero dei componenti del nucleo, alla presenza di persone anziane o portatrici di deficit, al valore ISEE e alla percentuale d'incidenza su tale valore del canone di locazione);
- ✓ condizioni aggiuntive legate alla longevità della propria residenza nel Comune.

## 6) Il lavoro

Anche sul nostro territorio il dato numerico relativo ai **Lavoratori Iscritti alle Liste di Disoccupazione** residenti nei Comuni soci, alla data del **31 ottobre 2015** (suddivisi per tipologia d'iscrizione, Comune e genere), si conferma ancor oggi preoccupante e in costante crescita. I dati mostravano già, negli anni passati, un aumento costante del numero delle **persone in attesa di occupazione** che è passato da **3.016** unità al **31 ottobre 2012** a **3.817** unità al **31 ottobre 2014** (**oltre 800 persone in due anni**).

Anche il dato attuale, riferito al **31 ottobre 2015**, conferma il trend degli anni precedenti attestandosi a un numero di persone in cerca di occupazione pari a **4.127** unità (**con 310 persone in più** rispetto all'anno precedente): se nel 2014 chi era alla ricerca di un lavoro rappresentava il 7,84% del totale della popolazione, il dato odierno è attestato al **8,45%**. Più del 50% di questo elevato numero di persone in cerca di una occupazione risiede nel Comune di Collecchio.

Un dato da registrare è legato al precariato: se al 31 ottobre 2014 il numero complessivo dei precari si attestava sulle 383 unità, l'anno seguente dopo tale dato ha toccato le 513 unità, **con un aumento di quasi il 34%**.

COMUNE	Stato occupazionale	Lavoratori Comunitari compresi Italiani			Lavoratori EXTRAComunitari			Totale complessivo
		F	M	Totale	F	M	Totale	
COLLECCHIO	Disoccupato	631	581	1212	159	173	332	1544
	In attività senza contratto	14	17	31	1	4	5	36
	In cerca di altra occupazione	2	3	5		1	1	6
	In sospensione d'anzianità (t.d.)	60	68	128	2	12	14	142
	Inoccupato	51	25	76	18	7	25	101
	Precario	123	69	192	41	18	59	251
	Sospeso per contrazione d'attività	2	1	3	1		1	4
	<b>Totale</b>	<b>883</b>	<b>764</b>	<b>1647</b>	<b>222</b>	<b>215</b>	<b>437</b>	<b>2084</b>
FELINO	Disoccupato	136	106	242	22	34	56	298
	In attività senza contratto	7	12	19	1		1	20
	In cerca di altra occupazione							
	In sospensione d'anzianità (t.d.)	12	5	17	1	1	2	19
	Inoccupato	27	16	43	11	1	12	55
	Precario	25	17	42	4	4	8	50
	<b>Totale</b>	<b>207</b>	<b>156</b>	<b>363</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>79</b>	<b>442</b>

		Lavoratori Comunitari compresi Italiani			Lavoratori EXTRAComunitari			Totale complessivo
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	Disoccupato	192	161	353	46	52	98	451
	In attività senza contratto	10	9	19		3	3	22
	In cerca di altra occupazione		1	1				1
	In sospensione d'anzianità (t.d.)	14	13	27	1	3	4	31
	Inoccupato	31	20	51	11	11	22	73
	Precario	50	31	81	14	8	22	103
	Sospeso per contrazione d'attività	2	1	3				3
	<b>Totale</b>	<b>299</b>	<b>236</b>	<b>535</b>	<b>72</b>	<b>77</b>	<b>149</b>	<b>684</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	Disoccupato	102	71	173	13	38	51	224
	In attività senza contratto	6	5	11	1		1	12
	In sospensione d'anzianità (t.d.)	11	6	17		3	3	20
	Inoccupato	21	10	31	12	11	23	54
	Precario	33	8	41	7	3	10	51
	<b>Totale</b>	<b>173</b>	<b>100</b>	<b>273</b>	<b>33</b>	<b>55</b>	<b>88</b>	<b>361</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	Disoccupato	169	133	302	38	38	76	378
	In attività senza contratto	2	13	15		3	3	18
	In cerca di altra occupazione	1	1	2				2
	In sospensione d'anzianità (t.d.)	11	14	25	3	2	5	30
	Inoccupato	28	26	54	12	3	15	69
	Precario	30	14	44	8	6	14	58
	Sospeso per contrazione d'attività		1	1				1
	<b>Totale</b>	<b>241</b>	<b>202</b>	<b>443</b>	<b>61</b>	<b>52</b>	<b>113</b>	<b>556</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1803</b>	<b>1458</b>	<b>3261</b>	<b>427</b>	<b>439</b>	<b>866</b>	<b>4127</b>

**Nota esplicativa delle categorie sopra menzionate:**

<b>Inoccupato</b>	Chi non ha alcuna posizione lavorativa non avendo mai svolto un'attività lavorativa sia come lavoratore subordinato sia come lavoratore autonomo
<b>Disoccupato</b>	Chi ha una posizione lavorativa conclusa ed è privo di occupazione
<b>Precario</b>	Chi svolge un'attività lavorativa di natura subordinata o autonoma o parasubordinata da cui derivi un reddito <u>non superiore</u> al reddito minimo personale escluso da imposizione (€ 8.000 per lavoro dipendente, o a € 4.800 per lavoro autonomo)
<b>Disoccupato in attività senza contratto</b>	Chi è impegnato in attività socialmente utili, in contratti occasionali di tipo accessorio ovvero in altre attività che non comportino l'instaurazione di rapporto di lavoro

## 7) Interventi di integrazione al reddito familiare

L'assistenza economica ordinaria, governata dalla Commissione Contributi Aziendale di cui al "Regolamento aziendale degli interventi economici in favore delle persone bisognose" rappresenta un importante ambito strategico di intervento in favore dei nuclei familiari del territorio. Si riporta di seguito la quantificazione del valore economico degli interventi realizzati sui territori.

Le tabelle più sotto rappresentano, a livello aziendale, che contributi economici ad integrazione del reddito familiare, destinati ad affitti ed utenze, si confermano essere le principali voci di intervento e di spesa (più del 50% delle risorse economiche a budget), così come gli adulti e minori di nazionalità italiana, risultano essere ancora una volta i principali destinatari target.

### AZIENDA

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Affitto	€ 141.633,48	122	197
Altro	€ 3.864,63	9	12
Integrazione al reddito familiare	€ 38.111,72	81	112
Mensa Scolastica	€ 48.909,05	63	71
Retta struttura	€ 1.228,01	1	1
Sostegno Minori	€ 60.620,78	99	163
Trasporto	€ 8.089,23	31	33
Utenze	€ 111.123,35	224	545

€ 413.580,25

### Collecchio

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Affitto	€ 16.506,41	37	60
Altro	€ 983,48	4	4
Integrazione al reddito familiare	€ 11.422,44	17	24
Mensa Scolastica	€ 4.085,57	12	12
Retta struttura	€ 0,00		
Sostegno Minori	€ 23.925,19	35	62
Trasporto	€ 5.415,64	6	7
Utenze	€ 33.768,35	79	208

€ 96.107,08

**Felino**

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Affitto	€ 10.479,32	20	28
Altro	€ 2.742,20	1	2
Integrazione al reddito familiare	€ 6.821,16	9	13
Mensa Scolastica	€ 9.467,38	12	19
Retta struttura	€ 0,00		
Sostegno Minori	€ 8.146,77	11	16
Trasporto	€ 693,92	2	2
Utenze	€ 23.658,60	41	101

€ 62.009,35

**Montechiarugolo**

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Affitto	€ 80.829,34	33	59
Altro	€ 0,00	0	0
Integrazione al reddito familiare	€ 8.276,78	12	16
Mensa Scolastica	€ 34.269,85	29	30
Retta struttura	€ 1.228,01	1	1
Sostegno Minori	€ 9.948,01	13	20
Trasporto	€ 30,70	2	3
Utenze	€ 25.334,14	25	54

€ 159.916,83

**Sala Baganza**

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Affitto	€ 10.534,43	14	20
Altro	€ 0,00	1	3
Integrazione al reddito familiare	€ 2.286,23	12	15
Mensa Scolastica	€ 933,14	2	2
Retta struttura	€ 0,00		
Sostegno Minori	€ 2.748,78	11	17
Trasporto	€ 591,12	6	6
Utenze	€ 11.636,47	23	62

€ 28.730,17

**Traversetolo**

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Affitto	€ 23.283,98	18	30
Altro	€ 138,95	3	3
Integrazione al reddito familiare	€ 9.305,11	31	44
Mensa Scolastica	€ 153,11	8	8
Retta struttura	€ 0,00		
Sostegno Minori	€ 15.852,03	29	48
Trasporto	€ 1.357,85	15	15
Utenze	€ 16.725,79	56	120

€ 66.816,82

**Utenza: tipologia****Adulti**

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Collecchio	€ 10.260,42	13	34
Felino	€ 7.618,31	10	43
Montechiarugolo	€ 38.335,82	15	38
Sala Baganza	€ 4.997,09	9	27
Traversetolo	€ 6.251,65	15	40
	€ 67.463,28	62	182

**Anziani**

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Collecchio	€ 11.836,91	10	34
Felino	€ 1.894,88	2	14
Montechiarugolo	€ 3.193,54	2	4
Sala Baganza	€ 3.300,14	3	7
Traversetolo	€ 4.800,95	8	15
	€ 25.026,42	25	74

### Disabili

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Collecchio	€ 8.731,65	5	11
Felino	€ 4.267,76	5	14
Montechiarugolo	€ 222,93	3	4
Sala Baganza	€ 4.400,67	3	14
Traversetolo	€ 5.541,70	7	10
	€ 23.164,71	23	53

### Minori

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Collecchio	€ 91.855,20	72	267
Felino	€ 32.529,50	37	94
Montechiarugolo	€ 106.246,46	45	124
Sala Baganza	€ 22.590,56	21	75
Traversetolo	€ 44.704,12	54	171
	€ 297.925,83	229	731

### Utenza: nazionalità

#### Italiani

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Collecchio	€ 71.324,72	53	150
Felino	€ 29.976,93	28	92
Montechiarugolo	€ 83.518,83	40	92
Sala Baganza	€ 23.352,23	24	91
Traversetolo	€ 30.395,71	48	136
	€ 238.568,41	193	561

### Stranieri Comunitari

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Collecchio	€ 6.167,59	6	19
Felino	€ 0,00	1	1
Montechiarugolo	€ 0,00	1	1
Sala Baganza	€ 503,08	1	1
Traversetolo	€ 1.486,04	2	5
	€ 8.156,72	11	27

### Stranieri Extra-Comunitari

Tipologia	Contributi	Nuclei	Contributi
Collecchio	€ 45.906,73	41	177
Felino	€ 16.603,35	25	72
Montechiarugolo	€ 65.342,29	24	77
Sala Baganza	€ 11.023,02	11	31
Traversetolo	€ 27.979,71	34	95
	€ 166.855,11	135	452

## Assistenza alimentare

Come già evidenziato negli anni precedenti, alle azioni connesse all'integrazione del reddito familiare, L'Azienda da quattro anni ha promosso una collaborazione con l'Associazione "Azione Solidale" per il reperimento di pacchi alimentari da destinare a famiglie in stato di necessità. Il progetto prevede il reperimento di alimenti dismessi dal circuito produttivo per difetti di confezionamento o in prossimità di scadenza ma integri nelle loro caratteristiche organolettiche, per poi ridistribuirli alle famiglie individuate dal Servizio Sociale attraverso la collaborazione di alcune associazioni attive sul territorio: Circolo ARCI "La Rondine" (Traversetolo), Circolo "Centro Sociale S.Michele" (Felino), "Banca del tempo" (Sala Baganza), "AUSER", "Caritas".

In particolare, nel 2015:

- Il Conad di Felino ha confermato la propria volontà concreta di partenariato con l’Azienda, donando per il quinto anno consecutivo la somma di € 2.500 in buoni spesa, da distribuire all’utenza fragile del nostro territorio.
- l’Azienda ha rafforzato le programmazioni sinergiche con le Caritas del territorio, al fine di garantire una maggiore integrazione tra le risorse disponibili ed una distribuzione più equa rispetto ai bisogni delle famiglie residenti nel territorio pedemontano attraverso una collaborazione attiva con il Servizio Sociale ed uno scambio di informazione tra i diversi punti di distribuzione.
- Il numero di pacchi consegnati risulta inferiore a quello registrato nel 2014, perché durante il mese di agosto 2015 “Azione Solidale ha osservato un periodo di chiusura estiva, e quindi non sono state effettuate consegne. (Agosto 2014: 129 pacchi consegnati; Agosto 2015, nessuna consegna.) Il numero dei nuclei familiari e delle singole persone beneficiarie diminuisce, in quanto rispetto allo scorso anno la “rotazione” dei nuclei è stata inferiore.

#### 2013

	Numero nuclei	Persone totali	Numero consegne
Collecchio	37	90	370
Felino	28	140	260
Montechiarugolo	22	48	211
Sala Baganza	15	45	280
Traversetolo	14	46	290
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>339</b>	<b>1411</b>

#### 2014

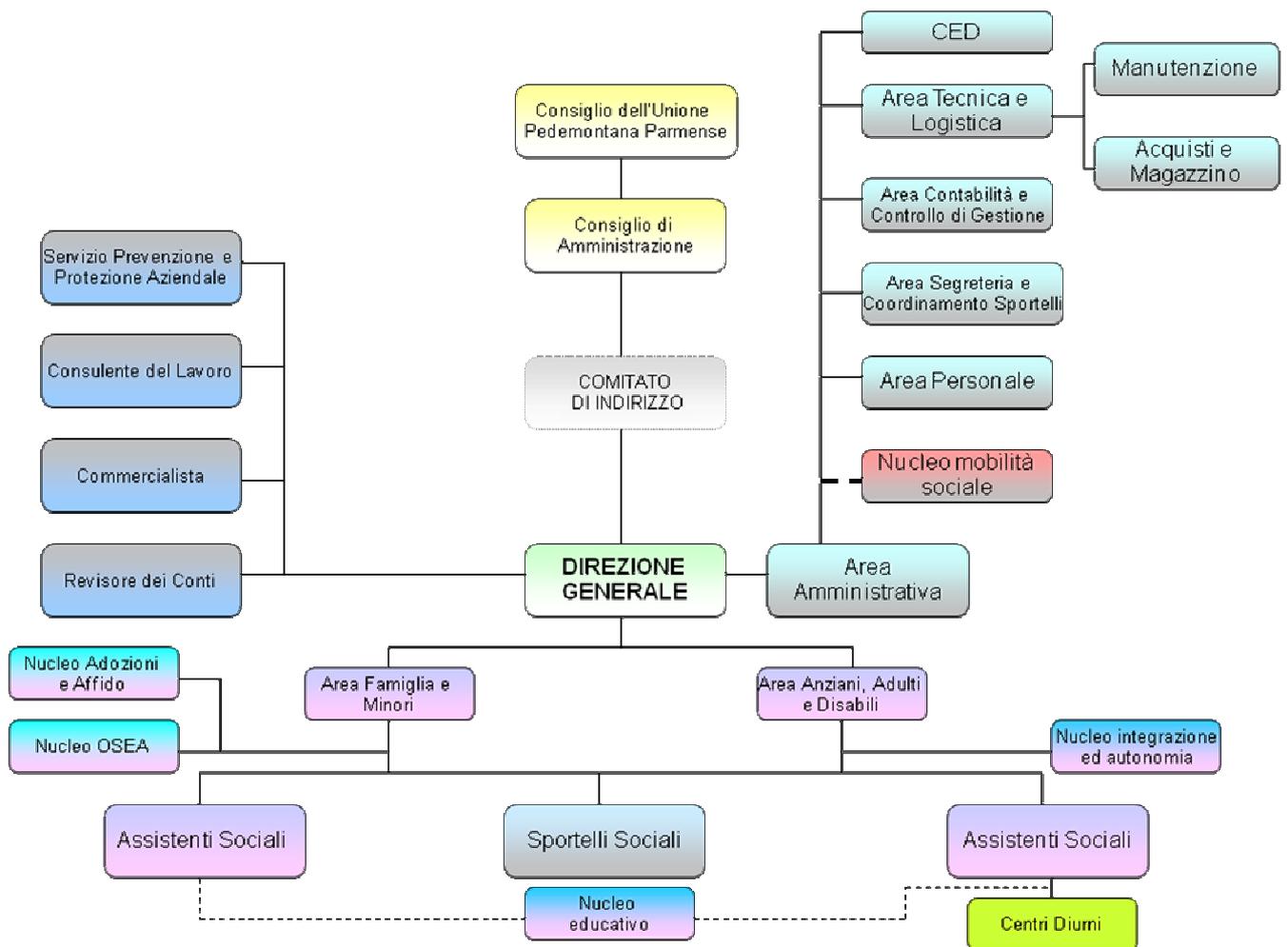
	Numero nuclei	Persone totali	Numero consegne
Collecchio	35	126	384
Felino	22	72	266
Montechiarugolo	22	75	312
Sala Baganza	12	42	190
Traversetolo	14	56	292
<b>Totale</b>	<b>105</b>	<b>371</b>	<b>1444</b>

2015

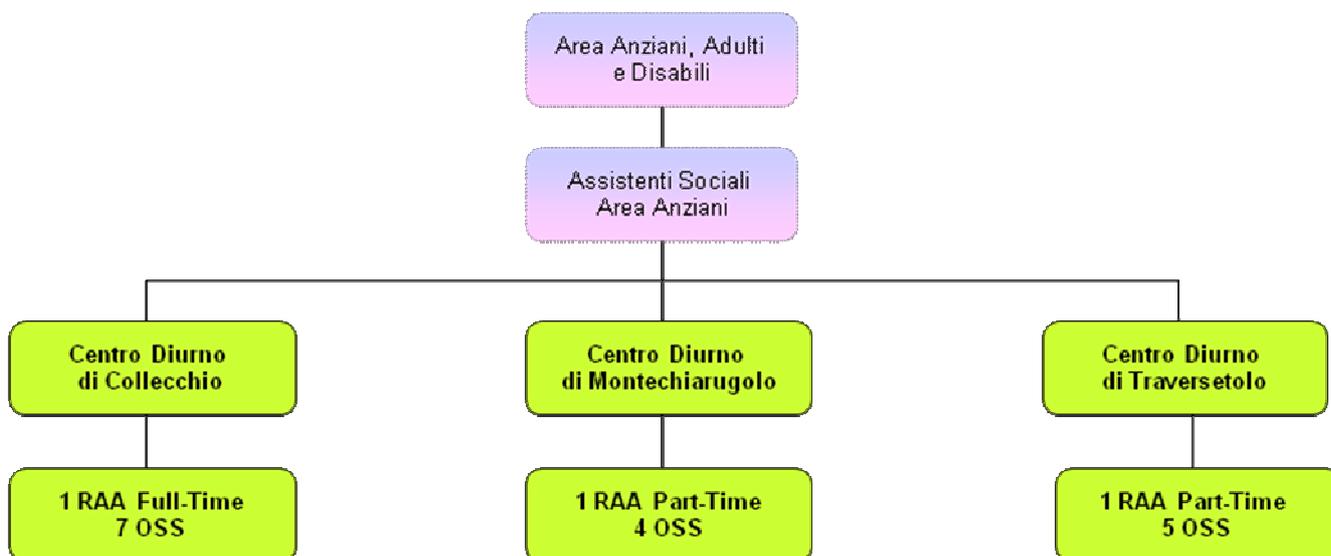
	Numero nuclei	Persone totali	Numero consegne
Collecchio	30	116	368
Felino	14	45	253
Montechiarugolo	20	74	299
Sala Baganza	14	52	183
Traversetolo	16	61	276
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>348</b>	<b>1379</b>

## 8) Assetto istituzionale e organizzazione

Dopo otto anni di vita, l'Azienda ha consolidato e sviluppato ulteriormente la propria architettura organizzativa, flessibile e modulare, a garanzia del costante adeguamento dell'azione professionale, sia tecnica che amministrativa, agli obiettivi definiti e alle loro variazioni.



dettaglio area anziani



Dal 1° luglio 2013 l’Azienda è soggetta alla Direzione ed al Coordinamento dell’Unione Pedemontana Parmense. Sono Organi dell’Azienda Speciale il Consiglio di Amministrazione, il Presidente nella persona di Cristina Merusi (in carica sino al 31/12/2015), il Direttore Generale nella persona di Adriano Temporini e l’Organo di Revisione Contabile nella persona di Maria Letizia Monica. Dalla medesima data, la composizione del Consiglio di Amministrazione, sedute e deliberazioni sono così come di seguito rappresentate:

COMUNE	dal 01/07/2013 05/06/2014	(*) dal 06/06/2014 al 31/12/2014	dal 01/01/2015 al 14/09/2015	dal 02/10/2015 al 31/12/2015
Collecchio	Paolo Bianchi Consigliere	Paolo Bianchi Consigliere	Paolo Bianchi Consigliere	Paolo Bianchi Consigliere
Felino	Barbara Lori Vice Presidente	Maurizio Bertani Vice Presidente	Maurizio Bertani Vice Presidente fino al 14/09/2015	Elisa Leoni Consigliere
Montechiarugolo	Luigi Buriola Consigliere	Luigi Buriola Consigliere	Luigi Buriola Consigliere	Luigi Buriola Vice Presidente
Sala Baganza	Cristina Merusi Consigliere	Cristina Merusi Consigliere	Cristina Merusi Presidente	Cristina Merusi Presidente
Traversetolo	Ginetta Mari Presidente	Ginetta Mari Presidente	Ginetta Mari Consigliere	Ginetta Mari Consigliere

(\*) A seguito delle elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale nei Comuni di Collecchio, Felino e Montechiarugolo avvenute il 25 maggio 2014, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione

PERIODO	dal 13/08/2013 al 31/12/2013		dal 01/01/2014 al 31/12/2014		dal 01/01/2015 al 31/12/2015	
ORGANO	Sedute	Delibere	Sedute	Delibere	Sedute	Delibere
Consiglio di Amministrazione	4	14	9	32	8	28
Comitato di Indirizzo	7		12		10	

## 9) Il Personale

Anche per l'anno 2015 si conferma immutato un costante equilibrio tra profili professionali di governo ed operativi (allo stato attuale rispettivamente n. 24 categoria D e 38 categorie B e C).

Un dato costante di questi anni è stato quello relativo alla stabilizzazione del personale in organico (30 operatori in 7 anni), con un'attenzione particolare alle figure professionali fondamentali per l'Azienda, anche nell'ottica di evitare o, quantomeno, ridurre il più possibile il turnover degli operatori stessi.

**Appare rilevante sottolineare che dal 2008 al 2014 il personale alle dipendenze dell'Azienda ha contato mediamente più di 67 operatori; nel 2015, invece, 62 operatori a fronte di pensionamenti e cessazioni dal servizio** (il dato è comprensivo di una unità aggiuntiva di assistente sociale, dedicata alle funzioni distrettuali per le Commissioni invalidi civili più sotto illustrata, con oneri economici a carico dei Comuni del Distretto Sud Est in base a quota capitaria).

Anno	Quantità	Profilo	Ruolo	Origine	Esito
2008	6	B1	OSS	TD	TI
	1	D3	PO	TD	TI
2009	2	B1	OSS	TI	TI RAA
	5	D1	AS	TD	TI
	1	D3	PO	TD	TI

<b>2010</b>	3	C1	AMM	TD	TI
<b>2011</b>	3	D1	AS	TD	TI
<b>2012</b>	1	D1	AS	TD	TI
<b>2013</b>	1	D3	PO	TD	TI
	1	D3	DG	TD	TI
	1	D1	AS	TD	TI
	1	C1	AMM	TD	TI
<b>2014</b>	2	D1	AS	TD	TI
	1	C1	AMM	TD	TI
<b>2015</b>	1	D1	AS	TD	TI
<b><u>Totale personale stabilizzato a tempo indeterminato: 30</u></b>					
<i>di cui: 6 OSS; 2 RAA; 3 PO; 1 DG; 13 AS; 5 AMM</i>					

*Legenda:*

*OSS: operatore socio-sanitario; RAA: responsabile attività assistenziali; PO: posizione organizzativa; AS: assistente sociale; AMM: amministrativo; DG: direttore generale; TD: tempo determinato; TI: tempo indeterminato*

Per quanto riguarda il 2015, si confermano gli assetti organizzativi sopra riassunti. Occorre però segnalare:

- il consolidamento del gruppo di lavoro dedicato al supporto educativo-scolastico presso l'Istituto Comprensivo "Ettore Guatelli" di Collecchio, con una presenza di 4 operatori aziendali, così come l'organizzazione del lavoro del personale OSS dei Centri Diurni secondo i dettami della normativa in tema di accreditamento dei servizi socio-sanitari;
- la riorganizzazione del servizio sociale professionale territoriale più sotto descritta.

Da ottobre 2015, l'azienda ha previsto nel proprio organico una figura professionale in qualità di referente distrettuale delle Commissioni Invalidi Civili; tale figura professionale, individuata nella persona della dott.ssa Mariantonia Moglia, ha un rapporto contrattuale part-time a termine con scadenza fissata per il 29 febbraio 2016.

Le tabelle riassuntive proposte di seguito intendono fornire un quadro oggettivo chiaro in merito all'andamento assunzionale e di stabilizzazione del personale.

**ANNO 2008**

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ORGANICO	PROFILO GIURIDICO	NUMERO ORGANICO
OSS	34	CAT. B IND.	34
AA.SS.	12	CAT. C IND.	2
AMMINISTRATIVI	5	CAT. D IND.	9
SPORTELLLO	6	CAT. B DET.	8
RAA	6	CAT. C DET.	4
DIRIGENTI	4	CAT. D DET.	10
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>		<b>67</b>

**ANNO 2009**

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ORGANICO	PROFILO GIURIDICO	NUMERO ORGANICO
OSS	31	CAT. B IND.	40
AA.SS.	13	CAT. C IND.	1
AMMINISTRATIVI	5	CAT. D IND.	9
SPORTELLLO	6	CAT. B DET.	2
RAA	6	CAT. C DET.	8
DIRIGENTI	4	CAT. D DET.	11
OPERATORE NIDI	2		1
EDUCATORI	4		
<b>TOTALE</b>	<b>71</b>		<b>71</b>

**ANNO 2010**

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ORGANICO	PROFILO GIURIDICO	NUMERO ORGANICO
OSS	31	CAT. B IND.	40
AA.SS.	13	CAT. C IND.	4
AMMINISTRATIVI	4	CAT. D IND.	15
SPORTELLLO	6	CAT. D DET.	5
RAA	6		
DIRIGENTI	4		
<b>TOTALE</b>	<b>64</b>		<b>64</b>

**ANNO 2011**

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ORGANICO	PROFILO GIURIDICO	NUMERO ORGANICO
OSS	24	CAT. B IND.	40
AA.SS.	16	CAT. C IND.	4
AMMINISTRATIVI	6	CAT. D IND.	15
SPORTELLLO	6	CAT. D DET.	5
RAA	4		
DIRIGENTI	4		
ED.TERR./SCOL.	4		
<b>TOTALE</b>	<b>64</b>		<b>64</b>

**ANNO 2012**

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ORGANICO	PROFILO GIURIDICO	NUMERO ORGANICO
OSS	23	CAT. B IND.	36
AA.SS.	16	CAT. C IND.	4
AMMINISTRATIVI	7	CAT. D IND.	20
SPORTELLLO	6	CAT. B DET.	0
RAA	3	CAT. C DET.	1
DIRIGENTI	4	CAT. D DET.	3
ED.TERR./SCOL	4		
FUNZIONARIO PEDAGOGISTA	1		
<b>TOTALE</b>	<b>64</b>		<b>64</b>

**ANNO 2013**

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ORGANICO	PROFILO GIURIDICO	NUMERO ORGANICO
OSS	19	CAT. B IND.	36
AA.SS.	20	CAT. C IND.	5
AMMINISTRATIVI	10	CAT. D IND.	21
SPORTELLLO	5	CAT. B DET.	0
RAA	3	CAT. C DET.	2
DIRIGENTI	4	CAT. D DET.	6
ED.TERR./SCOL	8		
FUNZIONARIO PEDAGOGISTA	1		
<b>TOTALE</b>	<b>70</b>		<b>70</b>

**ANNO 2014**

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ORGANICO	PROFILO GIURIDICO	NUMERO ORGANICO
OSS	18	CAT. B IND.	35
AA.SS.	19	CAT. C IND.	5
AMMINISTRATIVI	9	CAT. D IND.	20
SPORTELLLO	5	CAT. B DET.	0
RAA	2	CAT. C DET.	1
DIRIGENTI	4	CAT. D DET.	6
ED.TERR./SCOL	9		
FUNZIONARIO PEDAGOGISTA	1		
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>		<b>67</b>

**ANNO 2015**

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO ORGANICO	PROFILO GIURIDICO	NUMERO ORGANICO
OSS	17	CAT. B IND.	33
AA.SS.	17	CAT. C IND.	5
AMMINISTRATIVI	8	CAT. D IND.	22
SPORTELLLO	5	CAT. B DET.	0
RAA	2	CAT. C DET.	0
DIRIGENTI	4	CAT. D DET.	2
ED.TERR./SCOL	8		
FUNZIONARIO PEDAGOGISTA	1		
<b>TOTALE</b>	<b>62</b>		<b>62</b>

Come più sopra accennato, a far tempo dal mese di settembre 2015 l’Azienda ha dotato il proprio Servizio Sociale Professionale territoriale di una nuova organizzazione. Tale opportunità è stata valutata a partire:

- dall’analisi dei carichi di lavoro quanti/qualitativi di ogni area di lavoro e di ogni Assistente Sociale, in una prospettiva di efficientamento ed omogeneizzazione delle filiere tecniche di lavoro;
- dalla necessità di individuare una funzione di coordinamento tecnico interno per l’area minori, capace di garantire le seguenti funzioni:
  - Conduzione équipe e consulenza servizio sociale professionale;

- Colloqui problematici congiunti e lettura decreti;
- Riferimento principale rapporti con P.O. e U.d.D. e referenza per equipe socio – sanitaria.

Il Servizio Sociale professionale territoriale viene così a configurarsi:

**SITUAZIONE PRESIDIO DI COLLECCHIO SINO A SETTEMBRE 2015**

AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3	FUNZIONE 4
<b>BRUNI</b>	<b>36</b>	ANZIANI e CENTRO DIURNO			
<b>SARDELLA</b>	<b>36</b>	MINORI	AMA DISABILI		
<b>CANNARSA</b>	<b>36</b>	MINORI			
<b>MALONI</b>	<b>36</b>	ADULTI	DISABILI	CONTRIBUTI I LIVELLO	SUPPORTO UVM

**SITUAZIONE PRESIDIO DI COLLECCHIO DOPO SETTEMBRE 2015**

AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3	FUNZIONE 4
<b>CANNARSA</b>	36	MINORI			
<b>BRUNI</b>	36	ANZIANI e CENTRO DIURNO 30 ORE	ADULTI 6 ORE		
<b>SARDELLA</b>	36	MINORI 24 ORE	COORDINAMENTO AREA MINORI 12 ORE		
<b>MALONI</b>	36	MINORI 12 ORE	DISABILI 24 ORE	SUPPORTO UVM	AMA DISABILI

**SITUAZIONE PRESIDIO DI FELINO SINO A SETTEMBRE 2015**

AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2
FORESTIERI	36	ANZIANI	ADULTI
BIZZOCCHI	36	MINORI	DISABILI

**SITUAZIONE PRESIDIO DI FELINO DOPO SETTEMBRE 2015**

AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
FORESTIERI	36	ANZIANI	ADULTI	DISABILI
BIZZOCCHI	36	MINORI 30 ORE	GIOVANI 6 ORE Programmazioni "Giovani" in staff a PP.OO.	

**SITUAZIONE PRESIDIO DI SALA BAGANZA 2015**

ASSISTENTE SOCIALE	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
GIUBERTI	36	ANZIANI	ADULTI	DISABILI SOSTITUZIONI COMMISSIONI INVALIDI
PLACANICA	36	MINORI		

**NOTE:** valutati i carichi di lavoro quanti/qualitativi, non si ritiene di apportare alcuna modifica alla organizzazione attuale

**SITUAZIONE PRESIDIO DI MONTECHIARUGOLO SINO A SETTEMBRE 2015**

ASSISTENTE SOCIALE	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
MANGHI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	Commissioni PVC e alcuni utenti disabili
BERNIER	36	MINORI		
ZANONI	30	ADULTI	DISABILI	CONTRIBUTI I LIVELLO

**SITUAZIONE PRESIDIO DI MONTECHIARUGOLO DOPO SETTEMBRE 2015**

ASSISTENTE SOCIALE	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
<b>MANGHI</b>	<b>36</b>	ANZIANI e CENTRO DIURNO 30 ORE	ADULTI 6 ORE	Commissioni PVC e alcuni utenti disabili
<b>BERNIER</b>	<b>36</b>	MINORI		
<b>ZANONI</b>	<b>30</b>	DISABILI 12 ORE	CONTRIBUTI I LIVELLO: 4 ORE FELINO 4 ORE MONTECHIARUGOLO 4 ORE TRAVERSET OLO	SUPPORTO SS. MINORI 6 ORE

**SITUAZIONE PRESIDIO DI TRAVERSETOLO SINO A SETTEMBRE 2015**

ASSISTENTE SOCIALE	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3	FUNZIONE 4
<b>PELOSIO</b>	<b>36</b>	ANZIANI	CENTRO DIURNO	ADULTI	SOSTITUZIONI COMMISSIONI INVALIDI
<b>ROMANO</b>	<b>36</b>	MINORI	DISABILI		
<b>ANASTASIO</b>	<b>36</b>	MINORI			

**SITUAZIONE PRESIDIO DI TRAVERSETOLO DOPO SETTEMBRE 2015**

ASSISTENTE SOCIALE	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3	FUNZIONE 4
<b>PELOSIO</b>	<b>36</b>	ANZIANI	CENTRO DIURNO	ADULTI	SOSTITUZIONI COMMISSIONI INVALIDI
<b>ROMANO</b>	<b>36</b>	MINORI	DISABILI		
<b>ANASTASIO</b>	<b>36</b>	MINORI			
<b>ZANONI</b>	<b>6</b>	MINORI			

**SITUAZIONE FUNZIONI AZIENDALI SINO A SETTEMBRE 2015**

AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3	FUNZIONE 4
<b>MALPELI</b>	<b>36</b>	Amministrazioni di Sostegno, Curatele e Tutele	Commissioni Legge n. 104/92 e 68/99	avviamento e inserimento lavorativo di persone con deficit/fasce deboli	studio/ricerca/elaborazione dati settore anziani, adulti e disabili
<b>FORNARI</b>	<b>36</b>	Affido e Adozioni	Piani di Zona "giovani" e "disabili"	AMA disabili	"Scuola di Autonomia" - Progetto "Puzzle"

Per quanto concerne le funzioni di Malpeli, preso atto delle richieste pervenute dal Presidente del Comitato di Distretto e inerenti la necessità di acquisire una assistente sociale quale **referente unico** per le sedute delle Commissioni invalidi distrettuali e acquisito specifico nulla osta dalla Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense con comunicazione Prot. n. 9826/2015 del 14/07/2015, l'Azienda affida ad una A.S. la funzione n. 2 oggi in capo a Malpeli, con oneri a carico dei Comuni del Distretto Sud Est in base a quota capitaria.

**SITUAZIONE FUNZIONI AZIENDALI DOPO SETTEMBRE 2015**

AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3	FUNZIONE 4
<b>MALPELI</b>	<b>36</b>	Amministrazioni di Sostegno, Curatele e Tutele	avviamento e inserimento lavorativo di persone con deficit/fasce deboli	studio/ricerca/elaborazione dati settore anziani, adulti e disabili, con particolare riferimento alle rilevazioni qualità servizi programmate dall'Azienda per tutti i settori di interesse. Messa a punto banca dati comunità minori anche per le accoglienze in emergenza	
<b>FORNARI</b>	<b>36</b>	Affido e Adozioni	Piani di Zona "disabili"	AMA	"Scuola di Autonomia" - Progetto "Puzzle"
<b>MOGLIA</b>	<b>30</b>	Commissioni distrettuali Legge n. 104/92 e 68/99			

## 10) Il sistema delle relazioni e gli stakeholder

Il territorio distrettuale e pedemontano sono i contesti di riferimento all'interno dei quali attori pubblici e privati gestiscono servizi di carattere pubblico per la tutela del bene comune, dei diritti di cittadinanza e del benessere collettivo.

L'azione di governance, svolta con impegno, professionalità e costanza dai Comuni committenti, ora Unione Pedemontana Parmense, dell'Azienda Pedemontana Sociale, amplia le opportunità di sostegno sociale alla comunità e rafforza la qualità che emerge dal confronto partecipato.

L'ambito provinciale allarga i confini e abbraccia un territorio sopra distrettuale ricco di competenze, di saperi, di servizi: l'AUSL, le Aziende di Servizi alla Persona, il vasto mondo del Terzo Settore.

La diversità significa ricchezza e diviene il patrimonio del nostro territorio che storicamente genera valore attraverso la partecipazione volta alla sussidiarietà orizzontale.

Apparteniamo ad una realtà in cui le persone ed i servizi in rete generano valore dalla concertazione. Strategie di confronto e di partnership ora volgono all'uso efficiente delle risorse per mantenere i livelli non solo qualitativi ma, oggi, anche quelli quantitativi. Le strategie sinergiche tendono a diversificare e a qualificare le opportunità per lo sviluppo del diritto di cittadinanza. Al tempo stesso si impongono riflessioni sulla ottimizzazione delle risorse costituite dai conti economici, dai servizi e dalle strutture organizzative che li producono.

Di seguito rappresentiamo una sintesi dei principali Stakeholder dell'Azienda, suddivisi per (prevalenza) partner di progetto (+10 rispetto allo scorso anno) e fornitori (+7 rispetto allo scorso anno).

### Principali fornitori

Ragione sociale	Città	Provincia
<b>ACER AZ. CASA EMILIA ROMAGNA</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>ACI AUTOMOBILE CLUB PARMA</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>ANDROMEDA'S SRL</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>ARICAR S.p.A.</b>	<b>CAVRIAGO</b>	<b>RE</b>
<b>ARIP SRL</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>ARJOHUNTLEIGH SPA</b>	<b>ROMA</b>	<b>RM</b>
<b>ARUBA .IT ARUBA SPA</b>	<b>AREZZO</b>	<b>AR</b>
<b>ATHENA SNC</b>	<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>PR</b>

AUTEL IMPIANTI DI CALZI MARIO &	PARMA	PR
AUTOFFICINA 2000 DI M.A. SNC	PARMA	PR
AUTOFFICINA UGOLOTTI PAOLO SNC	FELINO	PR
AVANZINI MICHELE - ELETTRAUTO	TRAVERSETOLO	PR
AVERSA LUIGI	MONTECHIARUGOLO	PR
BANCA MONTE PARMA, DAL 20 LUGLIO 2015BANCA INTESA SAN PAOLO	PARMA	PR
BARAZZONI ANGELO FERRARI R.&C.	TRAVERSETOLO	PR
BARETZ SRL	PARMA	PR
BERSIGA MAURIZIO E FABIO SNC	COLLECCHIO	PR
BERTOZZI SRL	STRADELLA DI COLLECCHIO	PR
BIANCO E NERO DI LORENZONI F.	COLLECCHIO	PE
BOLOGNA F.LLI SNC	COLLECCHIO	PR
BOTTEGA DEL LIBRO A.L.A. SRL	PARMA	PR
BRICOMAN ITALIA SRL	ROZZANO	MI
C.M.C. SRL	PARMA	PR
CALDARINI & ASSOCIATI SRL	REGGIO EMILIA	RE
CAMST SCRL	VILLANOVA DI CASTENASO	BO
CARROZZERIA NUOVA 2000 SNC	COLLECCHIO	PR
CARTE DIEM SRL	COLLECCHIO	PR
CAVALCA LINEA UFFICIO SRL	PARMA	PR
CAVANDOLI DOTT. RODOLFO	PARMA	PR
CENTER FER DI REMONDINI MAURO	COLLECCHIO	PR
CENTERCOLOR SAS	TRAVERSETOLO	PR
CICLAT SOC.COOP.	BOLOGNA	BO
CIR S.COOP.R.L.	REGGIO EMILIA	RE
CO.L.SER SERVIZI SCRL	PARMA	PR
COLLECCHIO CENTRO SPA	BOLOGNA	BO
CONAD COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR
CONAD GANDALF SNC DI CATTINI R.	LANGHIRANO	PR
CONS. PARCO FLUV. REG. DEL TARO	COLLECCHIO	PR
CONTI FLAVIO	MEZZANO INFERIORE	PR
DALLA TANA ARTURO NOTAIO	PARMA	PR
DAY RISTOSERVICE SPA	BOLOGNA	BO
DENTI FABIO	TRAVERSETOLO	PR
DHL EXPRESS (ITALY) SRL	ROZZANO	MI
ECAF 3 PIETRA STEFANO SNC	PARMA	PR
ECOTEK SRL	PARMA	PR
EDISON ENERGIA SPA	MILANO	MI
ELMAN SRL	COLLECCHIO	PR
EMC2 ONLUS SCSARL	COLLECCHIO	PR
ENEL ENERGIA SPA-SOC CON SOCIO U	ROMA	RM
ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA	ROMA	RM
ENI ADFIN SPA	ROMA	RM
ENTE DI GESTIONE PARCHI E BIODIV	LANGHIRANO	PR

EXERGIA SPA	ROMA	RM
F.LLI CANDIANI SRL	SALA BAGANZA	PR
FAB DI BOTTAZZI IVENNA	FIDENZA	PR
FAE SNC	FELINO	PR
FARMACIA SAN GIORGIO SNC	FORNOVO DI TARO	PR
FONTANA AUTOSERVIZI DI FONTANA A	S. POLO D'ENZA	RE
FUTURCALOR SRL A SOCIO UNICO	PARMA	PR
GAZZETTA DI PARMA	PARMA	PR
GHERRI ENORE	TRAVERSETOLO	PR
GIUFFREDI CARLO & C SNC	MONTECCHIO	PR
GIUFFREDI SRL	FELINO	PR
GLOBAL POWER SPA	VERONA	VR
GLOBO SRL DI GIORGIO FONTANA	COLLECCHIO - GAIANO	PR
HOTEL CAMPUS	COLLECCHIO	PR
IL SOLE 24 ORE SPA	MILANO	MI
ILGA HOTEL'S SRL	COLLECCHIO	PR
INFOMOBILITY SPA A SOCIO UNICO	PARMA	PR
INPS	PARMA	PR
INTERCONSUL SRL	PARMA	PR
IREN ACQUA E GAS SPA	GENOVA	GE
IREN AMBIENTE SPA	REGGIO EMILIA	RE
IREN MERCATO SPA	GENOVA	GE
ISP SRL	PARMA	PR
ITP SNC	COLLECCHIO	PR
KAIROS SNC DI ONFIANI G.	MONTECCHIO EMILIA	RE
KYOCERA DOCUMENTSOLUTION ITALIA	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI
LA SANITARIA SNC DI BONIFACI C.	LANGHIRANO	PR
LAVASECCO EMILIANA DI FRATTINI F	PARMA	PR
LAVOROPIU' SPA	BOLOGNA	BO
LEASE PLAN ITALIA SPA	ROMA	RM
LEASYS SPA	TORINO	TO
L'ESPURGO SRL	REGGIO EMILIA	RE
LIBRERIE FELTRINELLI Srl	PARMA	PR
LOCANDA ITALIA DI PICCIONI E CON	TRAVERSETOLO	PR
LOSI E CAVAZZINI ASSOCIATI	PARMA	PR
M.BUSINESS SRL	IMOLA	BO
MANICI RENATO	COLLECCHIO	PR
MANUTENCOOP FACILITY M. SPA	ZOLA PREDOSA	BO
MARCHESI ANDREA	LESIGNANO DE' BAGNI	PR
MB SNC DI MAINI A. E BACCHINI P.	COLLECCHIO	PR
MEDIAGROUP98	MODENA	MO
MELLI LUCIANO E C. SNC	COLLECCHIO	PR
MENEGALLI GEOM. FRANCO	COLLECCHIO	PR
MERCATONE UNO	IMOLA	BO
MGG ITALIA SRL	CORNATE D'ADDA	MI

<b>OLMEDO SPECIAL VEHICLES SPA</b>	<b>BIBBIANO</b>	<b>RE</b>
<b>ORTOPEDIA SCITA SERGIO S.N.C.</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>PARMA VIVAI</b>	<b>COLLECCHIO - LEMIGNANO</b>	<b>PR</b>
<b>PARMACART SRL</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>PEDRONI COMM.GIUSEPPE SRL</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>POSTE ITALIANE SPA</b>	<b>ROMA</b>	<b>RM</b>
<b>PRO SENECTUTE SRL</b>	<b>CURTATONE</b>	<b>MN</b>
<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>PUBLIC SERVICES SAS DI SCAZZA</b>	<b>GUASTALLA</b>	<b>RE</b>
<b>PUBLIEDI SRL</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>RICEVITORIA N° 13-CRISTIANI MONI</b>	<b>COLLECCHIO</b>	<b>PR</b>
<b>RICOH ITALIA SPA</b>	<b>MILANO</b>	<b>MI</b>
<b>ROMANINI &amp; ROSATI SNC</b>	<b>COLLECCHIO</b>	<b>PR</b>
<b>ROMANINI MASSIMO=ELKI AUTOMAZI</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>SARTI ELETTRODOMESTICI SRL</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>SARTI LUIGI</b>	<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>PR</b>
<b>SAVINI TERMOIDRAULICA SRL</b>	<b>SAVIGNANO S.P.</b>	<b>MO</b>
<b>SCIPIONI SANITARI</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>SEARCH SAS DI P. BONATTI &amp; C</b>	<b>NOCETO</b>	<b>PR</b>
<b>SERRA RENZO E C. SRL</b>	<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>PR</b>
<b>SIDEL SPA</b>	<b>BOLOGNA</b>	<b>BO</b>
<b>SULIS MONICA STAZ.SERV.AGIP</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>TANDRES SRL</b>	<b>VIADANA</b>	<b>MN</b>
<b>TEAMSYSTEM EMILIA SRL</b>	<b>REGGIO EMILIA</b>	<b>RE</b>
<b>TECNOASSISTENZA SRL</b>	<b>LESIGNANO DE' BAGNI</b>	<b>PR</b>
<b>TECNODISINFESTAZIONI SRL</b>	<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>PR</b>
<b>TECNOGOMME DI DALLARA GIANLUCA</b>	<b>FELINO</b>	<b>PR</b>
<b>TEDESCHI LUISA</b>	<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>PR</b>
<b>TELECOM ITALIA SPA</b>	<b>MILANO</b>	<b>MI</b>
<b>TEP SPA</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>TORIAZZI S.R.L.</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>VIGHI PAOLO AUTORIPARAZIONI</b>	<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>PR</b>
<b>XEROX ITALIA RENTAL SERVICES SRL</b>	<b>MILANO</b>	<b>MI</b>
<b>ZUCCHETTI SPA</b>	<b>LODI</b>	<b>LO</b>

## Principali partner

Ragione sociale	Città	Provincia
<b>3F FORMER SRL</b>	<b>ANZOLA</b>	<b>BO</b>
<b>A.S.P. AZIENDA SOCIALE SUD-EST</b>	<b>LANGHIRANO</b>	<b>PR</b>
<b>A.V.I.A. ASS. VOL. PER INV. E AN</b>	<b>PARMA</b>	<b>PR</b>
<b>A.V.I.S. MONTECHIARUGOLO</b>	<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>PR</b>
<b>AIMS ASS. ITAL. SCL. MULTIPLA</b>	<b>GENOVA</b>	<b>GE</b>

AMICI OPERA SALESIANA SRL	MONTECHIARUGOLO	PR
ARCADE 2 ASS.PSICOLOGI	FELINO	PR
ASP "CAV. MARCO ROSSI SIDOLI"	COMPIANO	PR
ASP AZ. SOCIALE SUD EST	LANGHIRANO	PR
ASP RODOLFO TANZI AZIENDA PUBBLI	PARMA	PR
ASS. "SOLIDAR.-AZIONE SOLIDALE"	S. ILARIO D'ENZA	RE
ASS. COMUNITA' GIROTONDO	TRAVERSETOLO	PR
ASS. CULTURALE ARTI & SUONI	PARMA	PR
ASS. CULTURALE PARMA BRASS	PARMA	PR
ASS. CULTURALE PROGETTI & TEATRO	PARMA	PR
ASS.INTERC.MILLEUNMONDO	PARMA	PR
ASS.TRADIZIONI DELLA BASSA	COLTARO	PR
ASSIST. PUBBLICA "CROCE AZZURRA"	TRAVERSETOLO	PR
ASSISTENZA VOLONTARIA	COLLECCHIO	PR
ASSOC. BANCA DEL TEMPO	SALA BAGANZA	PR
ASSOC. G. VERDI	MONTECHIARUGOLO	PR
ASSOCIAZIONE CIBOPERTUTTI	TORRILE	PR
ASSOCIAZIONE HELP FOR CHILDREN	PARMA	
ASSOCIAZIONE LIBERI DI VOLARE	FELINO	PR
ASSOCIAZIONE PIM	PARMA	PR
AURORA DOMUS COOP SOCIALE ONLUS	PARMA	PR
AUSER	PARMA	PR
AVV. MARIAGRAZIA MENOZZI	MASSA	
Azienda USL di Parma Distretto Sud-Est	LANGHIRANO	PR
BARI DOTT. ALBERTO	PARMA	PR
BERGONZANI PAOLO	PARMA	PR
BURATTI CLELIA	TORTIANO - MONTECHIARUGOLO	PR
CARRETTA DOTT. SARA	FELINO	PR
CAVALIERI LAURA	COLLECCHIO	PR
C.I.PS.PS.I.A.	BOLOGNA	BO
C.S.A.P.S.A. ONLUS	BOLOGNA	BO
CABIRIA SOC. COOP. S.R.L	PARMA	PR
CANDI DOTT.ALESSIA	PARMA	PR
CARAFOLI DOTT.MARCO	PARMA	PR
CARITAS PARROCCHIALE COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR
CASA D'ACCOGL. "SACRA FAMIGLIA"	SAN DAMASO	MO
CASA DEGLI ANZIANI SOC.COOP.ARL	COLLECCHIO	PR
CASA DI RIPOSO "SACRA FAMIGLIA"	SALSOMAGGIORE TERME	PR
CASA DI RIPOSO ROSSI SIDOLI	COMPIANO	PR
CASA DI RIPOSO VILLA SERENA	MONTECHIARUGOLO	PR
CBM COOP. SOC. O.N.L.U.S.	MILANO	MI
CE.SVI.P	PIACENZA	PC
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA'	MODENA	MO
CENTRO ANTIVIOLENZA	PARMA	PR

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA	PARMA	PR
CENTRO SOC. ARCI LA RONDINE	TRAVERSETOLO	PR
CIAC CENTRO IMM. ASILO COOP.	PARMA	PR
CIRCOLO ARCI LA BOTTEGA DI ORFEO	TRAVERSETOLO	PR
CIRCOLO ARCI RUGANTINO	MONTECHIARUGOLO	PR
CIRCOLO G. VERDI	MONTICELLI TERME	PR
CISITA	PARMA	PR
CISMAI	MILANO	MI
CNS SOCIETA' COOPERATIVA	BOLOGNA	BO
COM. MONTANA APPENNINO PR EST	LANGHIRANO	PR
COMERCI GIUSEPPE	COLLECCHIO	PR
COMITATO ANZIANI COLLECCHIO		
COMITATO ANZIANI MONTECHIARUGOLO		
COMUNE DI COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR
COMUNE DI FELINO	FELINO	PR
COMUNE DI LANGHIRANO	LANGHIRANO	PR
COMUNE DI LESIGNANO DE BAGNI	LESIGNANO DE' BAGNI	PR
COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	MONTECHIARUGOLO	PR
COMUNE DI NOCETO	NOCETO	
COMUNE DI PARMA	PARMA	
COMUNE DI SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR
COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA	TIZZANO VAL PARMA	PR
COMUNE DI TRAVERSETOLO	TRAVERSETOLO	PR
COMUNITA' BETANIA	PARMA	PR
COMUNITA' IL NOCE	FELINO	PR
COMUNITA' PANDORA	CASTEL ROCCHERO	AT
CONSERVA GIACOMO	PARMA	PR
CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE	PARMA	PR
CON-TATTO A.D.V.	TRAVERSETOLO	PR
COOP. CONSUMATORI NORDEST A R L	REGGIO EMILIA	RE
COOP. IL GIARDINO	NOCETO	PR
COOP. SOC. AISLING A R.L. ONLUS	FORNOVO DI TARO	PR
COOP.SOC.AGRICOLA "IL PIOLO" SCR	REGGIO EMILIA	RE
COOP.SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C.	PINEROLO	TO
COOPERATIVA 100LAGHI	CORNIGLIO	PR
COOPERATIVA SOCIALE ELIOS	BOLOGNA	BO
COOPSELIOS COOP. SOC.LE	REGGIO EMILIA	RE
CORALE COLLEC. "MARIO DELLAPINA"	COLLECCHIO	PR
CROCE AZZURRA	TRAVERSETOLO	PR
CSD KALEIDOS AGENZIA FORMATIVA	TORRE PELICE	TO
DAZZI DR ALBERTO	PARMA	PR
DOMUS COOP ONLUS	FORLI'	FO
EBIT SCUOLA DI FORMAZIONE	LECCE	LE
EDIZ. CENTRO STUDI ERICKSON SRL	TRENTO	TN
ELDA SNC DI SEMINELLI	FORNOVO DI TARO	PR

EMPORIO DI PARMA	PARMA	PR
EUROPA TEATRI ASSOCIAZIONE CULTU	PARMA	PR
FAMIGLIAPU'	PARMA	PR
FONDAZ.AGUSTA PINI E ISTIT.B.PAS	BOLOGNA	BO
FONDAZIONE CARIPARMA	PARMA	PR
FONDAZIONE ISABELLA GONZAGA ONLU	SABBIONETA	MN
FONDAZIONE PAIDEIA	TORINO	TO
FORM.ART.SOC.CONS.A R.L.	CASTEL MAGGIORE	BO
FORMA FUTURO	PARMA	PR
GIOVATI AVV. ANTONIO	PARMA	PR
GRANELLO DI SENAPE COOP.SOC.ONLU	TRAVERSETOLO	PR
GRUPPO EUROCONFERENCE SPA	VERONA	VR
GRUPPO SCUOLA COOP. SOC. A R.L.	PARMA	PR
GRUPPO SPORTIVO "SOLARI"	FELINO	PR
IKEA Italia Retail Srl	CARUGATE	MI
IL CIRCOLO CENTRO SOC. S.MICHELE	FELINO	PR
IPSOA FRANCIS LEFEBVRE SRL	ASSAGO	MI
IRECOOP EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BO
ISCOM SOC COOP A R L	PARMA	PR
IST. COM. CORNIGLIO E TIZZANO	TIZZANO VAL PARMA	PR
IST. COMP. DI COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR
IST. COMP. DI FELINO	FELINO	PR
IST. COMP. DI LANGHIRANO	LANGHIRANO	PR
IST. COMP. MONTECHIARUGOLO	MONTECHIARUGOLO	PR
IST. COMP. NEVIANO DEGLI ARDUINI	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR
IST. COMP. TRAVERSETOLO	TRAVERSETOLO	PR
IST. TEC. STAT. C.E. GADDA ITSOS	FORNOVO	PR
ISTITUTO "PICCOLE FIGLIE"	PARMA	PR
ISTITUTO DEL BUON PASTORE	PARMA	PR
ISTITUTO DELLE ORSOLINE F.M.I.	VERONA	VR
JOKER SRL	SALA BAGANZA	PR
KCS CAREGIVER COOP.SOCIALE	AGRATE BRIANZA	MI
LASSE SOC.COOP.SOC.	BORGO VAL DI TARO	PR
LIBERA ASS. VOL.RABBUNI'	REGGIO EMILIA	RE
LIBERA ASSOCIAZIONE NOMI(PR)	PARMA	PR
LINEA ASSISTENZA DI S. BRAGLIA	PARMA	PR
L'ISOLA CHE ORA CE'	FORNOVO DI TARO	PR
MAGGIOLI SPA	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN
MAINI & ASSOCIATI SAS	COLLECCHIO	PR
MEDLAVITALIA SRL	PARMA	PR
METOIKOS SOC.COOP.SOCIALE	BOLOGNA	BO
MIGLIARDI AVV.VALENTINA	PARMA	PR
MOLINETTO COOP. SOC. A R.L.	PARMA	PR
MOLINO DELLE ASSE	PARMA	PR
O.S.E.A. AZ. PUB. SERV. PERSONA	REGGIO EMILIA	RE

ONLUS L'ORIZZONTE CENTRO SOLIDAR	PARMA	PR
ONLUS SAN CRISTOFORO	PARMA	PR
OPEN GROUP SOC.COOP	BOLOGNA	BO
OSTINI DOTT.SSA SILVANA	PARMA	PR
PALAGYM TRAVERSETOLO	TRAVERSETOLO	PR
PARROCCHIA DI COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR
PARROCCHIA DI S.MARTINO	TRAVERSETOLO	PR
PERGOLESÌ DOTT. SONIA	MANTOVA	MN
PETROLINI AVV.VALERIA =ST.LEGALE	PARMA	PR
PICO ALFONSO DOTT. MARIA DE LOS ANGELES	PARMA	PR
PINETA RESIDENCE SRL	COLLECCHIO	PR
POLISPORTIVA "IL CERVO"	COLLECCHIO	PR
PRO.GES S.C.A.R.L.	PARMA	PR
PUNTO BLU	MONTICELLI TERME	PR
RESIDENCE PARMIGIANINO	PARMA	PR
SANTA LUCIA FONDAZIONE ONLUS	MEDESANO	PR
SCUOLA D'INFANZIA DON TARASCONI	FORNOVO DI TARO	PR
SEZZI DOTT. AZIO	REGGIO EMILIA	RE
SICHETTI DOTT. LORIANA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
SIROCCHI FRANCESCO	COLLECCHIO	PR
SOC. COOP SOC. LA QUERCIA ONLUS	PARMA	PR
SOC. COOP. LABORATORIO LESIGNOLA	CANOSSA	RE
SOC.COOP. IL PILASTRO	SAN POLO D'ENZA	RE
SPAZIO MeF	MILANO	MI
STOCCHI E PELOSI SRL	MONTECHIARUGOLO	PR
STUDIO GARULLI I.B. SRL	PARMA	PR
STUDIO LEGALE AVV. SARA ARALDI	PARMA	PR
STUDIO LEGALE ASSOC.CONTI DAMINI	PARMA	PR
STUDIO LUCIO BELLOI E ASSOCIATI	MODENA	MO
STUDIO MONICA-COMM E CONS DEL LA	SALA BAGANZA	PR
STUDIO NOTARILE BORRI	PARMA	PR
STUDIO NOTARILE CANALI	PARMA	PR
UNITALSI	PARMA	PR
UNIVERSITA' BOCCONI	MILANO	MI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	PARMA	PR
UNIVERSITA' DEGLI STUDI FERRARA	FERRARA	FE
UOT_UNITA' ORGANIZZAZ TEATRALE	PARMA	PR
VILLA BENEDETTA CASA DI RIPOSO	SALA BAGANZA	PR
VILLA PIGORINI CASA PROTETTA	TRAVERSETOLO	PR
VIVERE INSIEME	TRAVERSETOLO	PR
WORLD IN PROGRESS COOP.SOC	PARMA	PR
WWW.IRS-ONLINE.IT	MILANO	MI

## 11) Area anziani, adulti e disabili

L'attività dell'Area è stata realizzata, nell'anno 2015, mediante l'impegno delle seguenti figure professionali:

**n. 1 Responsabile Area**

**Emiliano Pavarani (Full Time 36 ore)**

**n. 11 Assistenti Sociali:** ognuna di loro mantiene una responsabilità specifica per il proprio territorio ove insiste lo Sportello Sociale di appartenenza e una responsabilità trasversale connessa a programmi aziendali dedicate, così come da tabelle sotto riportate

Assistenti Sociali		Territorio di Competenza	Area di Competenza
1	Silvia Bruni – Full Time 36 ore	Collecchio	Anziani sino al 30/09/2015 Anziani e Adulti dal 01/10/2015
2	Silvia Maloni – Full Time 36 ore delle quali 6 dedicate alla funzione di “primo livello” sui contributi economici area minori e famiglie sino al 30/09/2015; dal 01/10/2015 trasversale con Area Minori e Famiglie per 12 ore settimanali	Collecchio	Adulti e Disabili sino al 30/09/2015 Disabili dal 01/10/2015 (per 12 ore trasversale con Area Minori)
3	Elisa Forestieri – Full Time 36 ore	Felino	Anziani e Adulti sino al 30/09/2015 Anziani, Adulti e Disabili dal 01/10/2015
4	Elena Bizzocchi – Part Time 18 ore – trasversale area minori e famiglie. Dal 01/10/2015 passata 100% ad Area Minori e Famiglie	Felino	Disabili sino al 30/09/2015
5	Cristina Giuberti - Full Time 36 ore	Sala Baganza	Anziani, adulti e disabili
6	Chiara Manghi	Montechiarugolo	Anziani sino al 30/09/2015 Anziani e Adulti dal 01/10/2015
7	Ilaria Manzella Part – time 30 ore, delle quali	Montechiarugolo	Adulti e disabili

	<b>12 dedicate alla funzione di “primo livello” sui contributi economici area minori e famiglie di Felino, M.golo e Traversetolo. In sostituzione aspettativa Orlando – cessata il 20 marzo 2015 per raggiunto numero massimo rinnovi</b>		
<b>8</b>	<b>Giulia Zanoni Part – Time 30 ore, delle quali 12 dedicate alla funzione di “primo livello” sui contributi economici area minori e famiglie di Felino, M.golo e Traversetolo. In sostituzione aspettativa Orlando. Dal 01/10/2015 solo Disabili e I livello.</b>	Montechiarugolo	Adulti e Disabili sino al 30/09/2015  Disabili dal 01/10/2015
<b>9</b>	<b>Stefania Pelosio - Full Time 36 ore</b>	Traversetolo	Anziani e Adulti
<b>10</b>	<b>Isidora Romano - Part Time 18 ore – trasversale area minori e famiglie</b>	Traversetolo	Disabili
<b>11</b>	<b>Sabrina Fornari – Full Time 36 ore – trasversale Area minori e Famiglie</b>	Sede Centrale	Progetti Speciali e di Comunità

<b>Assistenti Sociali</b>	<b>Referenza tematica</b>
<b>Silvia Bruni/Ilaria Manzella</b>	Tavolo Anziani PdZ e Gruppi AMA Anziani e Membro supplente Commissione Progetti di Vita e di Cure Anziani
<b>Chiara Manghi</b>	Tavolo anziani PdZ e Membro titolare Commissione Progetti di Vita e di Cure Anziani
<b>Sabrina Fornari</b>	Progetti speciali Disabilità (Pg Week end Solidali – pg Scuola di Autonomia, Commissione distrettuale legge 29/97, Gruppi AMA disabili), Coordinatore Tavolo Disabili PdZ
<b>Cristina Giuberti</b>	Membro supplente Commissioni Invalidità Civile e Gruppi AMA Anziani
<b>Stefania Pelosio</b>	Membro supplente Commissioni Invalidità Civile
<b>Isidora Romano</b>	Tavolo Giovani e Tavolo Dipendenze PdZ, membro commissione progetto violatori art. 186 c.d.s.

**n. 3 Operatrici Territoriali con Funzioni Educative del Nucleo Educativo** (dipendenti dell’Azienda), dedicate ad entrambe le Aree tecniche (Minori/Famiglie e Anziani/Adulti /Disabili):

<b>Operatore con funzioni educative</b>	<b>Suddivisione operativa per territorio</b>	<b>Funzioni operative per area tematica</b>
<b>1 Gabriella Pesce – Full Time 36 ore</b>	Collecchio (15h) – Felino (8h) – Sala Baganza (8h)	minori – adulti – referente OSEA azienda
<b>2 Amelia Zucchi – Part Time 30 ore</b>	Montechiarugolo (18h) – Traversetolo (12h)	adulti – minori
<b>3 Mina Charradi – Full Time 36 ore</b>	trasversale per Case Accoglienza Donne (18h) - Collecchio (18h)	monitoraggio/supporto case donne – minori - adulti

**n. 1 Operatore dedicato al Nucleo Inclusione Sociale ed Autonomia** (inserimenti lavorativi, tutele ed amministrazioni di sostegno)

Nucleo Inclusione ed Autonomia		Territorio di competenza	Funzioni
1	<b>Silvia Malpeli – Full Time 36 ore</b>	Tutti e 5 i comuni	Referente inserimenti lavorativi, membro titolare commissioni invalidità civile, delegato azienda per tutele, curatele e amministrazioni di sostegno

**n. 2 Responsabili Attività Assistenziali**, assegnate ai rispettivi Centri Diurni Aziendali (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo), con funzioni di programmazione e controllo anche sull'Assistenza Domiciliare

	RAA	Territorio di riferimento	Funzioni
1	<b>Simona Vezzali – Full Time 36 ore</b>	Collecchio	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD
2	<b>Maria Cristina Zoppi - Part Time 18 ore</b>	Montechiarugolo	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD
2bis	<b>Maria Cristina Zoppi – Part Time 18 ore</b>	Traversetolo	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD

**n. 16 Operatrici Socio Sanitarie (OSS)** assegnate principalmente ai Centri Diurni Aziendali e, in maniera residuale al Servizio Assistenza Domiciliare

Servizio	Personale OSS
<b>Centro Diurno Collecchio</b>	7 OSS
<b>Centro Diurno Montechiarugolo</b>	4 OSS
<b>Centro Diurno Traversetolo</b>	5 OSS
<b>SAD Collecchio</b>	2 OSS (in distacco al gestore accreditato ai sensi della dgr 514/09 dal 31/05/2014).

L'Area di lavoro si è inoltre avvalsa delle seguenti **consulenze professionali**, su ambiti specifici:

Nome e cognome	Progetto/Ruolo	Note
<b>Paola Siri</b>	Definizione, formazione e applicazione procedura gestione terapie farmacologiche Centri Diurni	Infermiera Professionale - Ex Presidente collegio IPASVI

	Aziendali.	
<b>Laura Cavalieri</b>	Infermiera Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda	Costo rimborsato da Azienda Usl al 100% come da contratto di servizio accreditamento (dgr 514/09)
<b>Giuseppe Comerci</b>	Fisioterapista Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda	Costo rimborsato da Azienda Usl al 100% come da contratto di servizio accreditamento (dgr 514/09)
<b>Loriana Sichetti</b>	Definizione Gara d'Appalto e verifica fornitura Mensa Centri Diurni Anziani	Tecnologa Alimentare
<b>Pergolesi Sonia</b>	Gruppi Auto Mutuo Aiuto Anziani e Disabili	Sociologa
<b>Pico Maria</b>	Percorso Formazione e Supervisione OSS Centri Diurni Anziani	Psicologa

Per la descrizione di dettaglio delle singole aree di competenza dello staff si rimanda alle relazioni di bilancio degli anni precedenti, ovvero a guida e carta dei servizi.

Come dettagliato nella precedente sezione introduttiva, il 2015 ha visto una parziale riorganizzazione del servizio sociale professionale territoriale dell'Azienda che ha coinvolto ovviamente anche le Assistenti Sociali dell'Area in questione. Da segnalare, infine, che da marzo 2015, l'AS Zanoni è subentrata all'AS Manzella nella copertura dell'aspettativa Orlando; tale subentro è stato determinato dall'impossibilità di prolungamento del contratto a tempo determinato di Manzella, stanti le leggi vigenti.

Non si sono registrati mutamenti nell'organico aziendale della figura professionale di RAA, confermando il quadro consolidato degli anni precedenti alla luce dei positivi riscontri e della funzionalità riscontrata. Le RAA sono tuttavia state coinvolte nel processo di accreditamento definitivo sia dei Centri Diurni Aziendali dei quali sono referenti, che del servizio di Assistenza Domiciliare la cui gestione in accreditamento è in capo a Cooperativa Auroradomus; tale processo ha parzialmente modificato la funzione, che si è maggiormente rivolta, per gli aspetti operativi e decisionali, verso i Centri Diurni, mentre per l'Assistenza Domiciliare si è andata a configurare più

sul versante della valutazione ai fini dell'attivazione degli interventi (in supporto all'Assistente Sociale territoriale) e sul controllo finale delle prestazioni effettuate, lasciando la gestione operativa in capo alla Cooperativa, come prescritto dalla normativa vigente (514/09) in riferimento alla Responsabilità Gestionale Unitaria del gestore accreditato.

Per quanto concerne le OSS del SAD e gli Animatori dei Centri Diurni, l'organico è rimasto sostanzialmente immutato, se si eccettuano:

- 1) il temporaneo rientro dal "distacco" presso la Cooperativa Auroradomus di n. 1 OSS, a copertura dell'assenza prolungata di una OSS del Centro Diurno di Collecchio;
- 2) il pensionamento di una OSS del Centro Diurno di Basilicanova proprio sul finire dell'anno (28 dicembre), sostituita dal 2016 con il reintegro definitivo in organico di 1 OSS dal "distacco" in Cooperativa. Nel corso del 2015 il personale OSS dei Centri Diurni è stato interessato dalle verifiche relative alla conoscenza ed all'applicazione del nuovo "Manuale della Procedura Operative ed Assistenziali" di cui si dirà più avanti.

Per quanto concerne, infine, le figure professionali di Infermiere e Fisioterapista dei Centri Diurni, si segnala che a far tempo dal mese di agosto 2015, in ottemperanza al percorso di accreditamento definitivo (dgr 514/09), l'Azienda, sostituendosi alla precedente gestione Ausl, ha internalizzato la funzione infermieristica nei Centri Diurni Anziani di cui è ente gestore accreditato (Collecchio, Basilicanova, Traversetolo), acquisendo una figura professionale in regime di collaborazione libero – professionale (dott.ssa Laura Cavalieri) per n. 10 ore settimanali complessive (da distribuirsi sui 3 Centri Diurni), come definito nel contratto di servizio ex dgr 514/09 con Ausl, che continua a mantenere l'onere economico di tale funzione con rimborso all'Azienda. Analogamente, a far tempo dal 01 ottobre 2015, l'Azienda ha avviato la funzione interna di fisioterapista dei Centri Diurni in propria gestione, sempre in regime di collaborazione professionale (dott. Giuseppe Commerci) e con rimborso Ausl per 50 ore annue, con finalità di consulenza a RAA/OSS sui Piani Assistenziali Individualizzati degli utenti.

**Punti di forza:**

- **Assistenti sociali:** la coesione dell'equipe ed il livello di integrazione tra le professioniste coinvolte, l'ampia e consolidata condivisione di metodi di lavoro e procedure, hanno consentito di assorbire in "tempo zero" e senza alcuna criticità la riorganizzazione del servizio attuata a far tempo dal 01 ottobre 2015.

L'estensione della funzione di "primo livello" sui casi "economici" all'Area Adulti/Disabili, avvenuta nell'ultima parte dell'anno (sempre nell'ambito del processo di riorganizzazione di cui sopra), ha infine consentito di ridurre l'impatto della nuova distribuzione del carico di lavoro.

- **RAA Centri Diurni:** è proseguito il processo di omogeneizzazione delle procedure e dei processi operativi, che ha caratterizzato il lavoro degli ultimi anni, sia in ottemperanza al percorso di accreditamento, sia in coerenza con la "mission" aziendale.

Questa modalità operativa ha consentito di agire positivamente e senza specifiche criticità i cambiamenti che hanno interessato questa funzione, sia per quanto riguarda le mansioni residuali sul SAD accreditato, laddove si è registrato un notevole cambiamento delle prassi vigenti, soprattutto nell'ambito del processo di rendicontazione e verifica interventi ai fini della fatturazione (di cui si dirà più avanti), sia per quanto riguarda le novità che hanno caratterizzato i Centri Diurni nel percorso di accreditamento definitivo, con l'internalizzazione della funzione infermieristica e di fisioterapia.

Molto positiva è risultata inoltre la stretta collaborazione tra le due RAA aziendali nella gestione e nell'organizzazione delle attività di socializzazione (gite/uscite/pranzi) e integrative dell'attività assistenziale (progetti speciali di animazione, attività motoria).

**OSS/Animatori Centri Diurni:** particolarmente positiva è risultata l'entrata in vigore del Manuale delle Procedure del Centri Diurni Aziendali, che ha dato agli operatori riferimenti certi e formali, sia sull'operatività ordinaria che sull'emergenza. Da evidenziare l'impatto positivo specifico della figura dell'OSS Capo Turno, novità assoluta introdotta dal "Manuale", che ha garantito un importante riferimento, sia alla sede centrale dell'Azienda, che alle colleghe OSS, in assenza della RAA.

Anche l'entrata in vigore della nuova procedura di gestione farmaci (di cui si dettaglierà nella sezione dedicata ai Centri Diurni), in concomitanza con l'internalizzazione della funzione infermieristica, pur accolta inizialmente con timore, dato il cambio radicale delle modalità operative, è risultato essere importante e gradito riferimento, nonché applicata con professionalità e scrupolo.

**Infermiere/Fisioterapista Centri Diurni:** l'acquisizione di una figura interna all'Azienda, seppur in regime di collaborazione libero - professionale, ha garantito un'autonomia di programmazione e gestionale che ha consentito, tra le altre cose, di implementare ed adottare una nuova ed innovativa procedura di gestione dei farmaci.

### **Criticità:**

- **OSS/RAA Centri Diurni:** le novità introdotte dall'accreditamento socio- sanitario, così come l'adozione del nuovo Manuale delle Procedure e della nuova Procedura Gestione Farmaci, hanno certamente vincolato le equipe ad uno sforzo aggiuntivo di studio, organizzazione ed adattamento, comportando in taluni casi l'emergere di elementi di stanchezza, rilevati anche nel corso della formazione/supervisione gestita dalla psicologa dott.ssa Maria Pico;
- **Infermiere Centri Diurni:** le maggiori difficoltà in questo ambito si sono registrate nella fase di reperimento della figura professionale, stante il numero limitato di ore garantite a rimborso da Ausl (10 settimanali) e la complessità di gestione di un'unica funzione su 3 Centri Diurni non geograficamente limitrofi con tale tempo- lavoro;
- **Animatore Centri Diurni:** questa funzione non ha beneficiato, nel corso del 2015, della distinzione del tempo lavoro dedicato all'animazione da quello dedicato all'assistenza, come invece previsto a fine 2014, a causa della mancata adozione, da parte della Regione Emilia Romagna, del nuovo sistema di remunerazione che preveda e consenta di dedicare una quota ore specifica all'attività di animazione.

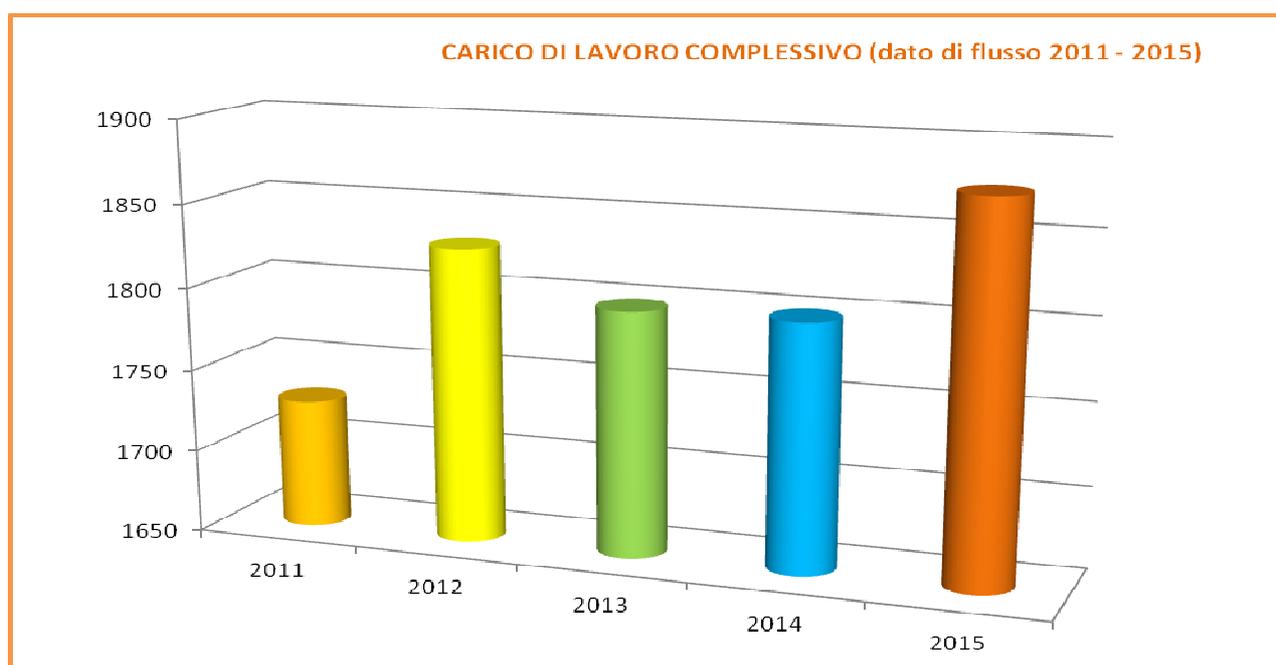
### **Prospettive:**

- **OSS/RAA Centri Diurni:** nel corso del 2016 terminerà il primo biennio di formazione/supervisione per OSS e RAA curato dalla dott.ssa Maria Pico; in tal senso si prevede di riproporre un nuovo percorso centrato sulle criticità emerse nel corso delle prime due annualità e finalizzato all'individuazione di strategie di risoluzione, con particolare riferimento alla gestione delle conflittualità interne ed alla prevenzione del burn out;
- **Animatore Centri Diurni:** in caso di adozione da parte della Regione Emilia Romagna, nel corso del 2016, del nuovo sistema di remunerazione dei servizi accreditati, si auspica di poter procedere con l'intento già preventivato nel corso del 2015, ovvero alla definizione di una quota di ore settimanali da dedicarsi in via esclusiva a tale funzione, attualmente agita dalle operatrici designate al ruolo di animatore nell'ambito delle ordinarie ore di assistenza.
- **Infermiere Centri Diurni:** nel corso del 2016 è prevista, congiuntamente ad Ausl, una verifica dell'attività a fronte dei primi mesi di "internalizzazione" da parte dell'Azienda; in tal senso la prospettiva (e l'auspicio) è quella di poter implementare la dotazione del monte ore oggi garantito da Ausl al fine di rendere il sistema maggiormente sostenibile, anche eventualmente

con il reperimento di una seconda figura di Infermiere da dedicarsi stabilmente ad una delle 3 strutture e che consenta reciproca copertura all'attuale Infermiera in caso di assenza.

## 11.1 Il carico di lavoro

RAFFRONTO DATO DI FLUSSO AL 31.12.2015																	
COMUNE	2011	2012	2013				2014				2015				DIFFERENZIALI		
			AD 13	AN 13	DIS 13	TOTALE 13	AD 14	AN 14	DIS 14	TOTALE 14	AD 15	AN 15	DIS 15	TOTALE 15	DIF. 15 VS 14	DIF. 15 VS 11	
COLLECCHIO	490	527	59	386	50	495	56	371	49	476	61	388	58	507	31	17	
FELINO	315	335	71	254	36	361	61	270	40	371	80	287	44	411	40	96	
MONTECHIARUGOLO	325	354	42	285	40	367	36	283	38	357	43	287	45	375	18	50	
SALA BAGANZA	265	278	23	208	24	255	27	211	23	261	22	203	29	254	-7	-11	
TRAVERSETOLO	333	334	37	233	50	320	41	246	47	334	41	237	50	328	-6	-5	
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>1728</b>	<b>1828</b>	<b>232</b>	<b>1366</b>	<b>200</b>	<b>1798</b>	<b>221</b>	<b>1381</b>	<b>197</b>	<b>1799</b>	<b>247</b>	<b>1402</b>	<b>226</b>	<b>1875</b>	<b>76</b>	<b>147</b>	



### Note anno 2015 e raffronto con le annualità precedenti:

- Il carico di lavoro è determinato dalla "presa in carico" da parte dell'Assistente Sociale ovvero, per convenzione, dall'apertura della cartella in quanto conseguenza dell'erogazione di almeno 3 prestazioni in un semestre;

Come si può chiaramente evincere dalla tabella sopra riportata, ma soprattutto dal grafico, il **2015 ha registrato il maggior flusso di utenza** dall'avvio della modalità di rilevazione del dato

**tramite il sistema intranet aziendale (anno 2011), con ben 1875 utenti complessivi che hanno fruito dei servizi dell'Area Anziani, Adulti e Disabili ed un aumento di 76 unità sull'anno precedente, quando il dato si era "fermato" a 1799 utenti.**

Il target che, sia in termini assoluti che di incidenza percentuale, ha maggiormente visto aumentare il flusso di utenza è **l'Area Disabili**, passata a 226 utenti nel 2015 a fronte delle 197 prese in carico del 2014 (+ 29). Tale considerevole aumento è per buona parte associato al passaggio all'età adulta di disabili neo-maggiorescenti, con conseguente trasferimento della competenza prevalente di intervento dalla Neuropsichiatria Infantile Ausl al Servizio Adulti Disabili di Pedemontana Sociale.

Anche **l'Area Adulti** passata da 221 utenti del 2014 a ben 246 del 2015 (+25), registra un considerevole aumento, in controtendenza rispetto al dato riscontrato nel 2014, laddove rispetto all'anno precedente si era registrata una diminuzione (da 232 a 221 utenti in carico); la lettura che si può evincere da tale dato è che, probabilmente, gli effetti della crisi economica ancora perdurano e tardano a far rientrare i propri effetti negativi sulla popolazione, stante il fatto che per questa tipologia di utenza il principale intervento garantito è il contributo economico.

In aumento, infine, sebbene percentualmente in misura minore, anche **l'Area Anziani**, da 1381 a 1402 (+21) unità, dato che rappresenta comunque la punta massima degli ultimi 3 anni e destinato sicuramente ad un aumento progressivo, stante il continuo processo di invecchiamento della popolazione rilevato dai dati statistici generali.

#### **Tabelle analisi carico di lavoro – punti di forza:**

- La punta massima assoluta di utenza in carico raggiunta nel 2015 (1875 utenti in carico – dato di flusso), è tuttavia associata ad un aumento che, a livello di incidenza percentuale e rispetto all'anno precedente, risulta piuttosto modesto, ovvero +4,04% nella comparazione tra 2014 e 2015. Questa sostanziale stabilità del carico di lavoro, connotato quindi da una crescita complessivamente tollerabile per il sistema organizzativo, ha consentito, anche nell'anno 2015, una programmazione dei servizi e degli interventi meno incentrata sulle contingenze emergenziali e più dedicata allo sviluppo di progettazioni innovative e di qualità, come di seguito verrà esposto.

### **Tabelle analisi carico di lavoro – criticità:**

- Permane la necessità di riflessione ed analisi, per altro già avviata nel 2015 e concretizzata in alcune iniziative innovative, in ordine alla compatibilità dei servizi con i bisogni di cittadini, dettata dai cambiamenti socio- economici in atto. Tale riflessione, sicuramente, resta necessaria, come già evidenziato gli anni passati, sul servizio anziani e nello specifico sul servizio di Assistenza Domiciliare, ma anche sui Centri Diurni; occorrerà tuttavia provvedere ad attenta valutazione anche rispetto ad altri target di utenza, ovvero in particolar modo ai Disabili, categoria caratterizzata, in questa fase storica, dal progressivo invecchiamento della “popolazione dei care giver (per lo più i genitori)” e per cui con sempre maggiore forza ed urgenza si pone il tema dell’assistenza nel “dopo di noi”;

### **Tabelle analisi carico di lavoro – prospettive:**

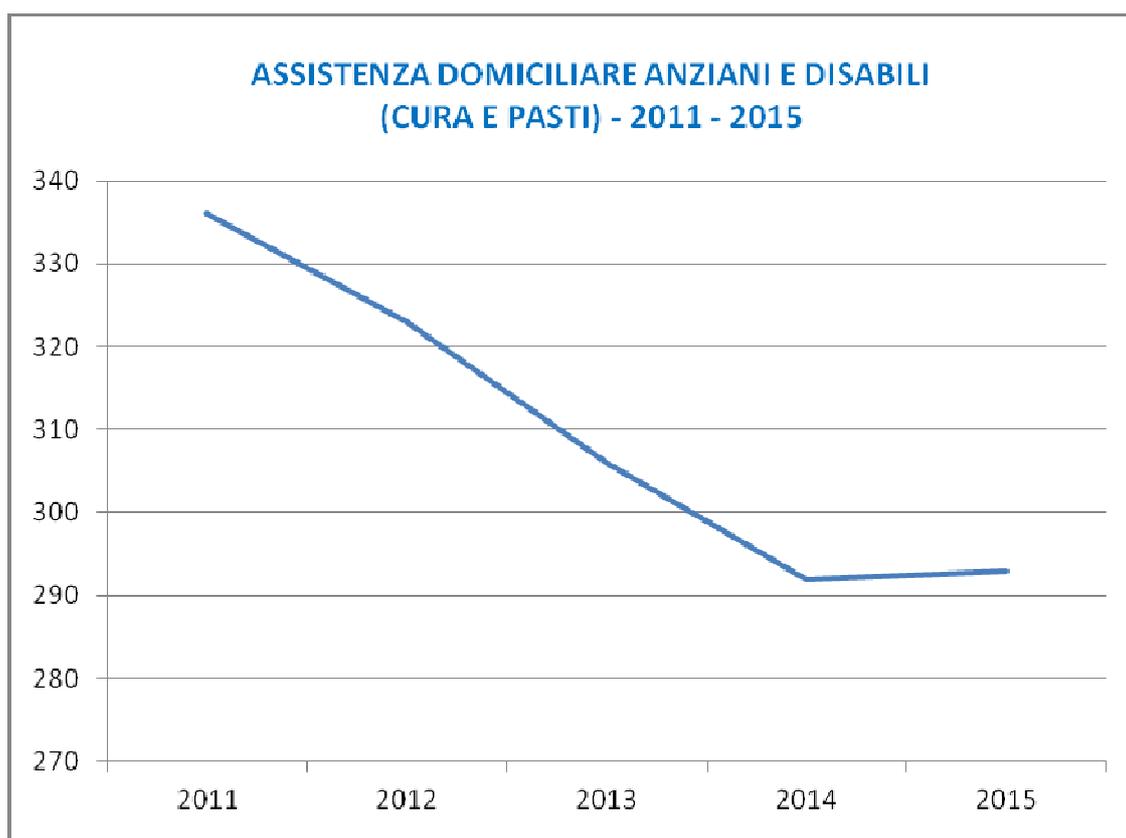
- In ragione delle dinamiche socio- economiche, è allo studio un progetto utile a garantire nuove forme di sostegno domiciliare, in alternativa o complementari all’assistenza domiciliare, che possano prevedere percorsi di formazione per assistenti familiari e/o di familiari care giver utili a garantire una maggiore autonomia e preparazione nelle mansioni di cura, nonché funzioni di interfaccia da parte dell’istituzione (Azienda) nel reperimento di figure di assistente familiare attraverso la gestione di un apposito “albo” di curricula;
- Il rafforzamento dei progetti di autonomia in favore di giovani adulti disabili è stato uno dei capisaldi dell’Azienda già nel biennio 2014 – 2015, con l’avvio di ben due progettazioni speciali (Scuola di Autonomia e Domiciliarità Comunitaria Adulti Disabili); per il 2016 si prevede di proseguire su questa strada, andando ad implementare la formazione e l’accompagnamento alle famiglie con incontri dedicati alla presenza di esperti, parallelamente al lavoro sui giovani adulti con disabilità che partecipano ai progetti attivi.

## 11.2 Ambiti di intervento

Per la descrizione di dettaglio delle singole aree di competenza dello staff si rimanda alle relazioni di bilancio degli anni precedenti, ovvero a guida e carta dei servizi.

### 11.2.1 Anziani – assistenza domiciliare (anziani e disabili)

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI (CURA E PASTI) - DATO DI FLUSSO al 31.12							
COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015	DIF. 15 vs 14	DIF. 15 vs 11
COLLECCHIO	126	134	124	111	110	-1	-16
FELINO	57	51	56	62	59	-3	2
MONTECHIARUGOLO	60	59	49	49	56	7	-4
SALA BAGANZA	37	33	27	22	20	-2	-17
TRAVERSETOLO	56	46	50	48	48	0	-8
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>336</b>	<b>323</b>	<b>306</b>	<b>292</b>	<b>293</b>	<b>1</b>	<b>-43</b>



**Note:**

- Dopo più di 4 anni si interrompe la curva negativa del dato di utenza relativo all'Assistenza Domiciliare perdurante dal 2011 e che nel 2015 registra invece, sul dato complessivo dei

territori dell'Unione, un piccolo aumento di 1 unità. Questo elemento, in ogni caso, non può certamente essere considerato come segno netto di una inversione di tendenza, per cui si confermano le necessità di analisi circa l'impatto del servizio sui bisogno della popolazione, per cui già da tempo sono in atto riflessioni circa progetti innovativi a supporto della domiciliarità, in affiancamento alle ordinarie prestazioni del servizio si Assistenza Domiciliare.

Nel dettaglio dei singoli comuni si sottolinea l'aumento del dato di Montechiarugolo (+7) che, di fatto, va a compensare i leggeri cali degli altri territori e il dato stabile di Traversetolo;

- Il servizio, nel corso del 2015, ha vissuto il completamento del processo di accreditamento definitivo ai sensi della dgr 514/09, che già nell'anno 2014 aveva visto il trasferimento della **Responsabilità Gestionale Unitaria (RGU)** all'ente gestore designato dal Piano di Adeguamento dell'Accreditamento Transitorio (dgr 514/09 e ss.mm.ii.), ovvero alla Cooperativa Auroradomus. Nel 2015, infatti, a far tempo dal 1 di settembre, **anche gli adempimenti connessi alla fatturazione all'utenza della quota di compartecipazione al servizio, così come la sottoscrizione dei contratti con gli utenti, sono stati trasferiti alla competenza della Cooperativa Auroradomus**, pur nell'ambito delle regole e delle tariffe determinate dalla Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense, su proposta tecnica dell'Azienda Pedemontana.

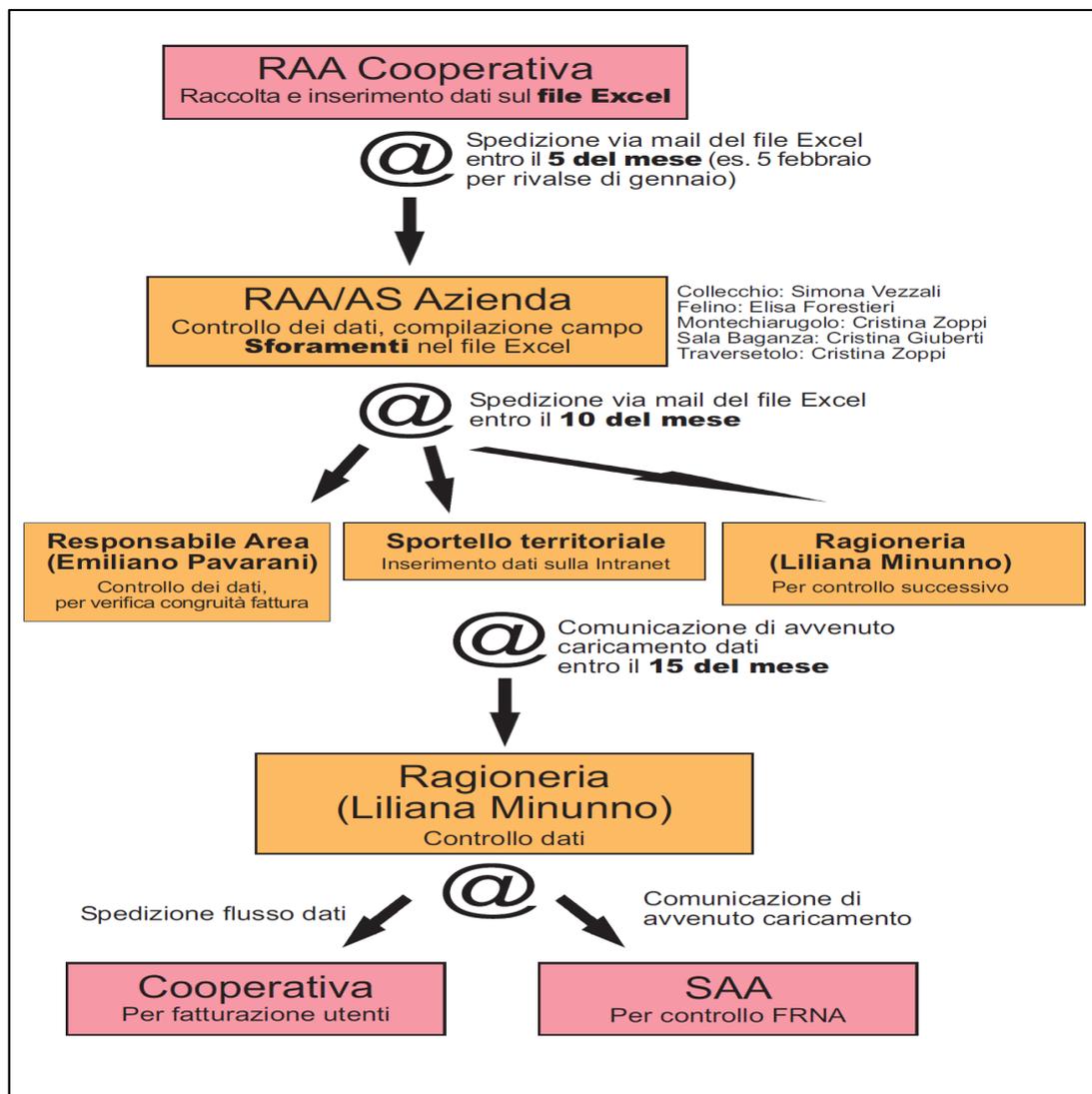
In data 31/07/2015 è stato inoltre sottoscritto il contratto di servizio in regime di accreditamento definitivo, con cui l'Azienda Pedemontana ha assunto formalmente il ruolo di sub- committente per conto dell'Unione; tale adempimento ha sancito quindi la suddivisione piena delle funzioni, nello schema voluto dalla legislazione in materia di accreditamento, ponendo in capo all'Azienda la titolarità del servizio sull'attivazione/cessazione/quantificazione del servizio, nonché sulla verifica, assegnando in toto all'ente gestore accreditato (Auroradomus) l'esecuzione e la gestione operativa.

#### **Punti di Forza:**

- La crescente specializzazione del controllo di gestione e dell'organizzazione del servizio, nonché la condivisione di buone prassi con il gestore accreditato (Cooperativa Auroradomus), hanno consentito di esaudire tutte le richieste pervenute, garantendo tempi di risposta immediati (il giorno medesimo o quello successivo al massimo) in caso di situazioni di urgenza e di priorità, quali le dimissioni difficili da strutture ospedaliere.
- Lo stretto raccordo tra gli sportelli sociali territori e la sede centrale, nonché tra il personale aziendale e l'ente gestore accreditato, hanno consentito di governare al meglio i delicati

passaggi richiesti dal processo di accreditamento definitivo, non ultimo il passaggio del sistema di fatturazione, per cui non si sono registrati disagi per l'utenza, né criticità significative a livello di gestione, pur nella complessità degli adempimenti. A tale proposito si allega, di seguito, lo **schema esemplificativo della filiera di controllo di gestione del servizio** condivisa con il gestore ed implementata anche ai fini della fatturazione all'utenza.

## ASSISTENZA DOMICILIARE FILIERA DI CONTROLLO DI GESTIONE



### Criticità:

- La progressiva contrazione delle risorse del Fondo per la Non Autosufficienza ha reso necessaria, da parte degli organismi distrettuali preposti (Commissione distrettuale PVC e SAA), l'adozione di criteri di limite per la determinazione degli interventi con 1 o con 2 operatori;

questo ha comportato, in alcuni casi, in via straordinaria e su specifica proposta motivata dell'Assistente Sociale, che l'Azienda si facesse carico anche della quota non coperta dal FRNA, nel miglior interesse dell'utenza.

#### Prospettive:

- di concerto con il gestore accreditato, nel 2016 si provvederà a somministrare all'utenza un questionario di **rilevazione della qualità percepita** del servizio, utile ad una lettura del servizio dal punto di vista dei beneficiari e che consenta, tra le altre cose, di approfondire l'analisi dei cambiamenti in corso, anche al fine di un conseguente eventuale adattamento del sistema di erogazione del servizio.

### 11.2.2 - Anziani – Centri Diurni

CENTRI DIURNI ANZIANI - PRESENZE AL 31.12 (2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015)												
anno	2011		2012		2013		2014		2015		Differenziali	
COMUNE	flusso	stock	DIFF. 15 vs 14 (stock al 30.09)	DIFF. 15 vs 11 (stock al 30.09)								
COLLECCHIO (25 posti)	33	21	28	19	29	22	30	21	31	24	3	3
FELINO (25 posti)	13	12	14	13	17	11	17	13	17	13	0	1
SALA BAGANZA (10 posti)	15	9	16	13	15	9	15	8	14	10	2	1
M.GOLO (14 posti)	19	14	20	14	19	16	24	10	20	16	6	2
TRAVERSETOLO (20 posti)	29	21	34	23	27	17	28	12	20	10	-2	-11
<b>PEDEMONTANA dir</b>	<b>81</b>	<b>56</b>	<b>82</b>	<b>56</b>	<b>75</b>	<b>55</b>	<b>82</b>	<b>43</b>	<b>71</b>	<b>50</b>	7	-6
PEDEMONTANA tot	109	77	112	82	107	75	114	64	102	73	9	-4

#### Note:

- La comparazione del **dato di utenza** nelle ultime 5 annualità (2011 – 2014) non presenta cali rilevanti quanto piuttosto un dato complessivamente stabile sul quadriennio. In particolare, nella comparazione tra l'anno 2015 e l'anno 2014 pare opportuno sottolineare l'aumento rilevante che si registra nel dato di stock, ovvero sulle presenze al 31/12, pari a 9 unità (+ 7 nelle sole 3 strutture aziendali); di altro segno, invece, il dato di flusso, che registra un calo di 12 unità (- 9 nelle strutture aziendali), indicatore di un minore turn over di utenti accolti nelle strutture in corso d'anno.

Nello specifico delle **strutture aziendali** (Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo) **Collecchio** registra, rispetto al 2014, un aumento in entrambe le serie di dati e chiude l'anno quasi al 100% della capienza (24 presenze su 25 posti); **Montechiarugolo (Basilicanova)** riporta un calo sul dato di flusso, mentre sul dato di stock al 31/12 presenta una raggiunta capienza massima (100%), con addirittura utenti che, in regime di part – time, si alternano sul posto disponibile (16 iscritti alla frequenza a fronte di 14 posti); in controtendenza **Traversetolo**, dove invece si registra un calo sia sul dato di flusso (-12) che su quello di stock (-2), da attribuirsi in parte alla “convivenza” forzata con gli utenti del Centro Diurno di Basilicanova di inizio 2015, dovuta a lavori di manutenzione straordinaria presso quest'ultima struttura, in parte a naturali “fluttuazioni” nell'utilizzo della risorsa- servizio da parte dei cittadini, che negli anni si sono già verificate anche nelle altre strutture.

Quanto alle strutture private convenzionate, **Villa Benedetta (Sala Baganza)** registra il pieno utilizzo al 31/12 (10 utenti – 10 posti), ed un aumento del dato di stock 2014 (+2); **Villa Matilde (Felino)** registra il pieno utilizzo dei posti convenzionati (12 posti in convenzione – 13 utenti).

- L'anno 2015, in continuità con il 2014, è stato, per i **3 Centri Diurni in gestione diretta all'Azienda Pedemontana Sociale (Collecchio, Montechiarugolo/Basilicanova e Traversetolo)**, particolarmente significativo in termini di risultati raggiunti e di iniziative volte ad incrementare la qualità del servizio, anche in ragione di adempimenti inerenti l'accREDITAMENTO socio-sanitario.

Gli esiti degni di nota sono, in sintesi:

- a) **NUOVA PROCEDURA FARMACI:** nell'ambito del processo di internalizzazione della funzione infermieristica sopra descritta, è stata adottata, a far tempo dal mese di Giugno 2015 la nuova “*Procedura operativa per la gestione della terapia farmacologica e per l'esecuzione delle medicazioni semplici*” elaborata grazie alla collaborazione della dott.ssa Paola Siri, ex presidente del collegio IPASVI di Parma. L'adozione della procedura, che è andata ad integrare il già vigente “Manuale delle



### **CENTRI DIURNI ANZIANI – AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE**

- **PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA**
- **PROCEDURA OPERATIVA PER L'ESECUZIONE DI MEDICAZIONI SEMPLICI**

Procedure (...)” è stata preceduta da un percorso formativo rivolto agli operatori dei Centri Diurni e curato dalla medesima dott.ssa Siri;

- b) NUOVA FUNZIONE INFERMIERISTICA:** nell’ambito del processo sopra descritto è stata acquisita la collaborazione della dott.ssa Laura Cavalieri, con contratto libero professionale, entrata in servizio il 01 luglio 2015 e per n. 10 ore settimanali. Il monte ore predetto è definito e rimborsato per intero da Ausl ai sensi della normativa vigente (514/09) e del contratto di servizio sopra citato.
- c) NUOVO FISIOTERAPISTA:** l’anno 2015 ha visto l’internalizzazione, sempre ai sensi della normativa e del contratto di servizio sopra citati, anche della figura di fisioterapista, individuato nel dott. Giuseppe Comerci, il cui monte ore è stato fissato in 50 ore annue con funzione di consulenza agli OSS ed alle RAA sui Piani Assistenziali degli utenti. Anche le ore di questa figura professionale sono a totale rimborso da parte dell’Ausl.
- d) ESTENSIONE PROGETTO ANIMAZIONE COOPERATIVA 100 LAGHI:** in considerazione dei positivi risultati raggiunti nella sperimentazione avviata nel 2013 nel CD di Collecchio, nel 2015 è stata estesa a tutte e 3 le strutture Aziendali (quindi anche a Basilicanova e Traversetolo) l’attività di animazione (arte terapia, pet therapy e musicoterapia) realizzata in convenzione con la Cooperativa 100 Laghi. Il 4 settembre 2015, come esito del primo periodo di attività è stata realizzata una “Festa- evento” presso il Parco Nevicati di Collecchio, che ha coinvolto più di 100 persone tra anziani, operatori, familiari e semplici cittadini.
- e) PROGETTO UISP:** nel corso del 2015 si è inteso dare qualità ulteriore all’attività dei Centri Diurni in gestione diretta all’Azienda, con l’introduzione di percorsi dedicati di attività motoria curati da UISP – Comitato di Parma, attraverso un apposito accordo convenzionale. I percorsi, caratterizzati da una frequenza settimanale, hanno avuto inizio nel mese di gennaio 2015 e sono tutt’ora in corso.
- f) BANDO MENSA:** nel mese di febbraio 2015 si è proceduto alla pubblicazione del bando di gara per l’assegnazione del servizio mensa presso i Centri Diurni Anziani in gestione all’Azienda. Il bando ed il relativo capitolato sono stati realizzati anche grazie alla consulenza di una figura professionale specializzata in materia (dott.ssa Lorian Sichetti) nel rispetto delle più recenti normative in materia, nonché delle prescrizioni previste delle leggi che regolano l’accreditamento socio- sanitario (dgr 514/09 e ss.mm.ii.). La gara è stata quindi aggiudicata alla ditta CAMST a far tempo dal 01/02/2015 e sino al 31/01/2019.

g) **VERIFICHE MANUALE QUALITA'**: come previsto nel Piano Obiettivi Aziendale, nel corso dell'anno appena trascorso si è proceduto a monitorare l'applicazione del "Manuale delle procedure (...)" e il relativo livello di conoscenza da parte degli operatori. Questo è avvenuto sia attraverso verifiche "on the job" che per il tramite di verifiche in aula con somministrazione di questionari. Un primo questionario, anonimo e valutativo è stato somministrato con lo scopo di testare lo strumento e per avere un primo riscontro sul livello di conoscenza del Manuale, nelle seguenti date: Centro Diurno di Collecchio 01/10/2015, Centro Diurno di Basilicanova 28/09/2015 e Centro Diurno di Traversetolo 29/09/2015. L'esito è stato complessivamente discreto, con una media voto di 23,54/30; la punta più alta si è registrata nel CD di Collecchio, con una media voto di 26,12/30. Un **secondo questionario, questa volta NOMINATIVO e VALUTATIVO**, è stato somministrato a tutte le RAA e OSS in data 30/11/2015 (in seduta unica presso Sala Consiliare del Comune di Collecchio). L'esito in questo caso, è stato più che buono, denotando una più che adeguata conoscenza dello strumento; **la media voto è risultata pari a 28,05/30**, in netto aumento rispetto a quella riscontrata nel questionario non valutativo. Anche in questo caso la media voto più alta si è registrata nel CD di Collecchio (28,67).

Si è inoltre data continuità a:

- a) **FORMAZIONE OPERATORI**: è proseguito per la seconda annualità, il percorso formativo per OSS e RAA curato dalla psicologa dott.ssa Pico, che terminerà il prossimo giugno 2016.
- b) **CUSTOMER SATISFACTION**: come già l'anno precedente si è provveduto alla somministrazione all'utenza di un questionario inerente la valutazione del servizio ed il livello di soddisfazione/qualità percepita, "**Customer Satisfaction**". L'esito, di cui si riporta più sotto una tabella di sintesi, è risultato estremamente soddisfacente, con un **giudizio complessivo pari a 9,14 su 10**, lievemente in aumento rispetto al già ottimo giudizio del 2014, quando il punteggio si era attestato su una media di 9,03 su 10.

**SCHEMA RIEPILOGATIVO – ESITO RILEVAZIONE QUALITA' PERCEPITA 2015  
(Centri Diurni Azienda Pedemontana Sociale)**

**CUSTOMER CENTRI DIURNI 2015**

<b>Struttura</b>	<b>punti (media)</b>	<b>Affidabilità Servizio</b>	<b>punti (media)</b>
CD COLLECCHIO	9,44	CD COLLECCHIO	9,18
CD M.GOLO	9,25	CD M.GOLO	9,12
CD TRAVERSETOLO	8,6	CD TRAVERSETOLO	8,43
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,10</b>	<b>PEDEMONTANA</b>	<b>8,91</b>

<b>Disponibilità vs utenti</b>	<b>punti (media)</b>	<b>Qualificazione servizio</b>	<b>punti (media)</b>
CD COLLECCHIO	9,32	CD COLLECCHIO	9,38
CD M.GOLO	9,14	CD M.GOLO	9,4
CD TRAVERSETOLO	8,83	CD TRAVERSETOLO	8,8
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,10</b>	<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,19</b>

<b>Comunicazione</b>	<b>punti (media)</b>	<b>Soddisfazione complessiva</b>	<b>punti (media)</b>
CD COLLECCHIO	9,19	CD COLLECCHIO	9,64
CD M.GOLO	9,38	CD M.GOLO	9,44
CD TRAVERSETOLO	8,89	CD TRAVERSETOLO	9,08
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,15</b>	<b>PEDEMONTANA</b>	<b>9,39</b>

<b>MEDIA ANNO 2015</b>	<b>9,14</b>
<b>MEDIA ANNO 2014</b>	<b>9,03</b>

**Criticità:**

- Il nuovo appalto del servizio mensa ha registrato alcune criticità in fase di avvio, nella nuova gestione da parte di CAMST, rilevate prontamente dagli operatori preposti e sanzionate dall'Azienda ai sensi del Capitolato vigente. Tali criticità, dopo l'estate, non si sono più presentate e la seconda parte dell'anno ha registrato, anche attraverso le verifiche della consulente preposta (dott.ssa Sichetti) un soddisfacente servizio di fornitura, anche con l'adattamento nel mentre intercorso al menu proposto, andando incontro alle osservazioni poste dall'utenza.
- La ricerca del nuovo infermiere per la gestione "in house" della funzione è risultata particolarmente complessa, a fronte del sistema disegnato da Ausl, stante di 10 ore settimanali da attuarsi su 3 strutture geograficamente non limitrofe. In tal senso, prima dell'individuazione della figura oggi attiva, per ben due volte il professionista selezionato ha rinunciato all'incarico, fortunatamente prima dell'effettivo avvio della funzione.

### Punti di forza:

- L'esito delle verifiche di conoscenza e applicazione del "Manuale (...)" è stato particolarmente soddisfacente ed ha evidenziato l'impegno degli operatori, sia nello studio e nell'approfondimento, che nell'adattamento alle nuove esigenze professionali (es. Procedura Farmaci);
- Si conferma decisamente come punto di forza del servizio la soddisfazione da parte degli utenti e delle loro famiglie, evidenziata dai riscontri della "Customer Satisfaction", addirittura in aumento rispetto all'anno precedente e vicina al valore massimo (9,14 su 10).
- La nuova "Procedura operativa per la gestione della terapia farmacologica e per l'esecuzione delle medicazioni semplici" ha rappresentato sicuramente un'innovazione importante e decisiva, oltre che unica nel suo genere sul territorio del distretto, divenendo un riferimento operativo e di qualità, esplicitamente apprezzato anche dalla commissione preposta alla valutazione delle strutture accreditate (OTAP).

### Per l'anno 2016 si prevede:

- di verificare con Azienda UsI la possibilità di implementare la funzione infermieristica, al fine di svilupparne gli aspetti qualitativi e quantitativi. A tal fine è auspicabile un aumento delle ore - intervento settimanali, la cui decisione è tuttavia in capo ad AusI stessa, che consenta tra l'altro di stabilizzare il sistema con l'individuazione di una seconda figura di infermiere da dedicarsi ad uno dei 3 Centri Diurni Aziendali e che consenta di garantire reciproca copertura all'infermiera titolare (Cavalieri) in caso di assenza della stessa.

### 11.2.3 - Anziani - Servizi con integrazione SAA/UVG

COMUNE	2012		2013		2014		2015	
	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temporanei	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temporanei	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temporanei	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temporanei
Collecchio	27	13	22	10	18	7	33	9
Felino	14	11	12	14	15	17	17	25
Montechiarugolo	15	16	5	13	19	20	17	13
Sala Baganza	13	13	19	10	13	5	11	6
Traversetolo	12	14	15	19	14	13	17	7

<b>TOTALE</b>	<b>81</b>	<b>67</b>	<b>73</b>	<b>66</b>	<b>79</b>	<b>62</b>	<b>95</b>	<b>60</b>
ASSEGNI DI CURA ANZIANI - 2012 VS 2015								
COMUNE	contratti - dato flusso 2012	ctb aggiuntivo 2012	contratti - dato flusso 2013	ctb aggiuntivo 2013	contratti - dato flusso 2014	ctb aggiuntivo 2014	contratti - dato flusso 2014	ctb aggiuntivo 2015
Collecchio	44	24	30	19	24	19	25	18
Felino	23	8	15	6	20	11	18	7
Montechiarugolo	30	17	14	6	14	9	9	4
Sala Baganza	12	3	6	2	6	4	7	6
Traversetolo	25	12	20	15	19	13	13	10
<b>TOTALE</b>	<b>134</b>	<b>64</b>	<b>85</b>	<b>48</b>	<b>83</b>	<b>56</b>	<b>72</b>	<b>45</b>

❖ Fonte dati SAA (Servizio Assistenza Anziani) – Distretto Sud Est. NB: i dati riportati nelle due tabelle di cui sopra sono aggiornati al 31/10 di ogni anno di riferimento.

#### Note:

- trattasi degli interventi che vengono erogati attraverso organismi distrettuali quali il SAA (Servizio Assistenza Anziani) e l'UVG (Unità di Valutazione Geriatrica), ovvero ingressi in Casa Protetta/RSA e Assegni di Cura, per i quali Azienda Pedemontana svolge unicamente funzione di raccolta e segnalazione del bisogno relativamente ai propri utenti in carico, ma anche della **gestione delle cosiddette "Dimissioni Difficili"** dalle strutture ospedaliere, per le quali l'equipe di Assistenti Sociali dell'Azienda Pedemontana opera in stretto raccordo con l'UVG distrettuale.
- gli **assegni di cura**, come si evince dallo schema di cui sopra, hanno subito una decisa contrazione, già iniziata nel corso del 2012 in ragione della diminuzione del Fondo Regionale della Non Autosufficienza, amplificatasi, negli effetti, dall'anno 2013 e che, nel corso del 2015, ha raggiunto il massimo effetto, con il numero minimo di Assegni di Cura e di Contributi Aggiuntivi per Assistente Familiare erogati nel quadriennio (117 complessivi nel 2015 a fronte dei 198 del 2012) ed una ulteriore contrazione anche rispetto al 2014, ovvero 117 nel 2015 a fronte dei 139 dell'anno precedente, con un saldo negativo di 22 unità. A fronte del calo di tali benefici l'Azienda, ove capienza di centro di costo e requisiti individuali lo hanno consentito, ha previsto e realizzato interventi economici integrativi nell'ambito delle proprie funzioni;
- gli **inserimenti in strutture residenziali per anziani** registrano invece, per contro, un deciso aumento di ingressi "definitivi", con la punta di massima di accessi registrata dal 2012 a questa parte, pari a 95 inserimenti nel corso dell'anno, ben 16 in più rispetto al 2014 (+ 17% in termini percentuali). Sostanzialmente stabile invece il dato dei ricoveri temporanei, 60 a fronte dei 62 dell'anno precedente (-2). In tal senso è importante precisare che per gli anziani in permanenza residenziale in struttura protetta, a fronte di determinati requisiti previsti dal vigente

Regolamento, l'Azienda garantisce benefici di **integrazione al pagamento della retta di struttura**; nel **2015** i beneficiari di questo tipo di misura di sostegno sono stati complessivamente **32**, sostanzialmente stabili rispetto al 2014, quando ammontavano a 33.

**Punti di forza:**

- il raccordo con gli organismi distrettuali si presenta produttivo ed organicamente integrato alla funzione aziendale; la collaborazione con l'ufficio distrettuale del SAA (Servizio Assistenza Anziani) è risultata particolarmente positiva, connotata da una piena unità di intenti in coerenza con la complementarietà delle competenze reciproche.

**Criticità:**

- la contrazione delle risorse del Fondo per la non Autosufficienza ha comportato, negli anni, una diminuzione complessiva dell'offerta in termini di posti convenzionati ed assegni di cura, già ridotti a livello distrettuale sin dal 2012.

**11.2.4 - Disabili – Educativa Domiciliare**

ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (SAD + EDUCATIVA) - DATO DI FLUSSO 2011 vs 2015 (al 31.12)							
COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015	DIFF. 15 vs 14	DIFF. 15 vs 11
COLLECCHIO	11	8	8	8	10	2	-1
FELINO	4	4	4	3	3	0	-1
MONTECHIARUGOLO	7	3	4	4	3	-1	-4
SALA BAGANZA	4	4	4	4	5	1	1
TRAVERSETOLO	3	6	6	6	3	-3	0
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>29</b>	<b>25</b>	<b>26</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>-1</b>	<b>-5</b>

**Note:**

- questa tipologia di intervento evidenzia una sostanziale stabilità nel corso degli anni, e soprattutto nell'ultimo quadriennio (2012 – 2015), essenzialmente in coerenza con il dato complessivo di utenti disabili in carico che, a parte l'anomalo aumento registrato nel 2015, ha solitamente evidenziato, negli anni, uniformità e continuità delle prese in carico. Gli utenti adulti disabili che nel 2015 hanno fruito di questo servizio sono stati 24, una unità in meno del 2014 quando erano risultati 25. E' prevedibile tuttavia che gli effetti che probabilmente hanno determinato un aumento complessivo delle prese in carico di disabili adulti nell'ultimo anno, quali il trasferimento di presa in carico di un certo numero di neo- maggiorenni

precedentemente in carico alla NPIA Ausl, possa determinare, sin dal 2016, un aumento del fabbisogno con conseguente aumento degli interventi educativi al domicilio;

- nel corso del 2015, è giunta a compimento la transizione dalla “doppia gestione” del servizio in capo all’ATI Cooperativa Auroradomus – Cooperativa Proges, alla **gestione unica da parte dell’ente accreditato Cooperativa Auroradomus** che, in questo modo, ha unificato in sé tutte le funzioni relative alla gestione dell’assistenza domiciliare sul territorio dell’Unione Pedemontana Parmense, come per altro previsto dal Piano di Adeguamento dell’accreditamento definitivo, sancito sin dal 2010;

come da indicazione del Comitato di Distretto e da conseguente richiesta dell’Ufficio di Piano, a partire dal 01/10/2015 si è provveduto a ridurre del 10% la programmazione delle ore di assistenza domiciliare educativa disabili adulti a carico sul FRNA. La programmazione aziendale ha previsto, tuttavia, riduzioni solo formali ma non reali, ovvero ha mantenuto inalterati gli interventi e ponendo gli oneri economici interamente a carico dell’Azienda, limitatamente al taglio del 10%. Complessivamente, l’impatto di tale operazione per l’Azienda è pari a 18,6 ore settimanali non più coperte da FRNA, per complessivi 3.124,8 euro di mancati ricavi 2015 e dunque oneri aggiuntivi, e di euro 13.000 di mancati ricavi per il 2016.

#### **Punti di forza:**

- alla parte **Educativa**, è stata confermata la connessione con le progettualità speciali ed aggregative più sotto descritte, (cfr. Progetti Speciali), che ne ha sviluppato la valenza positiva ed i riscontri in termini di risultati sull’utenza e sulle famiglie; inoltre è stato rafforzato, di concerto con il soggetto gestore accreditato, il livello di monitoraggio e verifica dei percorsi/progetti, con l’istituzione di momenti semestrali di confronto di equipe con le Assistenti Sociali e di restituzione scritta, da parte dei singoli educatori, comprensiva di proposte di sviluppo del singolo intervento;
- le prassi consolidate ed il livello di raccordo tra il soggetto gestore in RGU, Cooperativa Auroradomus, e l’equipe aziendale, hanno consentito di gestire al meglio la fase di transizione dalla doppia gestione in capo all’ATI Proges- Auroradomus, avvenuta senza alcuna criticità anche laddove questo ha comportato il cambio della figura educativa; laddove invece ritenuto fondamentale per il progetto individualizzato, le due cooperative hanno garantito, tramite accordi interni relativi al personale dipendente, la continuità dei professionisti assegnati.

**Criticità:**

- la parte educativa, quando agita al domicilio e non correlabile alle progettualità di socializzazione sopra descritte, ovvero quando non adeguatamente sollecitata rispetto ad obiettivi di medio termine, talvolta non esprime le massime potenzialità di risultato e di efficacia;
- le limitate risorse disponibili a valere sul FRNA costituiscono un elemento di difficoltà nella programmazione e nella realizzazione degli interventi, compatibilmente ai bisogni dell'utenza, nonché per gli effetti sul bilancio aziendale laddove la medesima Azienda è intervenuta a compensazione di oneri non garantiti dal FRNA, nel miglior interesse degli utenti- cittadini.

**Prospettive:**

- Le prospettive, in tal senso, sono quelle di continuare a perseguire l'obiettivo della pluralità dell'offerta e della personalizzazione dei percorsi, garantendo un sistema di sostegno per i ragazzi disabili e per le loro famiglie, in cui gli interventi domiciliari individuali siano solo un tassello di un più ampio spettro di possibilità e non, come in passato, l'unica soluzione che il servizio possa garantire.

**11.2.5 - Disabili – servizi con integrazione UVM/UdP**

INSERIMENTI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI DISABILI - 2011 vs 2015										
COMUNE	FLUSSO 2013 (AL 31.12)			FLUSSO 2014 (AL 31.12)			FLUSSO 2015 (AL 31.12)			DIFFERENZIALE
	R	SR	TOT 13	R	SR	TOT 14	R	SR	TOT 15	2015 VS 2014
COLLECCHIO	3	8	11	3	8	11	5	9	14	3
FELINO	3	1	4	1	2	3	1	2	3	0
MONTECHIARUGOLO	2	1	3	2	1	3	2	2	4	1
SALA BAGANZA	1	1	2	1	1	2	1	1	2	0
TRAVERSETOLO	6	2	8	5	3	8	5	2	7	-1
PEDEMONTANA	15	13	28	12	15	27	14	16	30	3

ASSEGNI DI CURA DISABILI - 2011 - 2015 (flusso)								
COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015	differenziale 15 vs 14	differenziale 15 vs 11	
COLLECCHIO	7	6	6	5	5	0	-2	
FELINO	0	0	1	2	1	-1	1	
SALA BAGANZA	2	1	2	1	0	-1	-2	
MONTECHIARUGOLO	4	3	3	3	3	0	-1	
TRAVERSETOLO	6	1	2	2	3	1	-3	
PEDEMONTANA	19	11	14	13	12	-1	-7	

**Note:**

- trattasi degli interventi che vengono erogati per il tramite degli organismi preposti all'integrazione socio-sanitaria a livello distrettuale, ovvero UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) e Ufficio di Piano;
- nell'anno 2015, a far tempo dal mese di marzo, è tornata in capo all'Azienda Pedemontana la **responsabilità di gestione e coordinamento della Commissione UVM Distrettuale** (Unità di Valutazione Multidimensionale per l'Area Disabili), nell'ambito della consueta rotazione distrettuale, con passaggio di consegne da parte di Azienda Sociale Sud Est. In tal senso è stato designato quale **Responsabile dell'UVM il dott. Emiliano Pavarani** (Responsabile Area Anziani, Adulti e Disabili dell'Azienda), il quale resterà in carico per 2 anni, ovvero sino al mese di febbraio 2017.
- come per l'area anziani, anche in questo caso gli assegni di cura avevano subito una contrazione già nel corso del 2012 ed in comparazione con il 2011 (- 8), in ragione della diminuzione del Fondo Regionale della Non Autosufficienza e dell'adozione di un nuovo regolamento distrettuale. Nel corso del 2013, tuttavia, si era registrato un nuovo aumento di assegnazioni di tale beneficio sul territorio dei comuni pedemontani (+ 3 rispetto al 2012), in ragione di priorità determinate dal livello di gravità dei casi e sancite dalla graduatoria elaborata dalla commissione UVM, pur in un quadro di pari risorse a livello distrettuale. Questo quadro tendenziale si può dire confermato nel corso del biennio 2014- 2015, con un assestamento del dato riferito ad una diminuzione di un assegno di cura per ogni anno;
- Rispetto alla situazione registrata nel 2014 si segnala invece un incremento, pari a 3 unità (da 27 a 31) ed a circa il 10%, del dato inerente gli inserimenti in strutture residenziali e semi-residenziali di adulti disabili; tale incremento è da imputarsi ad un maggiore ricorso ad inserimenti temporanei in strutture residenziali, soprattutto a seguito di dimissione difficile da reparto ospedaliero.

**Punti di forza:**

- Gli inserimenti residenziali e semi- residenziali operati per il tramite della Commissione UVM e gestiti di concerto con Ausl, per le rispettive competenze, hanno consentito di rispondere a bisogni altamente complessi e non più gestibili attraverso interventi domiciliari. Tali interventi sono, come da normativa, co- finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza nella misura dell'80% o del 50% a seconda del livello di assistenza garantito dalla struttura; gli utenti

compartecipano ai costi nella misura e nelle modalità previste dal vigente regolamento aziendale;

- Il passaggio della gestione e del coordinamento dell'importante funzione della Commissione UVM in capo all'Azienda Pedemontana, è certamente uno dei punti di forza registrati nel corso del 2015, sia perché questo ha consentito un maggior raccordo tra la programmazione aziendale con gli adempimenti connessi alla Commissione predetta (anche in termini logistici, svolgendosi nella sede aziendale), sia in quanto l'assunzione di tale funzione valorizza positivamente il "know how" aziendale a servizio del distretto. Le sedute condotte dal responsabile designato (dott. Pavarani) nel corso del 2015 sono state 21, delle quali 7 convocate in via straordinaria ed urgente a seguito di dimissioni difficili.

**Criticità:**

- L'aspetto critico in tale ambito, è certamente da ricondursi alla insufficiente disponibilità di risorse a valere sul FRNA disabili, in conseguenza della quale la Commissione UVM e l'Ufficio di Piano distrettuale hanno dovuto provvedere a definire, per la prima volta, liste d'attesa per l'accesso ai servizi. E' comunque importante chiarire che in taluni casi, stante l'urgenza e la gravità della singola situazione, si è proceduto ugualmente a garantire il servizio/intervento, agendo per priorità e/o con intervento dell'Azienda con risorse proprie a copertura dei costi non garantiti dal FRNA.

**11.2.6 - Disabili/Adulti – Nucleo per l'autonomia e l'integrazione – inserimenti lavorativi**

TIROCINI FORMATIVI ex legge regionale 17/2005 e s.m.i.					
comune	stock al 31/12/2014	flusso al 31/12/2014	stock al 31/12/2015	flusso al 31/12/2015	diff. flusso 01/01 vs 31/12
COLLECCHIO	13	14	13	14	0
FELINO	5	5	4	5	0
MONTECHIARUGOLO	8	10	9	12	2
SALA BAGANZA	4	6	4	6	0
TRAVERSETOLO	6	7	7	7	0
PEDEMONTANA	36	42	37	44	2

**Note:**

- a fronte di ulteriori modifiche normative intervenute già nel 2014, con effetto a far tempo dal 1 settembre 2014 (dgr 960/2014 e dgr 1172/2014), la Regione disponeva, per i tirocini formativi, le modalità di attuazione e l'obbligo della certificazione di competenze (SRFC) istituita ai sensi della dgr 739/2013. Questo ha comportato, nel corso del 2015, da un lato, un valore aggiunto in termini di esito formale e "spendibile" sul mercato del lavoro per i tirocinanti, dall'altro invece, la sostanziale esclusione (comunque non retroattiva e non sui percorsi già attivi) di una parte di utenza potenziale, data dall'effettiva impossibilità, per le problematiche individuali, di conseguire un risultato positivo in termini di competenze certificabili. Questo ha comportato una necessaria riflessione nel merito e il conseguente confronto con la Direzione Territoriale del Lavoro di Parma, da cui è scaturita l'individuazione di una tipologia di percorso alternativa per tutti quei soggetti, ricompresi nelle categorie di cui alla legge 381/91, caratterizzati da specifiche problematiche e non compatibili gli obblighi correlati al SFRC, resa operativa dal 01/01/2015 e denominata "**Progetti Socio- Terapeutici Riabilitativi**";
- nel corso del 2015 l'Azienda ha collaborato con alcuni enti formativi del territorio (Formafuturo, Ciofs, Enaip) nella partecipazione ad un bando regionale finalizzato a garantire una ulteriore misura in termini di percorsi di formazione e re- inserimento nel mondo del lavoro. Tale collaborazione ha avuto, quale esito, la possibilità di segnalare ai predetti enti una serie di nominativi di utenti in carico al servizio, che hanno potuto garantire **ben 39 percorsi di tirocinio aggiuntivi** a quelli proposti dall'Azienda e connotati da uno spettro più ampio di beneficiari. Nella tabella di seguito il dettaglio dei percorsi avviati a seguito di questa iniziativa.

<b>UTENTI AVVIATI A PERCORSI FORMATIVI CON ENTI DI FORMAZIONE DEL TERRITORIO (Ciofs, Enaip, Formafuturo) A SEGUITO DI BANDO REGIONALE IN PARTNERSHIP CON L'AZIENDA</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>N. UTENTI</b>
COLLECCHIO	14
FELINO	5
SALA BAGANZA	3
MONTECHIARUGOLO	8
TRAVERSETOLO	9
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>

- con la **legge 14/2015** entrata in vigore dal 1 ottobre 2015, e la **conseguente dgr 1333/2015**, la Regione Emilia Romagna ha introdotto nuove modifiche alla normative vigente in materia di

tirocini formativi. In particolare, con l'individuazione di una nuova categoria di Tirocini, denominata "tipologia D", si sono accolte le istanze poste dai servizi sociali, di allargamento della platea dei potenziali beneficiari dei percorsi di tirocinio alle cosiddette "fasce deboli", estromesse a seguito della cessazione delle vecchie "Borse Lavoro", nonché di flessibilità sui criteri di certificazione delle competenze, che avevano portato all'introduzione dei Progetti Socio- Riabilitativi per i soggetti più fragili, non più previste laddove i tirocini siano finalizzati alla mera socializzazione;

- L'Azienda ha infine provveduto, nel 2015 e per la prima volta in assoluto, a somministrare un **questionario inerente la qualità percepita del servizio**; in tal senso sono stati somministrati due questionari distinti, uno alle Aziende/Cooperative/Enti che fungono da "soggetti ospitanti", ovvero si rendono disponibili ad accogliere persone in percorsi di tirocinio, uno invece direttamente agli utenti beneficiari. Il questionario è stato somministrato nei mesi di novembre/dicembre 2015, a cura del nucleo preposto (Nucleo Inclusione ed Autonomia) Si riporta breve sintesi dell'esito nelle tabelle di cui sotto.

<b>QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SOMMINISTRATO AD UTENTI (e loro famiglie) BENEFICIARI DI TIROCINI FORMATIVI PROMOSSI DALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE</b>				
<b>GIUDIZIO (medie degli "items")</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
<b>Accoglienza/inserimento nel percorso</b>	<b>0%</b>	<b>13%</b>	<b>61%</b>	<b>26%</b>
<b>Trasferimento informazioni sicurezza (adempimento in capo all'azienda/ente ospitante)</b>	<b>11%</b>	<b>36%</b>	<b>39%</b>	<b>14%</b>
<b>Trasferimento competenze</b>	<b>3%</b>	<b>13%</b>	<b>58%</b>	<b>26%</b>
<b>Struttura – organizzazione della sede del tirocinio</b>	<b>0%</b>	<b>11%</b>	<b>43%</b>	<b>26%</b>

<b>QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SOMMINISTRATO ALLE AZIENDE/ENTI OPSITANTI I TIROCINI FORMATIVI PROMOSSI DALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE</b>				
<b>GIUDIZIO (media degli "items")</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
<b>Avvio del percorso</b>	<b>1%</b>	<b>13%</b>	<b>56%</b>	<b>30%</b>
<b>Informazioni su sicurezza (livello percezione utente)</b>	<b>3%</b>	<b>46%</b>	<b>43%</b>	<b>8%</b>
<b>Acquisizione competenze</b>	<b>3%</b>	<b>16%</b>	<b>57%</b>	<b>25%</b>
<b>Struttura – organizzazione (in rapporto alle esigenze ed al livello di collaborazione dell'utente)"</b>	<b>1%</b>	<b>12%</b>	<b>57%</b>	<b>30%</b>

**Punti di forza:**

- le modifiche normative intervenute nel corso del 2014 con le dgr 960/14 e 1172/14 ed inerenti l'obbligo relativo alla certificazione delle competenze (SRFC) da parte di un ente formativo terzo, hanno certamente garantito nel corso del 2015, una maggiore qualificazione dei progetti di Tirocinio Formativo attivati dall'Azienda, dal momento che l'utente beneficiario potrà vantare, al termine del percorso, una attestazione spendibile sul mercato del lavoro circa le competenze acquisite e valida agli effetti di legge, in una prospettiva di autonomia e di inserimento nel mondo del lavoro precedentemente non possibile;
- d'altro canto, la nuova tipologia denominata "Progetto Socio- Riabilitativo (PGSR)", condivisa opportunamente con la Direzione Territoriale del Lavoro, ha garantito la flessibilità necessaria alla tipologia di utenti in carico al servizio, con la possibilità di un percorso alternativo per tutti quei soggetti le cui fragilità non consentivano un adeguato inquadramento nell'ambito dei vincoli posti dalla certificazione di competenze sancita dalle dgr 960/14 e 1172/14;
- pare importante segnalare come l'anno appena trascorso abbia portato ad un ottimo risultato in termini di assunzioni, per gli utenti in carico al servizio con percorsi di inserimenti lavorativo. Si è trattato, complessivamente, di **13 assunzioni**: 10 di queste attraverso i percorsi di condivisione ai Tavoli Distrettuali TOD/CdR, ovvero con la collaborazione dei Centri per l'Impiego, 1 con semplice percorso di presa in carico da parte del servizio sociale, e 2 attraverso i Tirocini Formativi promossi dall'Azienda. Di seguito la tabella di dettaglio degli utenti assunti, suddivisa per comune di residenza.

<i>UTENTI INSERITI IN PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO ED ASSUNTI NEL 2015</i>	
<i>COMUNE</i>	<i>N. UTENTI</i>
COLLECCHIO	2
FELINO	1
SALA BAGANZA	3 (2+1 con Tirocinio)
MONTECHIARUGOLO	5
TRAVERSETOLO	2 (1+1 con Tirocinio)
<b>TOTALE</b>	<b>13 (di cui 2 con Tirocinio)</b>

### Prospettive:

- l'entrata in vigore, nella parte finale del 2015, della nuova normativa in materia di Tirocini Formativi, ovvero la legge 14/2015 e la dgr 1333/2015, apre nuove prospettive, in vista dell'anno 2016 grazie all'introduzione dei nuovi Tirocini di tipo "D" ed alle flessibilità che li caratterizzano, sia in termini di ampliamento della platea dei beneficiari, ovvero non più solo Invalidi Civili e soggetti di cui alla legge 381/91, ma anche semplicemente utenti in carico al servizio sociale (le cosiddette fasce deboli), sia in termini di deroga agli obblighi di certificazione delle competenze per tutti quei soggetti connotati da specifiche fragilità, per i quali non risulta possibile definire obiettivi specifici correlati ad unità di competenza. Le novità introdotte consentiranno, altresì, di far rientrare tutti i percorsi nell'unica forma giuridica del Tirocinio Formativo, rendendo quindi non più necessario il ricorso a modalità alternative di inquadramento, quali il Progetto Socio- Riabilitativo.

### 11.2.7 - Disabili/Adulti – Laboratori Socio Occupazionali per Disabili

LABORATORI SOCIO OCCUPAZIONALI										DIFFERENZIALI	
COMUNE	2011 - STOCK AL 31/12			2012 - STOCK AL 31/12			2013 - STOCK AL 31/12	2014 - STOCK AL 31/12	2015 - STOCK AL 31/12	diff. 2015 vs 2014	diff. 2015 vs 2011
	CSO	LAB	TOTALE	CSO	LAB	TOTALE	TOTALE CSO	TOTALE CSO	TOTALE CSO		
COLLECCHIO	3	1	4	6	0	6	5	4	4	0	0
FELINO	2	1	3	4	0	4	5	7	8	1	5
MONTECHIARUGOLO	1	0	1	3	0	3	3	2	2	0	1
SALA BAGANZA	1	1	2	3	0	3	3	3	3	0	1
TRAVERSETOLO	0	3	3	6	0	6	6	6	7	1	4
PEDEMONTANA	7	6	13	22	0	22	22	22	24	2	11

### Note:

- dal 01/01/2012 il servizio è in gestione diretta all'Azienda Pedemontana Sociale, dopo il ritiro delle deleghe ad Azienda Sociale Sud Est; a maggio 2012 l'Azienda, in ragione di valutazioni tecniche ed economiche, ha deciso di interrompere la collaborazione con il Laboratorio Arti & Mestieri di Langhirano, ove erano stati programmati i percorsi di 6 utenti, optando per un ampliamento della convenzione con il Consorzio di Solidarietà Sociale (CSS), già presente e

complementare alle funzioni garantire dal Laboratorio Arti & Mestieri, ovvero per i restanti 13 percorsi attivi a fine 2011;

- l'ampliamento delle Convenzione con il CSS è avvenuta anche in ragione di una valorizzazione del contesto territoriale, nello specifico con l'aggregazione delle Officine Educative delle Cooperative Giunchiglia/Averla, ora EMC2, (trasferite nel mentre da Monticelli Terme a Vigheffio) e con l'apertura di un nuovo Laboratorio Socio Occupazionale a Traversetolo, a cura della Cooperativa Sociale Gruppo Scuola e dell'Associazione Con- tatto;
- i 6 percorsi precedentemente attivi presso il Laboratorio Arti & Mestieri sono stati riprogrammati dal 01/06/2012, presso il nuovo Laboratorio di Traversetolo (5) e nelle Officine Educative Averla/Giunchiglia (1), previa ampia condivisione e concertazione con le famiglie e gli utenti; il trasferimento degli utenti è avvenuto a parità di offerta di servizio, valorizzando un consistente risparmio sulla retta giornaliera passando dai 109/€ die del laboratorio ai 54€ di media delle rette dei laboratori in convenzione con il Consorzio;
- il risparmio è stato reinvestito nella progettazione ed attivazione di un maggior numero di percorsi, cresciuti di 9 unità nel corso del 2012 (+ 70% rispetto al 2011), a fronte di una spesa complessiva inferiore;
- nel corso del biennio 2013 - 2014 si è quindi registrato un naturale assestamento nell'utilizzo di tale risorsa, mentre **l'anno 2015 registra nuovamente un aumento di utenti beneficiari, con una punta massima assoluta di 24 utenti (dato di stock al 31/12/2015)**, anche grazie all'utilizzo flessibile dei posti e delle risorse economiche necessarie, in regime di part- time.

#### **Punti forza:**

- analogamente agli inserimenti lavorativi, la gestione diretta da parte dell'Azienda, rimosso il passaggio con un ente terzo quale era Azienda Sociale Sud Est, ha notevolmente migliorato la filiera di servizio ed ha consentito: a) un migliore raccordo tra gli operatori che lavorano sul caso (AASS, educatori territoriali, referenti cooperative), sgravando di tutta una serie di passaggi ed adempimenti formali insiti nelle comunicazioni tra enti diversi; b) una più efficace ed efficiente gestione delle programmazione degli interventi;
- nello specifico la scelta operata di interrompere la collaborazione con il Laboratorio Arti & Mestieri ha consentito: a) un risparmio netto sul costo/retta in termini economici; b) un re - investimento in termini di maggior numero di percorsi attivati, eliminando di fatto le liste d'attesa come attesta l'aumento netto del numero dei percorsi attuati, rispetto al 2011; c) la

valorizzazione del territorio, dal momento che gli utenti precedentemente inserimenti presso il Laboratorio Arti & Mestieri di Langhirano sono stati riportati nei contesti di vita quotidiana, ove possibile, con specifico riferimento a 4 utenti di Traversetolo ed 1 di Collecchio, che oggi frequentano un laboratorio nel loro stesso paese di residenza;

- Il dato del quadriennio di gestione in capo all'Azienda Pedemontana (2012 – 2015) rimarca il forte investimento sulla tipologia di servizio in narrazione, ampiamente valorizzata nell'ambito delle progettazioni individualizzate elaborate dalle Assistenti Sociali territoriali, con un aumento pari al 70% dei percorsi attivi in un quadro complessivo di contenimento dei costi. Si sottolinea, in particolare il dato di Felino, laddove i percorsi in CSO sono quasi raddoppiati nel corso di 3 anni, passando da 4 a 7.

#### **Prospettive:**

- La *vision*, in questo ambito, rimane quella di consolidare i risultati ottenuti e valorizzare ogni singolo progetto individuale all'interno di un sistema di servizi per disabili strettamente interconnesso e complementare, ovvero mettendo a disposizione delle famiglie e degli utenti una pluralità di esperienze, nonché progettualità speciali (es. Gruppi di Auto - Mutuo Aiuto, Puzzle e Scuola di Autonomia – di cui si tratterà di seguito), che consentano di valorizzare al meglio le peculiarità del singolo in una prospettiva, ove possibile, di autonomia e comunque di miglior risposta possibile ai bisogni espressi.

#### **Criticità:**

- La limitatezza delle risorse distrettuali a valere sul FRNA, che co- finanzia per il 60% questa tipologia di intervento, dovuta anche ad un ampliarsi costante della platea di beneficiari, ha portato la Commissione UVM e l'Ufficio di Piano, nel corso del 2015 e per la prima volta, a determinare liste di attesa per l'accesso al servizio, considerato comunque come non prioritario rispetto ai servizi essenziali quali Assistenza Domiciliare e strutture residenziali. Attualmente risultano in lista d'attesa n. 2 utenti; l'Azienda sta valutando, nell'ambito del proprio bilancio, l'eventualità di sostenere tali percorsi esclusivamente con risorse priorie (ordinariamente compete all'Azienda il solo 40% dei costi).

### 11.2.8 – Progetti Speciali

Il 2015 ha inteso consolidare e sviluppare ulteriormente le programmazioni già avviate nelle annualità precedenti, nonché introdurre nuovi percorsi sperimentali ed innovativi.

In particolare le progettazioni speciali attivate dall’Azienda e riferite all’Area Anziani, Adulti e Disabili sono, complessivamente 15; di queste, 4 sono nuovi percorsi attivati nel corso del 2015.

Di seguito si riporta l’elenco di dettaglio:

1. Progetto Giovani Felino (trasversale Area Minori e Famiglie);
2. Progetto Puzzle
3. Scuola per l’Autonomia
4. Centro Polivalente Casa I Prati (NUOVO 2015 - trasversale Area Minori e Famiglie)
5. Domiciliarità Comunitaria Disabili Adulti (NUOVO 2015)
6. Ginnastica Disabili Adulti (NUOVO 2015)
7. Progetto Attività Fisica Adattata – UISP – Centri Diurni Anziani (NUOVO 2015)
8. Progetto Animazione/Pet Therapy – Coop. 100 Laghi – Centri Diurni Anziani (NUOVO 2015 per CD Basilicanova e Traversetolo)
9. Gruppi Auto Mutuo Aiuto Disabili
10. Caffè Alzheimer/Gruppi Auto Mutuo Aiuto Anziani
11. Stimolazione Cognitiva Anziani
12. Socializzazione Anziani
13. Attività Motoria territoriale Anziani
14. Vacanze Disabili
15. Progetto “Camminando s’apre Cammino” – Con- tatto.

Premesso quanto sopra diamo alcuni esempi e breve descrizione di progettualità speciali attive.

## Domiciliarità comunitaria disabili (sviluppo progetto Scuola di Autonomia)

Il progetto nasce da una naturale evoluzione di “Scuola di Autonomia”, ovvero è finalizzato alla realizzazione di percorsi di convivenza stabile ed autonoma tra adulti disabili, supportati da forme di sostegno e monitoraggio di natura educativa, utili a sostenerne i processi di integrazione nell’ambito del luogo di vita, così come nella società, nonché di una supervisione specialistica, indispensabile nell’interazione reciproca e nella rielaborazione dei vissuti finalizzata alla consapevolezza del percorso intrapreso. Tali percorsi si realizzano presso un appartamento messo a disposizione dell’Azienda ed ubicato a Collecchio in via Togliatti n. 15

PEDEMONTANA SOCIALE

Consorzio Solidarietà Sociale

Valore Sociale

“... il Dopo di Noi si realizza a partire da adesso, da ora...”

### INVITO

## 26 Settembre 2013

**ore 16:00** **PRESENTAZIONE PROGETTO SCUOLA D'AUTONOMIA**  
Presso la sala Consiliare di Collecchio

**ore 17:00** **INAUGURAZIONE SCUOLA D'AUTONOMIA**  
Presso appartamento di via Oreste Grassi 3 Collecchio

Dal prossimo mese di ottobre, **giovani uomini e giovani donne diversamente abili** si alterneranno a piccoli gruppi durante i fine settimana per condividere un'esperienza accompagnata di vita autonoma e comunitaria presso la **Scuola di Autonomia di via Grassi n.3 a Collecchio**

“... il Dopo di Noi si realizza a partire da adesso, da ora ... da Noi!”

L’ammissione al progetto è di competenza dell’Azienda Pedemontana Sociale, in base ad un progetto di vita e di cura individualizzato definito di concerto dalla famiglia del beneficiario e dall’Assistente Sociale responsabile del caso, nel quale saranno determinati anche i tempi di permanenza. Gli ospiti ammessi alla convivenza nell’appartamento possono raggiungere un numero massimo di 3 contemporaneamente; nell’ambito di tale limite possono anche essere disposti inserimenti temporanei di sollievo e/o per situazioni di emergenza o brevi progetti di sperimentazione di autonomia.

La permanenza presso l’appartamento è regolamentata da apposite “Norme di Convivenza”, sottoscritte dagli utenti. L’assistenza specifica alla persona è garantita autonomamente dai beneficiari.

Il progetto ha avuto avvio a gennaio 2015 con l’inserimento di due beneficiari, uno dei quali aveva già preso parte a Scuola di Autonomia; successivamente uno dei due percorsi è stato interrotto, da settembre 2015, per scelta personale dell’utente. A dicembre 2015 è infine stata accolta una nuova persona. Ad oggi i beneficiari del progetto sono 2, entrambi provenienti dall’esperienza di Scuola di Autonomia.

## Centro Polivalente “Casa I Prati”



Nel 2015 l’Azienda ha potuto realizzare l’ambizioso progetto di creazione di un Centro Polivalente che divenisse contenitore di esperienze innovative sperimentabili o già avviate. Il raggiungimento di questo obiettivo è avvenuto grazie alla collaborazione del Comune di Collecchio, che ha messo a disposizione i locali presso la

struttura denominata “Casa I Prati”, e con il contributo della Regione Emilia Romagna che, attraverso la legge regionale 14/2008 (delibera attuativa 1979/2014), ha contribuito, con una somma pari a 18.000€, all’acquisto di arredi ed attrezzature. La struttura è quindi divenuta la “casa” di due progettualità già attive, ovvero Officina Giovani, progetto aggregativo giovanile afferente l’Area Minori ed il Progetto Puzzle, realtà ormai consolidata sul territorio per la socializzazione e l’animazione del tempo libero di giovani adulti disabili, con l’auspicio che la condivisione di un medesimo luogo possa portare a positive collaborazioni in un ottica di integrazione ed inclusione. La struttura, che è anche divenuta sede dell’Associazione “Liberi di Volare”, ha avviato la propria operatività nel mese di novembre 2015 e, grazie al finanziamento regionale sopracitato, oltre che ad un co - finanziamento dell’Azienda Pedemontana, è stata dotata, in estrema sintesi e fra le altre cose, di postazioni PC con navigazione internet, Schermo TV LCD, Kit radio Web, Kit DJ Set e nuovi arredi. Il progetto Puzzle ha quindi trasferito stabilmente in questa sede sia la propria attività laboratoriale del sabato mattina, che le iniziative domenicali di animazione.

## Gruppi Auto Mutuo Aiuto

Le proposte di Gruppi di Auto Mutuo Aiuto rivolte a familiari di disabili ed a familiari di persone anziani affette da morbo di Alzheimer, sono proseguite nell'anno 2015 in continuità con le annualità precedenti. Entrambe le aree di lavoro, come negli anni precedenti, hanno visto impegnate le Assistenti Sociali territoriali, alcune in funzione specifica di conduttrici dei Gruppi, e sono state supervisionate dalla consulente formatrice dell'Azienda Pedemontana Sociale dott.ssa Sonia Pergolesi. L'andamento e le attività, come attestano anche i dati brevemente riportati nella tabella sottostante, sono stati caratterizzati da alcune differenze tra i due diversi settori.

GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO - DATO ATTIVITA' 2012 VS 2015		
<b>dato 2012</b>	<b>DISABILI</b>	<b>ANZIANI</b>
N. INCONTRI	29	19
FAMIGLIE COINVOLTE	22	16
<b>dato 2013</b>	<b>DISABILI</b>	<b>ANZIANI</b>
N. INCONTRI	24	12
FAMIGLIE COINVOLTE	20	5
<b>dato 2014</b>	<b>DISABILI</b>	<b>ANZIANI</b>
N. INCONTRI	27	22
FAMIGLIE COINVOLTE	19	16
<b>dato 2015</b>	<b>DISABILI</b>	<b>ANZIANI</b>
N. INCONTRI	30	16
FAMIGLIE COINVOLTE	20	12

Per quanto concerne infatti i **Gruppi di Auto Mutuo Aiuto dell'Area Disabili**, si registra una sostanziale continuità in termini di attività e partecipazione da parte delle famiglie, le quali hanno ampliato i legami reciproci, il cui esito positivo si è riscontrato su più fronti, dall'organizzazione di **vacanze autogestite** (sia in località marina che in montagna), alla partecipazione alle progettazioni proposte dall'Azienda (Scuola di Autonomia e progetto Puzzle).

In questo contesto, come già sottolineato lo scorso anno, si può considerare, come acquisito il primario obiettivo della costituzione di un vero e proprio "capitale sociale" che, a fronte di una iniziale "richiesta" di servizi all'istituzioni, ne diviene promotore ed erogatore, nella realizzazione piena della sussidiarietà. La conduzione dei Gruppi AMA Disabili è stata affidata, anche per il 2015, all'Assistente Sociale dott.ssa Sabrina Fornari per i territori di Collecchio, Felino e Sala Baganza, mentre sui territori di Montechiarugolo e Traversetolo, l'Assistente Sociale dott.ssa Silvia Maloni è subentrata nella conduzione all'Assistente Sociale dott. Massimo Sardella.

Le famiglie che hanno “partecipato” nel corso dell’anno sono state complessivamente 20, una in più del 2014, mentre gli incontri realizzati sono stati 30, ovvero 3 in più dell’anno precedente e ben 6 in più del 2013, rivelando una crescita della fidelizzazione al confronto ed alla partecipazione da parte dei beneficiari.

Quanto ai **Gruppi di Auto Mutuo Aiuto dell’Area Anziani**, nel 2015 si è consolidata l’attività del Gruppo attivo sui territori di Felino e Sala Baganza, realizzata presso la struttura “Villa Matilde” di Felino, in collaborazione con la Cooperativa “KCS Caregiver”. La Cooperativa ha garantito gratuitamente, in un’ottica di collaborazione territoriale e di sussidiarietà, l’utilizzo dei locali della Casa Protetta di Felino ed il supporto con proprio personale per la realizzazione delle azioni previste nell’assistenza agli anziani congiunti dei partecipanti, nel corso degli incontri.

Per il 2016 si prevede, come anche da Piano Obiettivi Aziendale, di estendere l’attività a tutti i territori dell’Unione, a completamento del quadro dell’offerta, con iniziative che vedranno come riferimento principale i Centri Diurni di Collecchio e Basilicanova, quest’ultimo per i territori di Traversetolo e Montechiarugolo.

## Socializzazione



Si tratta di interventi rivolti alla popolazione anziana del territorio, che l’Azienda provvede a realizzare in più occasioni nel corso dell’anno, spesso in coincidenza con ricorrenze, con l’intento di coinvolgere la cittadinanza target in eventi o feste sul territorio o nell’organizzazione di momenti di incontro. Ove presente il Centro Diurno Aziendale, gli interventi di socializzazione si inseriscono nel più ampio programma di animazione della struttura e si estendono, in alcune occasioni al

territorio tutto. Per il 2015 si segnalano, tra le numerose iniziative, due in particolare:

- La “Festa degli Anziani” realizzata il 4 settembre 2015, presso il Parco Nivicati di Collecchio, in collaborazione con la Cooperativa “100 Laghi”, ente gestore delle attività animative (Pet

Therapy, Musicoterapia, Arte Terapia) presso i Centri Diurni Aziendali. L'iniziativa, ricompresa tra l'altro tra gli eventi del "Settembre Collecchiese", ha visto la partecipazione di oltre 100 persone, tra anziani ospiti dei Centri Diurni del territorio, beneficiari dei servizi di assistenza domiciliare o semplicemente coinvolti dal servizio nell'ambito dei programmi di socializzazione;

- **La gita al mare**, evento particolarmente richiesto ed atteso, che ha avuto luogo il 09 luglio 2015 grazie all'organizzazione del Servizio Anziani dell'Azienda. Vi hanno partecipato 40 persone (tra utenti e operatori) con un ottimo riscontro in termini di gradimento.

Gli interventi di socializzazione coinvolgono tutti i comuni del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense.

### **Attività Motoria – Area Anziani**

L'attività motoria in favore della terza età è ormai da anni consolidata e realizzata in tutti i territori di competenza dell'Azienda con la collaborazione di partner specializzati in materia, ovvero:

- Collecchio: Associazione "Il Cervo"
- Felino: GS Solari
- Montechiarugolo
- Sala Baganza: Jocker srl
- Traversetolo: Palagym

L'Azienda provvede tramite i propri sportelli, a promuovere detta attività ed a raccogliere le adesioni. Nel 2015 si è inoltre provveduto a stipulare una **specifico convenzione con UISP- Comitato di Parma**, per la realizzazione di sedute di Attività Fisica Adattata, modalità specifica di attività motoria in favore di anziani, **presso i Centri Diurni Aziendali in favore degli utenti ospiti e quale offerta integrativa della qualità di tali strutture**. L'attività si realizza a cadenza settimanale (1 seduta a settimana per ciascun Centro Diurno), ha avuto avvio sin dal mese di gennaio 2015 ed è tutt'ora in corso.

## Servizi trasversali – Taxi Sociale

UTENTI TAXI						
COMUNE / ANNO	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Collecchio	155	150	135	141	145	132
Felino	133	108	70	61	63	42
Montechiarugolo	87	88	74	69	68	68
Traversetolo	72	69	75	84	72	88
<b>Pedemontana (4 comuni)</b>	<b>447</b>	<b>415</b>	<b>354</b>	<b>355</b>	<b>348</b>	<b>330</b>

### DI CUI

Collecchio	2010-anno completo	2011-anno completo	2012-anno completo	2013-anno completo	2014-anno completo	2015-anno completo
adulti	10	8	5	7	8	5
disabili	17	16	16	21	18	19
minori	6	18	9	9	16	18
anziani	122	108	105	104	103	90
Felino	2010-anno completo	2011-anno completo	2012-anno completo	2013-anno completo	2014-anno completo	2015-anno completo
adulti	6	3	2	2	2	1
disabili	8	10	11	11	14	15
minori	6	12	7	5	4	3
anziani	113	83	50	43	43	23
Monte.golo	2010-anno completo	2011-anno completo	2012-anno completo	2013-anno completo	2014-anno completo	2014-anno completo
adulti	1	1	3	2	1	2
disabili	10	11	8	9	7	9
minori				2	2	2
anziani	76	76	63	56	59	55
Traversetolo	2010-anno completo	2011-anno completo	2012-anno completo	2013-anno completo	2014-anno completo	2015-anno completo
adulti	4	3	2	2	2	4
disabili	13	12	15	15	16	18
minori	6	14	8	12	8	7
anziani	49	40	50	55	48	59

<b>NUMERO TRASPORTI NELL'ANNO</b>						
<b>COMUNE / ANNO</b>	<b>2010-anno completo – totale viaggi</b>	<b>2011-anno completo – totale viaggi</b>	<b>2012-anno completo – totale viaggi</b>	<b>2013-anno completo – totale viaggi</b>	<b>2014-anno completo – totale viaggi</b>	<b>2015-anno completo – totale viaggi</b>
Collecchio	5733	5026	4518	5454	5354	5408
Felino	3424	2420	2074	1988	2336	2104
Montechiarugolo	1901	1436	1403	1502	1511	1732
Traversetolo	1522	2670	2855	4264	3940	4950
<b>PEDEMONTANA (4 comuni)</b>	<b>12580</b>	<b>11552</b>	<b>10850</b>	<b>13208</b>	<b>13.141</b>	<b>14194</b>

**Note:**

- Il servizio ha valenza trasversale alle diverse aree di lavoro, ma è da sempre connotato come prevalentemente rivolto all'utenza anziana e disabile del territorio, come per altro si può evincere dalla tabella di dettaglio territorio/target;
- Il servizio è conferito all'Azienda da quattro Comuni (Collecchio, Felino, Montechiarugolo e Traversetolo), mentre Sala Baganza ha mantenuto in capo all'Amministrazione Comunale la gestione del proprio servizio di Taxi Sociale anche nel 2015;
- le tariffazioni previste dal vigente regolamento di funzionamento del servizio non si applicano ai soggetti disabili con grave disabilità (ai sensi dell'art. 3 - comma 3 della legge 104/92) per i quali sia riconosciuta la contribuzione del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza) a seguito di approvazione da parte della Commissione distrettuale UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale); tali interventi, contraddistinti dalla dicitura "UVM" nella tabella riepilogativa dei viaggi, sono erogati all'utenza in forma gratuita;
- la progressiva diminuzione del dato di utenza che si evidenzia tra il 2010 ed il 2012 (cfr. tabella sopra riportata) è da ricondursi all'entrata in vigore del nuovo Regolamento Unico di Gestione, avvenuta nel 2012, con relativa ridefinizione dei criteri di accesso ed ottimizzazione nell'utilizzo del servizio, anche attraverso viaggi condivisi con più beneficiari sul medesimo mezzo; negli anni 2012 – 2014, il dato di utenza si stabilizza attorno ad una media di circa 350 utenti; nel 2015 si registra invece un nuovo calo, seppur lieve, dei fruitori complessivi del servizio, che si attestano a 330;
- di contro, il dato delle tratte percorse (viaggi), mostra invece un aumento complessivo, passando dai 13.141 del 2014 ai 14.194 del 2015; tale dato non è ovviamente del tutto correlabile con il numero di beneficiari del servizio, in quanto dipende dalle esigenze dei singoli connesse alla frequenza settimanale dei trasporti.

**Punti di forza:**

- L'istituzione del Coordinamento Unico del servizio ha consentito una maggiore interazione dei volontari, ovvero un interscambio territoriale delle risorse umane, ottimizzando i processi organizzativi ed operativi;
- L'istituzione del Coordinamento Unico del servizio ha, altresì, consentito l'omogeneizzazione delle procedure di accesso ed di erogazione del servizio, oltre che una programmazione condivisa su più territori, ovvero la gestione di più trasporti in un unico viaggio, ottimizzando costi e risorse umane;

**Prospettive:**

- Nel 2016 anche il Comune di Sala Baganza provvederà a conferire il servizio in gestione all'Azienda andando così a completare, anche funzionalmente, il quadro del servizio in omogeneità con le altre tipologie di intervento.

## 12 Area minori e famiglie

L'attività dell'Area Minori è stata realizzata nell'anno 2015 mediante l'impegno di collaboratori con diverso profilo professionale:

- le **Assistenti Sociali** del Servizio Sociale Professionale (dipendenti dell'Azienda). Ognuna di loro mantiene una responsabilità specifica per il proprio territorio di riferimento (definito sulla base dello Sportello Sociale di afferenza). L'Equipe dell'Area ha avuto nel 2015 la seguente configurazione:

	<b>Assistente Sociale</b>	<b>Ambito</b>
1	<b>Sabrina Fornari</b> 36 ore settimanali [Con competenze trasversali all'Area Disabili]	<b>Nucleo Adozione ed Affido</b>
2	<b>Caterina Bianchi</b> 36 ore settimanali Fino al 06/01/2015 <b>Laura Cannarsa</b> 36 ore settimanali dal 07/01/2015	<b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
3	<b>Massimo Sardella</b> 36 ore settimanali da settembre 2015 con funzioni di II livello per 12 ore settimanali	<b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
4	<b>Silvia Maloni</b> da settembre 2015 P.T. 12 ore settimanali [Con competenze trasversali all'Area Disabili]	<b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
5	<b>Roberta Placanica</b> 36 ore settimanali	<b>Sportello Sociale di Sala Baganza</b>
6	<b>Elena Bizzocchi</b> 36 ore settimanali fino al 18/10/2015 <b>Francesca Bernier</b> 36 ore settimanali dal 19/10/2015	<b>Sportello Sociale di Felino</b>
7	<b>Francesca Bernier</b> 36 ore settimanali fino al 18/10/2015 <b>Elena Bizzocchi</b> 36 ore settimanali dal 19/10/2015	<b>Sportello Sociale di Montechiarugolo</b>
8	<b>Tiziana Anastasio</b> 36 ore settimanali	<b>Sportello Sociale di Traversetolo</b>
9	<b>Isidora Romano</b> 18 ore settimanali [Con competenze trasversali all'Area Disabili]	<b>Sportello Sociale di Traversetolo</b>

- le **Operatrici Territoriali con Funzioni Educative** del **Nucleo Educativo** (dipendenti dell’Azienda), che operano su entrambe le Aree tecniche:

	<b>Operatrice Territoriale con Funzioni Educative</b>	<b>Territorio d’azione</b>
1	<b>Gabriella Pesce</b> F.T. 36 ore settimanali	<b>Collecchio-Sala Baganza-Felino</b>
2	<b>Amelia Zucchi</b> P.T. 30 ore settimanali	<b>Montechiarugolo-Traversetolo</b>
3	<b>Mina Charradi</b> F.T. 36 ore settimanali	<b>18 ore Educativa territoriale presso tre alloggi a gestione diretta per Donne in difficoltà</b>  <b>18 ore Educativa domiciliare presso famiglie del territorio di Collecchio</b>  con funzioni suppletive connesse agli obblighi previsti dall’Accreditamento Socio-Sanitario per le sostituzioni nei Centri Diurni

- una **Mediatrice Familiare/Consulente Pedagogica** (titolare di incarico), attiva sui cinque Comuni, Dott.ssa Francesca Dovara;
- un **Responsabile di Area** (dipendente dell’Azienda) Dott. Federico Manfredi (F. T. 36 ore settimanali);
- sette **Operatrici Socio Sanitarie (O.S.S.)** del Nucleo Educativo Scolastico:

	<b>Operatrice Socio Sanitaria</b>	<b>Istituto Comprensivo di assegnazione</b>
1	<b>Angela Abretti</b> F.T. 36 ore settimanali	<b>I.C. Collecchio</b>
2	<b>Linda Agnello</b> F.T. 36 ore settimanali	<b>I.C. Collecchio</b>
3	<b>Rossana Lombardi</b> F.T. 36 ore settimanali	<b>I.C. Collecchio</b>
4	<b>Edda Tiberini</b> F.T. 36 ore settimanali	<b>I.C. Collecchio</b>
5	<b>Carmen Toader</b> F.T. 36 ore settimanali	<b>I.C. Collecchio</b>
6	<b>Elisabetta Valenti</b> F.T. 36 ore settimanali	<b>I.C. Collecchio con funzioni suppletive connesse agli obblighi previsti dall’Accreditamento Socio-Sanitario per le sostituzioni nei Centri Diurni</b>
7	<b>Deanna Gatti</b> F.T. 36 ore settimanali Uscita per pensionamento in data 19/02/2015	<b>I.C. Montechiarugolo</b>

## **NOTE**

- Nel 2015 è stato portato avanti un consolidamento della funzione di Servizio Sociale professionale sull'Area Minori, che ha inteso dare risposta in termini di qualità del lavoro svolto al continuo incremento della complessità degli adempimenti richiesti. Sia allo Sportello di Felino che allo Sportello di Sala Baganza è stato possibile consolidare la presenza di Assistenti Sociali a tempo pieno, potenziando la continuità ed intensità del lavoro svolto sull'Area.
- Nel mese di settembre 2015 è stata avviata una ri-organizzazione finalizzata a garantire all'Equipe di Area Minori una funzione di II livello, con l'obiettivo di fornire alle Assistenti Sociali responsabili del caso un riferimento unitario con cui confrontarsi nei casi di maggiore complessità e che richiedano l'attivazione della rete dei servizi socio-sanitari con una regia di secondo livello. L'andamento di tale modifica organizzativa verrà monitorato nell'anno 2016 per determinarne le ricadute sulla qualità complessiva del servizio fornito.
- È stata mantenuta nell'arco del 2015 la funzione di I livello del Servizio Sociale, pensata per le situazioni a minore complessità e quindi in particolari situazioni dove il bisogno si configura come prevalentemente socio-economico: a tali situazioni può essere data idonea risposta mediante istruttorie mirate prevalentemente ad un sostegno economico o in beni materiali. Tale funzione è stata implementata sugli Sportelli di Collecchio (per n. 6 ore settimanali), Felino (per n. 4 ore settimanali), Montechiarugolo (per n. 4 ore settimanali) e Traversetolo (per n. 4 ore settimanali).

## **CRITICITA' ORGANIZZATIVE**

- Anche l'anno 2015 si è caratterizzato per alcuni cambiamenti nell'assetto organizzativo dell'Area Minori, che se pur orientati in prospettiva di stabilizzarne l'Equipe hanno richiesto un'attenta attività di accompagnamento e monitoraggio: in particolare lo Sportello di Collecchio ha visto il rientro dell'Assistente Sociale Dott.ssa Laura Cannarsa mentre gli Sportelli di Felino e Montechiarugolo hanno visto cambiare l'Assistente Sociale di riferimento sull'Area Minori, per motivate ragioni organizzative tese come detto a garantire nel futuro una stabilità del gruppo di lavoro.

## **PUNTI DI FORZA**

- La sperimentazione della funzione di II livello a far tempo dal mese di settembre 2015 è da intendersi nell'ottica dell'incremento della qualità del servizio, in quanto è previsto che permetta di operare in modo più mirato e specialistico su temi connotati da notevole

complessità, quali (a titolo esemplificativo): provvedimenti di limitazione delle responsabilità genitoriali, separazioni conflittuali, casi di minori in tutela, abusi/maltrattamenti a danno di minori, indagini socio-familiari per procedimenti penali a carico di minorenni, etc.

- La dotazione degli Sportelli di Felino e Sala Baganza con un orario di lavoro sull'Area Minori a tempo pieno consente di operare con la necessaria continuità e intensità sui casi complessi che fanno capo all'Area. Questa scelta organizzativa, approvata dagli Organi deliberativi dell'Azienda, consente una risposta funzionale alla crescente complessità delle istruttorie e delle problematiche che caratterizzano il lavoro sulla fascia degli utenti di minore età.

## **PROSPETTIVE**

- Nell'anno 2016 verrà sviluppato il monitoraggio della funzione di II livello interna all'Equipe di Area Minori, al fine di metterne a fuoco le effettive ricadute in termini di qualità ed efficacia del servizio. Tale analisi potrà consentire, fra le altre cose, l'estensione della funzione anche all'Area adulti, disabili ed anziani.

### **12.1 Il carico di lavoro**

Le Banche Dati attive per il monitoraggio del carico di lavoro sull'Area sono:

1. la Banca Dati "SISAM", debito informativo obbligatorio verso la Regione Emilia-Romagna;
2. la Banca Dati "Intranet", strumento aziendale che consente un monitoraggio interno dell'attività svolta, anche ad uso della Direzione e degli Amministratori.

L'Azienda sta operando tramite software dedicati con la finalità di stabilizzare un flusso informativo diretto tra i due sistemi sopra indicati, in maniera tale che gli Operatori aziendali possano concentrarsi sull'aggiornamento della sola Banca Dati "Intranet" dalla quale poi verranno estratti i dati da far confluire in Regione.

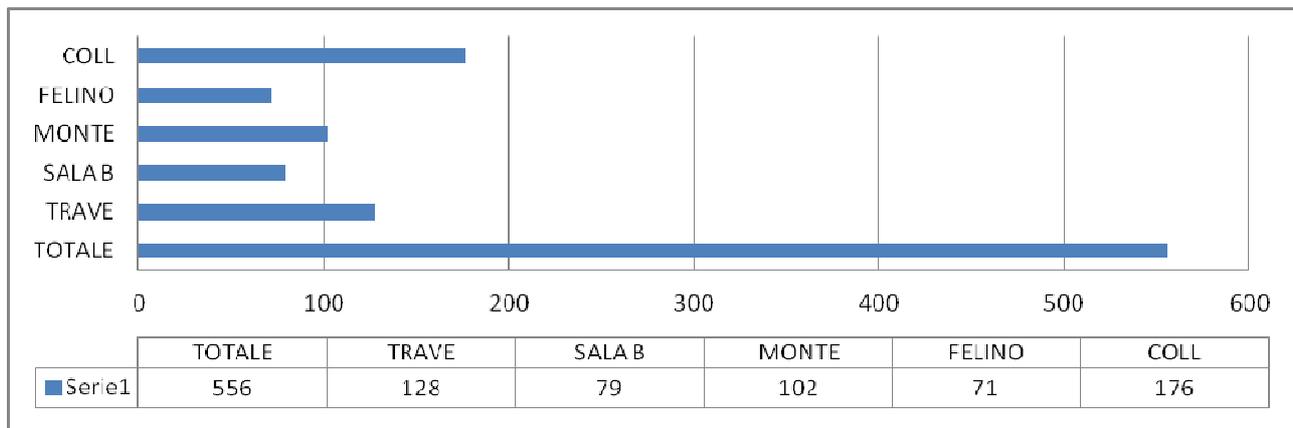
**Tabella 1 – Nuclei in carico - Dato di flusso anno 2015**

	NUCLEI IN CARICO ANNO 2010	NUCLEI IN CARICO ANNO 2011	NUCLEI IN CARICO ANNO 2012	NUCLEI IN CARICO ANNO 2013	NUCLEI IN CARICO ANNO 2014	NUCLEI IN CARICO ANNO 2015	NUCLEI IN CARICO ANNO 2015 ≠ 2015/2010
<b>COLL</b>	126	129	138	148	241	176	50
<b>FELINO</b>	54	68	71	70	62	71	17
<b>MONTE</b>	51	71	72	66	76	102	51
<b>SALA B.</b>	40	45	54	53	67	79	39
<b>TRAVER</b>	128	170	187	190	159	128	0
<b>TOTALE</b>	<b>399</b>	<b>483</b>	<b>522</b>	<b>527</b>	<b>605</b>	<b>556</b>	<b>157</b>

**Tabella 2 – Minori in carico - Dato di flusso anno 2015**

	MINORI IN CARICO ANNO 2010	MINORI IN CARICO ANNO 2011	MINORI IN CARICO ANNO 2012	MINORI IN CARICO ANNO 2013	MINORI IN CARICO ANNO 2014	MINORI IN CARICO ANNO 2015	MINORI IN CARICO ANNO 2015 DATO DI FLUSSO ≠ 2015/2010
<b>COLL</b>	214	226	279	312	412	297	83
<b>FELINO</b>	96	106	130	113	103	129	33
<b>MONTE</b>	101	141	150	128	137	170	69
<b>SALA B.</b>	60	75	93	85	113	109	49
<b>TRAVER</b>	223	324	351	361	305	246	23
<b>TOTALE</b>	<b>694</b>	<b>872</b>	<b>1003</b>	<b>999</b>	<b>1070</b>	<b>951</b>	<b>257</b>

**Grafico 1 – Dato di flusso Nuclei familiari anno 2015**



**Tabella 3 – Nuclei e minori dimessi nell'anno 2015**

	Nuclei familiari	Minori
<b>COLL</b>	15	21
<b>FELINO</b>	12	31
<b>MONTE</b>	32	55
<b>SALA B.</b>	14	30
<b>TRAVER</b>	24	48
<b>TOTALE</b>	<b>97</b>	<b>185</b>

**Tabella 4 –Dato di stock Nuclei Familiari a fine anno 2015 e confronto con anni precedenti**

	NUCLEI IN CARICO 2010	NUCLEI IN CARICO 2011	NUCLEI IN CARICO 2012	NUCLEI IN CARICO 2013	NUCLEI IN CARICO 2014	NUCLEI IN CARICO 2015	NUCLEI IN CARICO ≠ 2015/2010
COLL	112	116	127	136	174	161	49
FELINO	49	58	63	53	54	59	10
MONTE	48	67	69	58	70	70	22
SALA B.	38	43	41	51	53	65	27
TRAVER	102	154	178	137	104	104	2
<b>TOTALE</b>	<b>349</b>	<b>438</b>	<b>478</b>	<b>435</b>	<b>455</b>	<b>459</b>	<b>110</b>

**Tabella 5 – Dato di stock Minori a fine anno 2015 e confronto con anni precedenti**

	MINORI IN CARICO 2010	MINORI IN CARICO 2011	MINORI IN CARICO 2012	MINORI IN CARICO 2013	MINORI IN CARICO 2014	MINORI IN CARICO 2015	MINORI IN CARICO ANNO 2015 ≠ 2015/2010
COLL	205	217	258	293	287	276	71
FELINO	91	96	116	91	87	98	7
MONTE	94	130	142	113	128	115	21
SALA B.	58	66	74	81	98	79	21
TRAVER	173	298	336	269	200	198	25
<b>TOTALE</b>	<b>621</b>	<b>807</b>	<b>926</b>	<b>847</b>	<b>800</b>	<b>766</b>	<b>145</b>

**Tabella 6 – Dato di stock delle situazioni con procedimenti giuridici aperti a fine anno 2015**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
COLL	33	41	42
FELINO	11	14	10
MONTE	18	23	19
SALA B.	17	19	21
TRAVER	41	32	29
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>129</b>	<b>121</b>

**NOTE**

- Per “presa in carico” si intende l’apertura di una cartella sociale operata dal servizio sociale professionale a seguito di almeno un colloquio svolto con l’utente, con conseguente valutazione della necessità di prosecuzione del rapporto di aiuto ed attivazione di almeno una tipologia di intervento professionale tra quelli previsti. Tale cartella sociale, verrà poi “chiusa”, in occasione delle verifiche d’archivio svolte periodicamente in corso d’anno, se nel corso dei 12 mesi precedenti non sono stati attivati interventi ovvero se si considera concluso positivamente il progetto di accompagnamento all’autonomia del nucleo familiare ovvero ancora qualora il nucleo familiare non collabori in alcun modo alla contrattualità sociale proposta dal Servizio. Tale definizione considera la specificità dell’Area, in cui la presa in carico si può tenere attiva anche per il solo intervento di monitoraggio sociale (colloqui e visite domiciliari periodiche) qualora si rilevi la necessità di una verifica periodica delle condizioni dei minori presenti in famiglia.
- Come si desume dalla Tabella 3, che evidenzia i nuclei familiari dimessi nell’anno 2015, è stato portato avanti un attento lavoro di verifica delle situazioni “dimissibili” in quanto stabilizzate su percorsi di autonomia o in ogni caso non più dipendenti dal supporto del servizio. Ne è conseguita la dimissione di un totale di n. 97 nuclei familiari, per un complessivo di n. 185 minori.
- Una particolare attenzione va dedicata ai casi in carico per procedimenti pendenti davanti all’Autorità Giudiziaria: sono infatti queste situazioni ad impegnare la maggior parte del tempo di lavoro dell’Assistente Sociale. Tali casi infatti richiedono approfondimenti ed adempimenti in

stretto coordinamento con l’Autorità Giudiziaria che devono necessariamente vedere il coinvolgimento di altre figure professionali (sanitarie, educative, scolastiche, etc.). Nei casi più gravi tali situazioni possono comportare ad un certo punto del percorso la necessità del collocamento extra-familiare del minore, processo che richiede naturalmente di essere accompagnato in modo massimamente scrupoloso, approfondito e puntuale. Questo tipo di procedimenti è estremamente oneroso in termini sia qualitativi che quantitativi: oltre a comportare rilevanti responsabilità civili e penali a carico degli Operatori e del Servizio, può arrivare ad impegnare fino ad un mese di tempo lavoro di un’Assistente Sociale sull’anno, per ciascun caso su cui insiste un Decreto. Come si può notare nella Tabella 6, il numero di situazioni giuridiche nell’anno 2015 è stato pari a n.121, con un “picco”, se si raffronta il numero dei casi alla dimensione del Comune, per gli Sportelli Sociali di Sala Baganza e di Collecchio.

**Tabella 7 - Minori in carico (stock a fine anno 2015) sul totale dei minori residenti**

	<b>MINORI IN CARICO ANNO 2015</b>	<b>MINORI RESIDENTI</b>	<b>% MINORI IN CARICO VS. TOTALE MINORI RESIDENTI</b>
COLL	276	2640	10,45%
FELINO	98	1643	5,96%
MONTE	115	1964	5,86%
SALA B.	79	1069	7,39%
TRAVER	198	1861	10,64%
<b>TOTALE/MEDIA</b>	<b>766</b>	<b>9177</b>	<b>8,35%</b>

**Tabella 8 - Minori in carico (stock a fine anno 2015) per ciascuna Assistente Sociale [dato parametrato sul rapporto di lavoro a tempo pieno]**

	MINORI IN CARICO	NUMERO ASSISTENTI SOCIALI	MINORI IN CARICO PER ASSISTENTE SOCIALE
	ANNO 2015		
COLL	276	2	138
FELINO	98	1	98
MONTE	115	1	115
SALA B.	79	1	79
TRAVER	198	1,5	132
<b>TOTALE</b>	<b>766</b>	<b>6,5</b>	<b>118</b>

\*valore parametrato al tempo pieno ovvero il valore 1 corrisponde a n. 36 ore settimanali di lavoro

**Tabella 9 – Nuclei con procedimenti giudiziari aperti in carico (stock a fine anno 2015) per ciascuna Assistente Sociale [dato parametrato sul rapporto di lavoro a tempo pieno]**

	CASI GIURIDICI ANNO 2015	NUMERO ASSISTENTI SOCIALI	CASI GIURIDICI PER ASSISTENTE SOCIALE
COLL	42	2	21
FELINO	10	1	10
MONTE	19	1	19
SALA B.	21	1	21
TRAVER	29	1,5	19
<b>TOTALE</b>	<b>121</b>	<b>6,5</b>	<b>19</b>

\*valore parametrato al tempo pieno ovvero il valore 1 corrisponde a n. 36 ore settimanali di lavoro

**Tabella 10 - Minori in carico (stock a fine anno 2015) rapportati al numero di ore di lavoro settimanali del Servizio Sociale professionale**

	MINORI IN CARICO ANNO 2015	NUMERO DI ORE DI LAVORO SETTIMANALE DEL SERVIZIO SOCIALE	RAPPORTO TRA MINORI IN CARICO / ORE DI LAVORO SETTIMALE DEL SERVIZIO SOCIALE
COLL	276	72	4
FELINO	98	36	3
MONTE	115	36	3
SALA B.	79	36	2
TRAVER	198	54	4
<b>TOTALE</b>	<b>766</b>	<b>234</b>	<b>3</b>

#### NOTE

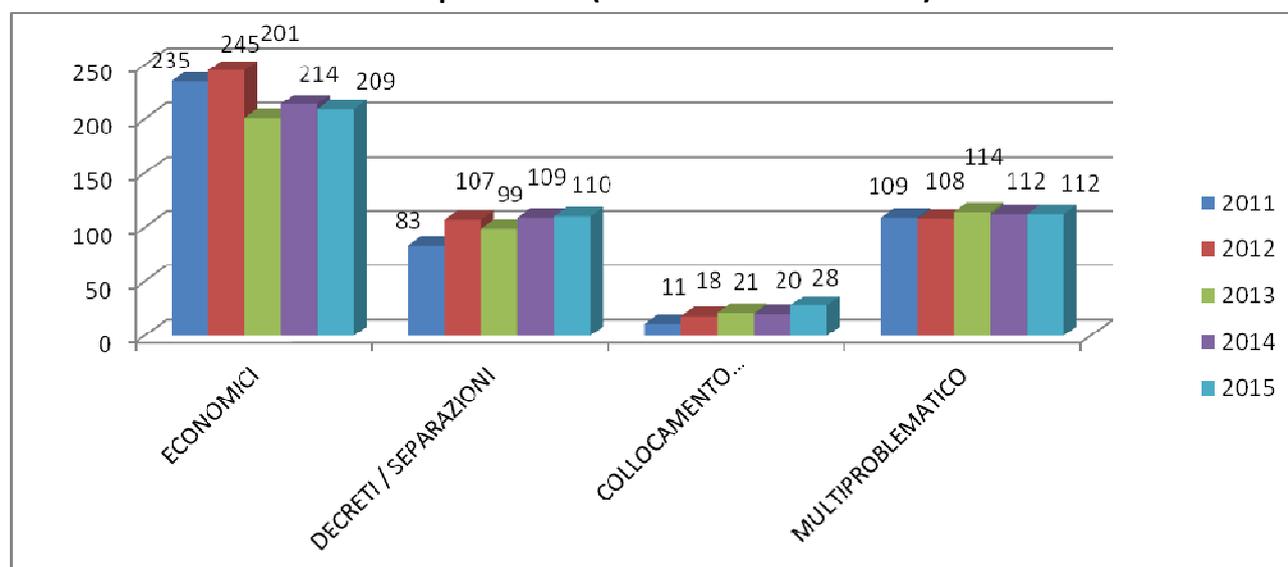
- La Tabella 7 illustra il numero di minori in carico al servizio sociale sul totale dei minori residenti nei cinque Comuni dell’Unione: emerge una percentuale media del 8,35%. Per un raffronto con il territorio provinciale e regionale si tenga conto che i dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna, riferiti all’anno 2010 (si tratta dei più aggiornati disponibili), indicano per la medesima rilevazione una media regionale pari al 7,7% mentre con specifico riferimento alla Provincia di Parma la percentuale è stata pari all’8,8% (minori in carico al Servizio Sociale sul totale dei minorenni residenti, anno 2010).
- La Tabella 8 riporta il numero di minori assistiti da ciascuna Assistente Sociale (si consideri che per poter comparare il dato si è proceduto a proporzionare i casi in carico alle Assistenti a tempo parziale utilizzando come parametro l’orario di lavoro a tempo pieno). Emerge una media aziendale pari a 118 minori per Assistente Sociale.
- La Tabella 9 evidenzia, con lo stesso meccanismo di calcolo applicato nella Tabella 8, il numero di nuclei familiari con procedimenti pendenti presso l’Autorità Giudiziaria in carico a ciascuna Assistente Sociale. Questo valore è significativo in quanto, come riferito anche più sopra, i casi “giuridici” sono quelli che comportano un maggiore investimento in termini di tempo di lavoro oltre che di investimento ed attenzione professionale;
- La Tabella 10 intende rappresentare la pressione del carico sul tempo lavoro settimanale delle Assistenti Sociali: emerge una media aziendale di circa 3 minori da assistere per ciascuna ora

settimanale di lavoro. Tale dato evidenzia come, per poter mantenere un monitoraggio settimanale di tutte le situazioni in carico, ciascuna Assistente dovrebbe occuparsi mediamente di 3 minori per ogni ora di lavoro. Naturalmente si tratta di un mero dato statistico a scopo esemplificativo del carico di lavoro medio.

## CRITICITA'

- Dalla lettura quanti-qualitativa dei carichi di lavoro emerge la crescente necessità di una maggiore fluidità del lavoro integrato con i professionisti sanitari dell’Azienda U.S.L. e quindi di una maggiore presenza delle figure professionali di Neuropsichiatra, Psicologo e Psichiatra Adulti per le fasi di stesura delle progettazioni integrate, del loro monitoraggio e delle verifiche congiunte. Si rileva purtroppo invece anche nel 2015 una tendenza del livello sanitario a muoversi con tempistiche e modalità di lavoro proprie, imponendo al Servizio Sociale la necessità di un continuo lavoro di “recupero” del lavoro di rete al fine di poter conseguire i necessari obiettivi condivisi: ciò comporta costi notevoli in termini di tempo lavoro degli Operatori dell’Azienda.
- Un ulteriore ambito di criticità è rappresentato dal trasferimento di competenze in ambito minorile dal Tribunale per i Minorenni al Tribunale Ordinario. Quest’ultimo Tribunale presenta una minore specializzazione e consuetudine ad operare su questo specifico ambito. Conseguentemente si possono verificare fenomeni di farraginosità delle procedure operative e di minore facilità dei codici comunicativi, con rallentamento ed appesantimento dell’attività del Servizio Sociale professionale.

**Grafico 2 – Ambiti di intervento prevalente (Dato di stock anno 2015)**



## **NOTE**

- Nel Grafico 2 sono riportate le 4 prevalenti macro-tipologie di intervento del Servizio Sociale di Area Minori. Per ciascuna macro-tipologia viene indicato il dato di stock a fine anno 2015 per l'intero territorio della Pedemontana (in raffronto con gli anni precedenti).

## **PROSPETTIVE**

- Analizzando il carico di lavoro scomposto per tipologia, emerge come sia funzionale all'incremento della qualità del servizio un'organizzazione caratterizzata maggiormente sulla differenziazione degli interventi professionali svolti dall'Equipe Minori. Va in questa direzione la scelta di attivazione della funzione di I livello per le situazioni a minore complessità, ovvero caratterizzate da un bisogno prevalentemente socio-economico; accorpate questa area di intervento consente di individuare prassi di maggiore efficacia/efficienza "liberando" tempi e risorse necessari per le situazioni che rientrano nell'ambito "giuridico". A questo proposito va citata anche la scelta di qualificare una funzione di II livello dell'Equipe Minori per una più accurata e competente gestione dei casi a più elevata complessità, le cui ricadute si valuteranno nel corso dell'anno 2016.

## 12.2 Ambiti di intervento

### 12.2.1 Assistenza economica

L'assistenza economica rappresenta per entrambe le Aree tecniche, ed in particolare per l'Area Minori, un ambito strategico di intervento a favore dei nuclei familiari del territorio.

**Tabella 11 – Nuclei in carico all'Area Minori per problematiche economiche (dato di stock a fine anno 2015) e confronto con anni precedenti**

	NUCLEI FAMILIARI ANNO 2010	NUCLEI FAMILIARI ANNO 2011	NUCLEI FAMILIARI ANNO 2012	NUCLEI FAMILIARI ANNO 2013	NUCLEI FAMILIARI ANNO 2014	NUCLEI FAMILIARI ANNO 2015
COLL	44	63	66	78	92	73
SALA B.	13	23	26	28	20	25
FELINO	21	33	27	19	32	37
MONTE	23	37	37	26	26	27
TRAVER	42	79	89	50	44	47
<b>TOTALE</b>	<b>143</b>	<b>235</b>	<b>245</b>	<b>201</b>	<b>214</b>	<b>209</b>

**Tabella 12 - Sfratti in fase esecutiva nell'anno 2015**

Sfratti in fase esecutiva	Anno 2015
COLLECCHIO	6
FELINO	1
MONTECHIARUGOLO	3
SALA BAGANZA	3
TRAVERSETOLO	11
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>

### PUNTI DI FORZA

- Si conferma l'efficacia del nuovo Regolamento Aziendale degli interventi economici in favore di persone bisognose entrato in vigore nel 2013, che ha consentito di operare in questo ambito beneficiando di "capisaldi tecnici" tra cui: la messa a sistema della metodologia del contratto

sociale, la disciplina dei procedimenti avviati d'ufficio su progetto dell'Assistente Sociale (a titolo esemplificativo: la possibilità per l'Assistente Sociale di richiedere documentazione integrativa come l'estratto conto od il libretto di circolazione dell'auto familiare, la Visita Domiciliare come fase istruttoria inderogabile per la valutazione del bisogno, etc.). Ciò ha portato ad una maggiore razionalità ed efficacia degli interventi approvati e svolti nell'anno. Inoltre l'introduzione del nuovo Regolamento Aziendale degli interventi in favore delle famiglie bisognose ha confermato e messo a sistema la metodologia del Servizio Sociale, che consente di inscrivere l'assistenza economica all'interno di un progetto sociale condiviso con la famiglia, mirato a promuovere risorse ed autonomie degli assistiti. Le parole chiave di questo processo sono: l'analisi della domanda, la progettazione degli interventi sul breve, medio, lungo termine (che prende forma nel contratto sociale condiviso con la famiglia) ed il monitoraggio di processo e di risultato degli interventi messi in atto.

#### **CRITICITA'**

- L'ambito degli sfratti riveste come evidente un ruolo di prioritaria delicatezza e complessità. Si rileva infatti nelle situazioni seguite la pressoché totale mancanza di reti di sostegno a favore del nucleo che rimane senza alloggio. A fronte di situazioni così compromesse, l'intervento del servizio pubblico può garantire soluzioni emergenziali e temporanee, ma lungo è il cammino di ricostruzione di un contesto di maggiore autonomia ed inserimento sociale utile a supportare i destinatari dello sfratto in una reale ripresa del progetto di vita familiare e sociale. Queste situazioni richiedono quindi tempi di accompagnamento molto lunghi e incontrano con frequenza fasi di stallo che richiedono un'intensa rinegoziazione di obiettivi ed aspettative delle parti.

## 12.2.2 Interventi educativi

Gli interventi educativi in ambito domiciliare e scolastico vengono svolti in parte con il contributo di personale dipendente ed in parte tramite affidamento in regime di appalto.

**Tabella 13 – Interventi educativi domiciliari anno 2015 e confronto con anni precedenti**

	<b>INTERV. su BENEF. ANNO 2009</b>	<b>INTERV. su BENEF. ANNO 2010</b>	<b>INTERV. su BENEF. ANNO 2011</b>	<b>INTERV. su BENEF. ANNO 2012</b>	<b>INTERV. su BENEF. ANNO 2013</b>	<b>INTERV. su BENEF. ANNO 2014</b>	<b>INTERV. su BENEF. ANNO 2015</b>
COLL.	<b>11 int</b> -----	<b>11 int</b> -----	<b>11 int</b> -----	<b>9 int</b> -----	<b>12 int</b> -----	<b>19 int</b> -----	<b>16 int</b> -----
	<b>13 ben</b>	<b>19 ben</b>	<b>22 ben</b>	<b>14 ben</b>	<b>28 ben</b>	<b>37 ben</b>	<b>35 ben</b>
FELINO	<b>2 int</b> -----	<b>2 int</b> -----	<b>1 int</b> -----	<b>4 int</b> -----	<b>5 int</b> -----	<b>12 int</b> -----	<b>9 int</b> -----
	<b>2 ben</b>	<b>2 ben</b>	<b>1 ben</b>	<b>6 ben</b>	<b>7 ben</b>	<b>27 ben</b>	<b>14 ben</b>
MONTEC.	<b>2 int</b> -----	<b>3 int</b> -----	<b>1 int</b> -----	<b>2 int</b> -----	<b>7 int</b> -----	<b>9 int</b> -----	<b>11 int</b> -----
	<b>4 ben</b>	<b>5 ben</b>	<b>8 ben</b>	<b>7 ben</b>	<b>15 ben</b>	<b>18 ben</b>	<b>25 ben</b>
SALA B.	<b>2 int</b> -----	<b>3 int</b> -----	<b>4 int</b> -----	<b>6 int</b> -----	<b>6 int</b> -----	<b>6 int</b> -----	<b>6 int</b> -----
	<b>2 ben</b>	<b>4 ben</b>	<b>5 ben</b>	<b>8 ben</b>	<b>10 ben</b>	<b>8 ben</b>	<b>11 ben</b>
TRAV.	<b>6 int</b> -----	<b>1 int</b> -----	<b>6 int</b> -----	<b>3 int</b> -----	<b>6 int</b> -----	<b>10 int</b> -----	<b>13 int</b> -----
	<b>10 ben</b>	<b>1 ben</b>	<b>14 int</b>	<b>6 ben</b>	<b>18 ben</b>	<b>41 ben</b>	<b>45 ben</b>
<b>TOT.</b>	<b>23 int</b> -----	<b>20 int</b> -----	<b>23 int</b> -----	<b>24 int</b> -----	<b>39 int</b> -----	<b>56 int</b> -----	<b>55 int</b> -----
	<b>31 ben</b>	<b>31 ben</b>	<b>50 ben</b>	<b>41 ben</b>	<b>78 ben</b>	<b>131 ben</b>	<b>118 ben</b>

### NOTE

- Nel 2015 si è rilevata una crescente domanda di affiancamento educativo per i minorenni del territorio, che ha determinato la necessità di una ri-condizione dei criteri di priorità per l’attivazione degli stessi. È stato in particolare di cruciale importanza esplicitare che cosa caratterizza un intervento di appoggio educativo svolto dal Servizio Sociale rispetto ad altre tipologie di intervento svolte dal Servizio Sanitario (a favore dei minori affetti da disabilità) e dalle Istituzioni scolastiche (volte al recupero didattico ed alla promozione dell’agio scolastico degli alunni). Proprio il rispetto delle caratteristiche e delle specificità di ciascun percorso, in

presenza di una visione flessibile e centrata sul bisogno, consente di razionalizzare gli interventi da attivare in modo tale da poter raggiungere la massima efficacia complessiva.

### **PUNTI DI FORZA**

- Nell'anno 2015 si è mantenuta l'attenzione verso l'utilità di affiancare i minori per cui si rende necessario un intervento educativo individuando contesti socializzanti ed aggregativi "positivi", che possano promuovere una rete relazionale di riferimento per il bambino/ragazzo. Si sono quindi cercate e trovate forme di collaborazione col Doposcuola degli Istituti Comprensivi di Collecchio, Felino, Traversetolo, ed inoltre con la Ludoteca di Monticelli Terme e con l'Officina Giovani di Collecchio.

### **PROSPETTIVE**

- Nell'anno 2016 verrà espletata nuova gara d'appalto per l'assegnazione dei servizi educativi aggregativi sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense. Tale procedura comporterà una fase di riorganizzazione concomitante con l'assegnazione in affidamento dell'attività: in tale occasione verrà ulteriormente promossa l'attuazione di forme di interconnessione e collaborazione tra le diverse Agenzie educative del territorio, con la finalità di realizzare forme di prevenzione del disagio diffuse, coordinate e facilmente accessibili ai ragazzi/giovani. La maggiore disponibilità di luoghi di socializzazione positiva andrà a potenziare l'offerta dei servizi educativi aggregativi, consentendo di orientare gli interventi individualizzati alle situazioni di maggiore criticità.

**Tabella 14 – Prospetto dei beneficiari del Servizio di Educatore Scolastico con funzioni Educativo Assistenziali (E.S.E.A.) a favore di alunni certificati ai sensi della L.104 (e raffronto con anni precedenti)**

	<b>NUMERO BENEF. ANNO SCOL. 2010/2011</b>	<b>NUMERO BENEF. ANNO SCOL. 2011/2012</b>	<b>NUMERO BENEF. ANNO SCOL. 2012/2013</b>	<b>NUMERO BENEF. ANNO SCOL. 2013/2014</b>	<b>NUMERO BENEF. ANNO SCOL. 2014/2015</b>	<b>NUMERO BENEF. ANNO SCOL. 2015/2016</b>	<b>2015 ≠ 2010</b>
COLLEC.	22	34	33	42	52	61	39
FELINO	9	12	13	17	15	17	8
MONTEC.	9	8	10	11	13	17	8
SALA B.	7	8	15	12	13	19	12
TRAVERS.	17	14	18	21	24	26	9
<b>TOT.</b>	<b>64</b>	<b>76</b>	<b>89</b>	<b>103</b>	<b>117</b>	<b>140</b>	<b>76</b>

#### **CRITICITA'**

- L'anno scolastico 2015/2016 vede il continuo e drammatico incremento del numero di alunni certificati, che diventano ben n. 140 sul territorio pedemontano, ben n. 23 in più rispetto al precedente anno scolastico. Colpisce particolarmente il dato del territorio di Collecchio, che vede per il secondo anno consecutivo una crescita su base annuale nell'ordine della decina di alunni disabili in più; da evidenziare anche Montechiarugolo e Sala Baganza con un aumento di n. 4 e di n. 6 alunni disabili rispettivamente. Anche nell'anno scolastico 2015/2016 l'aumento oggettivo legato al numero di alunni certificati si associa ad altri due fenomeni: l'incremento della gravità delle situazioni seguite, che sempre più spesso vedono la presenza di problemi nella sfera comportamentale ed emotiva, e il crescente stato di difficoltà degli istituti scolastici, che si trovano sempre più depauperati di risorse utili a poter far fronte con forze proprie alle situazioni di maggiore difficoltà. Anche quest'anno in più di una occasione le scuole del territorio provinciale si sono rivolte al nostro Servizio chiedendo aiuto, in termini di risorse educative, per fare fronte a carenze (di presenze di docenti, di insegnanti di sostegno, etc.) che rendevano difficile l'assistenza ad alunni certificati ed in corso di certificazione.

## PUNTI DI FORZA

– Anche nell’anno scolastico 2015/2016 si è realizzato il bando per i progetti di “Welfare di comunità” programmato dal Tavolo Minori dell’Ufficio di Piano distrettuale (si precisa a tal proposito che il Responsabile dell’Area Minori aziendale riveste anche il ruolo di Coordinatore del Tavolo Minori del Distretto): il bando è aperto ai soli Istituti Scolastici che hanno sede sul territorio del Distretto Sud Est – Langhirano e consente agli stessi di poter richiedere un finanziamento ad hoc al fine di realizzare azioni che prevedano la partecipazione di una pluralità di soggetti istituzionali (a titolo esemplificativo: Servizio Sociale, Associazioni di volontariato del territorio, Comuni, etc.) per la realizzazione di interventi aperti al territorio che completino il ruolo didattico/pedagogico proprio della mission scolastica. Tutti i progetti presentati in tale ambito dagli Istituti Comprensivi che si trovano sul territorio dell’Unione Pedemontana Parmense hanno visto la partnership dell’Azienda Pedemontana Sociale, in tal modo:

- all’Istituto di Traversetolo si è potuto finanziare il gruppo di recupero compiti svolto da genitori volontari insieme agli insegnanti dell’Istituto;
- a Collecchio si è potuto svolgere l’accompagnamento in piscina degli alunni con disabilità per sessioni di acquaticità;
- a Felino e Sala Baganza si è istituito un doposcuola con funzioni di recupero didattico e socializzazione.

– Oltre alle progettualità sopra descritte, l’Azienda Pedemontana è riuscita anche per l’anno 2015 a portare avanti lo svolgimento di progetti già notevolmente strutturati e radicati nell’attività delle Scuole del territorio, frutto del lavoro di diversi anni di integrazione tra risorse aziendali e programmazione scolastica. In particolare:

1. Presso l’Istituto Comprensivo di Collecchio sono stati sviluppati:

A. Progetto “Educere”: prevede la presenza a scuola di un’Equipe di Pedagogisti che realizzano presso la Scuola Secondaria uno Sportello di Ascolto per le problematiche adolescenziali e psico-affettive e presso la Scuola Primaria dei laboratori esperienziali che guidano i bambini alla progressiva conoscenza delle proprie emozioni e reazioni affettive.

B. Progetto “Sportello Genitori”: prevede la presenza di uno Psicologo che per un pomeriggio ogni settimana si rende disponibile, su appuntamento, ad incontrare genitori che presentino difficoltà nelle dinamiche relazionali con i propri figli o che più semplicemente desiderino un confronto con il Professionista circa tematiche relazionali ed affettive.

C. Progetto “Il Calamaio-Riflessi d’Ambra” che mette a frutto l’esperienza della Cooperativa Sociale “Molinetto” sul tema del ‘diversamente abile’ per strutturare, di concerto con la Dirigenza ed i docenti dell’Istituto, percorsi di educazione alle differenze individuali, promuovendo la effettiva integrazione dei soggetti con disabilità.

2. Presso l’Istituto Comprensivo di Felino si sono attivati:

A. Progetto “Diogene”: prevede l’intervento di n. 2 Psicologhe dell’Associazione di psicologia “Arcade 2”, che realizza molteplici interventi a favore degli alunni. In particolare, per gli studenti della Scuola Secondaria viene attivato uno Sportello di Ascolto psicologico per le difficoltà relazionali e le tematiche adolescenziali. Per gli alunni della Scuola Primaria viene realizzato un percorso laboratoriale sui temi della psico-affettività e del riconoscimento delle emozioni. Infine, viene predisposto in collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri e con la Polizia Municipale dell’Unione Pedemontana un percorso di educazione alla legalità ed alla cittadinanza responsabile, volto anche alla prevenzione di fenomeni di devianza e “bullismo”. L’incarico prevede anche la possibilità di attivare percorsi ad hoc che la Scuola può decidere di attivare in caso di particolari problematiche (ad es. in caso di classi con particolari difficoltà, etc.).

B. Progetto “Doposcuola” conclusosi nel mese di giugno 2015: l’Azienda ha collaborato con l’Ufficio Scuola comunale per la realizzazione del percorso pomeridiano di doposcuola. In particolare l’Azienda ha inserito un proprio Educatore nell’equipe educativa prevista dal servizio comunale, garantendo così un’attenzione mirata alle situazioni che maggiormente necessitano di supporto, per garantire un’adeguata socializzazione ed il sereno svolgimento dei compiti scolastici.

C. Progetto “Social network e cyber bullismo”: dal mese di ottobre 2015 è stato attivato un tavolo di progettazione interistituzionale tra Istituto Comprensivo di Felino, Azienda Pedemontana Sociale, Polizia Municipale dell’Unione Pedemontana Parmense, Cooperativa “Gruppo Scuola”, Associazione di Psicologhe “Arcade 2”, Comune di Felino. Mettendo in rete le risorse di ciascun Ente si è realizzato un questionario sulle tematiche dei social network e del cyber bullismo che è stato diffuso agli alunni della scuola secondaria di primo grado e dai cui risultati si è condivisa l’impostazione di un percorso di incontri rivolti sia ai ragazzi/giovani che ai genitori/educatori.

3. Presso l’Istituto Comprensivo di Traversetolo si sono attivati:

A. Progetto “Doposcuola”: l’Azienda ha attivato un terzo Educatore in affiancamento alle due figure già previste dal servizio comunale. In tal modo diventa possibile garantire un’attenzione

mirata alle situazioni segnalate dal Servizio Sociale territoriale, favorendone la socializzazione ed il recupero didattico.

B. Progetto “Adelante... verso una Comunità Educante”: si tratta di un ormai storico presidio pedagogico pomeridiano per i bambini ed i ragazzi dagli 8 ai 14 anni, che copre la seconda fascia del pomeriggio e si svolge nei locali adiacenti all’Istituto Comprensivo di Traversetolo, garantendo in tal modo uno stretto coordinamento con le attività scolastiche e post scolastiche.

Oltre ai progetti sopra specificati, si ricorda che la nostra Azienda anche per l’anno 2015 ha avuto in delega dall’Ufficio di Piano distrettuale la realizzazione, a favore dell’intero Distretto, del progetto di mediazione culturale e linguistica presso le Scuole del Distretto (quindi per tutti e 13 i Comuni che lo costituiscono). La denominazione del Progetto è “Dall’Accoglienza a una nuova comunità” e consiste nello svolgimento, tramite l’intervento di mediatori qualificati e dedicati, di funzioni di facilitazione linguistica e culturale, comprendendo l’organizzazione di laboratori di prima accoglienza che si svolgono negli ultimi giorni delle vacanze estive in vista dell’imminente ripresa delle attività scolastiche, per supportare gli alunni arrivati sul territorio nel corso della pausa estiva e per consentire un ‘ripasso’ agli studenti stranieri che manifestano maggiori difficoltà con la lingua italiana. Anche nell’anno 2015 tale programma di interventi è stato potenziato tramite un apposito convenzionamento da parte dell’Ufficio di Piano col Comune di Parma al fine di aderire ad alcuni dei servizi del progetto ‘Scuole e culture del Mondo’: in particolare la figura del Facilitatore, docente specializzato nell’insegnamento della lingua italiana L2 agli stranieri, ed i servizi dello Sportello Scuola, che fornisce interventi formativi e di consulenza a favore dei docenti e delle famiglie.

Sempre in tema di collaborazione tra l’Azienda e le Scuole del territorio va inoltre citato il Progetto “Educatore Scolastico”, che anche nell’anno 2015 è stato attivato presso tutti gli Istituti Comprensivi del territorio pedemontano, grazie al convenzionamento dell’Ufficio di Piano con il Consorzio di Solidarietà Sociale, che ha così attivato le proprie Cooperative socie per l’assegnazione di un Educatore a ciascun istituto, con un monte ore settimanale predefinito, per lo svolgimento delle attività di appoggio educativo previste dal progetto (interventi educativi individualizzati a favore di alunni non certificati, ed interventi pedagogici di piccolo gruppo realizzati di concerto con il personale docente dell’Istituto nell’ambito del piano didattico – pedagogico d’istituto). L’Azienda ha partecipato tramite il Responsabile Area Minori alle fasi di programmazione e verifica del progetto svolte nel Tavolo Minori distrettuale.

## PROSPETTIVE

- Il ruolo di co-progettazione interistituzionale (con l'Ufficio di Piano, con gli Istituti Comprensivi, con gli Uffici Scuola comunali) riveste un'importanza sempre più cruciale per consentire la realizzazione ed il finanziamento di progetti che possano fornire alle scuole strumenti di intervento e di facilitazione dei propri alunni in condizione di maggiore difficoltà. Pertanto anche nel 2016 l'Azienda parteciperà attivamente in tutte le sedi di progettazione al fine di proseguire nel lavoro di rete e di ottimizzazione delle risorse e degli interventi che sono stati portati avanti nelle ultime annualità di gestione.
- Nell'anno 2015 è stato avviato un percorso di rilevazione della qualità del servizio educativo scolastico che porterà nell'arco del 2016 alla predisposizione di un percorso formativo sulle tematiche rilevate di maggiore interesse ed utilità per gli operatori coinvolti. Tale percorso vedrà la partecipazione congiunta degli O.S.S. con funzioni educative dipendenti dell'Azienda Pedemontana Sociale e degli Educatori di Cooperativa "Auroradomus" che gestisce il servizio educativo scolastico a seguito di affidamento in regime d'appalto.
- Nel corso dell'anno 2016 verranno inoltre verificate insieme alle scuole le ricadute del cosiddetto "Organico potenziato" che già a far tempo dall'autunno 2015 hanno consentito ai vari Istituti di realizzare progetti nuovi rispetto a quanto messo in campo negli anni passati. Andranno approfonditi gli intrecci tra le potenzialità offerte dalla riforma denominata "La Buona Scuola" e le esigenze in termini socio-educativi (oltre che didattici) dei minori nella fascia di età della scuola dell'obbligo. La possibilità di realizzare laboratori pomeridiani, gruppi di recupero didattico, attività extrascolastiche all'interno dei locali dell'Istituto Comprensivo rappresenta un'ottima opportunità da verificare in termini di parziale risposta, anche con la compartecipazione di risorse dell'Azienda Pedemontana Sociale, ai bisogni di minori e famiglie in condizioni di maggiore fragilità.

### 12.2.3 Interventi a tutela dei minori

Tabella 15: Nuclei con procedimenti giuridici in carico per ciascun Assistente Sociale [dato parametrato sul rapporto di lavoro a tempo pieno] e peso percentuale dei casi giuridici sul carico di lavoro complessivo

	NUCLEI FAMILIARI CON PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ANNO 2015	NUMERO ASSISTENTI SOCIALI PER SPORTELLO	NUCLEI CON PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PER A. S.	PESO % SUL CARICO DI LAVORO
COLLECCHIO	42	2	21,00	26,09%
FELINO	10	1	10,00	16,95%
MONTEC.	19	1	19,00	27,14%
SALA B.	21	1	21,00	32,31%
TRAVE.	29	1,5	19,33	27,88%
<b>TOTALE</b>	<b>121</b>	<b>6,5</b>	<b>90,33</b>	<b>26,36%</b>

Tabella 16: Relazioni sociali\* trasmesse all'Autorità Giudiziaria – Anno 2015 e raffronto con anni precedenti

	RELAZIONI TRASMESSE ANNO 2013	RELAZIONI TRASMESSE ANNO 2014	RELAZIONI TRASMESSE ANNO 2015
COLLECCHIO	25	32	31
FELINO	7	10	18
MONTEC.	12	13	23
SALA B.	11	10	15
TRAVE.	18	20	34
<b>TOTALE</b>	<b>73</b>	<b>85</b>	<b>121</b>

\*Relazioni trasmesse all'Autorità Giudiziaria per indagini delegate, per segnalazione di situazioni di pregiudizio o per aggiornamento periodico sui procedimenti aperti

#### NOTE

- Come si evidenzia nella Tabella 16, anche nell'anno 2015 si è confermata la crescente importanza dell'attività che il Servizio Sociale svolge a favore dell'Autorità Giudiziaria. Si noti in particolare la quantità di relazioni elaborate ed inviate complessivamente nell'anno, n. 121, che corrispondono a circa n. 10 documenti trasmessi ogni mese. È bene precisare che tali documenti contengono approfondimenti delicati ed incisivi, tanto che sulla base degli stessi

vengono definiti da parte del competente Tribunale dispositivi che disciplinano ambiti quali, a titolo esemplificativo: il regime di affidamento dei figli, l'eventuale allontanamento di un minore dalla sua famiglia, l'accertamento dello stato di abbandono o altre questioni di pari delicatezza.

- È inoltre da segnalare il peso che nella programmazione dell'ordinaria attività del Servizio riveste il tema delle tempistiche, che sovente si connotano per carattere di urgenza imponendo una continua rimodulazione della pianificazione degli adempimenti. Si pensi che nei casi di intervento da parte della Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna si verifica spesso la necessità di elaborare relazioni complete, talora su casi non precedentemente conosciuti, in un arco di tempo che va da un minimo di uno ad un massimo di dieci giorni lavorativi.

### **CRITICITA'**

- Il progressivo e costante aumento delle situazioni con pendenze giuridiche si associa ad un generale peggioramento delle condizioni sociali, ascrivibile sia a fattori congiunturali, come il protrarsi della crisi economica ed il consolidarsi di un contesto economico recessivo, sia a più generali cambiamenti dell'assetto comunitario: a titolo esemplificativo l'aumento dei nuclei che vedono la presenza di un unico genitore, l'aumento delle separazioni caratterizzate da conflittualità, in alcuni casi perfino da violenza, lo sfilacciamento di modelli educativi e di rappresentazione sociale "forti", oppure modelli "troppo forti" che faticano a conciliarsi con il contesto culturale e sociale locali.
- Le situazioni giuridiche, specialmente nell'ambito del maltrattamento domestico e dell'abuso, richiedono un'attenzione professionale accurata ed approfondita, generando un impatto notevole in termini di tempo lavoro dell'Assistente Sociale responsabile del caso. L'incremento del numero e del peso percentuale di questa tipologia di casi finisce pertanto per inglobare una crescente "fetta" del lavoro settimanale del Servizio Sociale.
- Allo stato attuale vengono a mancare alcuni fattori 'facilitanti' il lavoro sociale nell'ambito della Tutela minori, in primis l'agilità della collaborazione con i Servizi sanitari coinvolti, a partire dalla Neuropsichiatria Infantile e dal Centro di Salute Mentale. Si assiste ad un irrigidimento procedurale dei Servizi sanitari, che richiedono all'Azienda comunicazioni formali per lo svolgimento degli adempimenti disposti dall'Autorità Giudiziaria e, anche dopo averle ricevute, provvedono a svolgere le azioni necessarie con tempi non sempre coincidenti con le esigenze

del percorso di Tutela. Ne conseguono necessità di sollecito di modalità e tempistiche, che generano una complessiva farraginosità dei procedimenti ed un ulteriore affaticamento, in termini di tempo lavoro dedicato ai raccordi con i Professionisti sanitari, degli Assistenti Sociali dell'Azienda Pedemontana Sociale.

- Va infine citato l'impatto sul lavoro quotidiano dell'Assistente Sociale e dell'Educatore di fenomeni di scarso "rispetto" istituzionale da parte di famiglie oggetto di interventi incisivi da parte dell'Autorità Giudiziaria, come ad esempio allontanamento temporaneo dei figli o divieti di avvicinamento di uno dei genitori ai minori. Sono i casi in cui vengono evase una o più prescrizioni giudiziarie e si rende necessario un "recupero" che può implicare il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine o comunque di altri Servizi implicati nell'attuazione del Decreto.

#### **PUNTI DI FORZA**

- Proprio per fare fronte alla crescente complessità dei procedimenti con implicazioni giudiziarie, nel 2015 è stata consolidata ed intensificata l'attività di supervisione del gruppo di lavoro delle Assistenti Sociali mediante la consulenza di un Avvocato del Foro di Parma, Dott.ssa Valentina Migliardi.
- La funzione di II livello interna all'Equipe minori sta consentendo di operare con maggiore specializzazione sui casi maggiormente delicati, intensificando il lavoro di equipe e l'elaborazione di documentazione scritta a supporto dell'attività svolta oltre che fornendo occasioni di confronto professionale utili nella prassi quotidiana.

#### **PROSPETTIVE**

- Nell'anno 2016 si punterà ulteriormente a fornire utili ed approfonditi strumenti professionali all'Equipe Minori coinvolgendo nella costruzione di un percorso formativo ad hoc un'Assistente Sociale esperta, Dott.ssa Dina Galli, già Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni e Giudice Onorario presso la Corte d'Appello – Sezione Minorenni. La Dott.ssa Galli è inoltre Docente universitaria nell'ambito del Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università di Bologna.

**Tabella 17: Minori inseriti in comunità familiari/educative nell'anno 2015**

	MINORI IN COMUNITA' AL 31/12/2014	NUOVI MINORI INSERITI IN COMUNITA' NEL 2015	MINORI DIMESSI 2015	MINORI IN COMUNITA' AL 31/12/2015
COLLECCHIO	2	2	2	2
FELINO	3	0	3	0
MONTEC.	3	1	2	2
SALA B.	1	0	0	1
TRAVE.	0	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>5</b>

**Tabella 18: Minori in comunità madre/bambino nell'anno 2015**

	MINORI INSERITI IN STRUTTURA MD+B AL 31/12/2014	NUOVI MINORI INSERITI IN MD+B NEL 2015	DIMESSI 2015	MINORI IN STRUTTURA MD+B AL 31/12/2015
COLLECCHIO	3	0	1	2
FELINO	0	0	0	0
MONTEC.	3	1	4	0
SALA B.	0	0	0	0
TRAVE.	0	6	4	2
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>4</b>

**Tabella 19: Minori accolti in famiglie affidatarie nell'anno 2015**

	MINORI ACCOLTI IN FAMIGLIA AFFIDATARIA AL 31/12/2014	NUOVI MINORI ACCOLTI IN FAMIGLIA AFFIDATARIA 2015	DIMESSI DA FAMIGLIA AFFIDATARIA 2015	MINORI ACCOLTI IN FAMIGLIA AFFIDATARIA AL 31/12/2015
COLLECCHIO	5	4	0	9
FELINO	3	1	2	2
MONTEC.	2	0	0	2
SALA B.	6	0	1	5
TRAVE.	2	0	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>19</b>

**NOTE**

- A fine 2015 sono n. 5 i minori accolti in comunità familiare/educativa, n. 4 i minori in comunità madre-bambini e n. 19 i minori in affidamento familiare.

## **PUNTI DI FORZA**

- È evidente come il principale punto di forza emerso nell'anno 2015 su questo ambito di intervento sia stato il lavoro svolto dalla nuova Funzione Referente Affidamento, assegnata all'Assistente Sociale Dott.ssa Sabrina Fornari. Nel corso dell'annualità infatti non solo è aumentato il numero di affidi realizzati, ma è stato anche operato un affinamento della metodologia e del quadro amministrativo di riferimento, che ha portato all'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense del nuovo Regolamento che disciplina le forme e le procedure dell'affidamento familiare.

## **CRITICITA'**

- Per quanto riguarda il problema del collocamento extra-familiare di minori, si rileva che nell'anno 2015 l'Azienda si è dovuta confrontare con dinamiche che possiamo ormai definire "strutturali" e che, con i loro effetti non programmabili, prescindono dal lavoro preventivo operato quotidianamente dal Servizio Sociale:
  - I cosiddetti "fallimenti adottivi", situazioni in cui le famiglie che hanno adottato un minore entrano, dopo alcuni mesi od alcuni anni, spesso in concomitanza con la pre-adolescenza, in fase critica, anche a fronte del manifestarsi di disfunzioni del comportamento dei ragazzi. Tali situazioni, che di norma vengono portate all'attenzione della Neuropsichiatria prima ancora che del Servizio Sociale, spesso hanno come esito un "collocamento extra-familiare" dei ragazzi.
  - Le situazioni di "Minori stranieri non accompagnati", che si presentano agli Sportelli Sociali richiedendo, in tempi brevissimi, un'istruttoria delle condizioni personali e delle eventuali risorse parentali presenti sul territorio, in grado di fornire un'accoglienza sufficientemente tutelante al minore stesso, in mancanza delle quali è previsto un collocamento in comunità.

## **PROSPETTIVE**

- Nel 2016 verrà rafforzata l'attività di prevenzione sociale per mezzo dello sviluppo del Progetto "Una famiglia per una famiglia": si tratta di un affiancamento familiare a famiglie con maggiori fragilità, da parte di nuclei familiari capaci di offrire risorse di supporto in termini relazionali e di cure, il tutto accompagnato da una figura di tutor individuato all'interno del territorio di appartenenza delle famiglie stesse, secondo criteri di prossimità e di sviluppo di comunità. Il progetto ha visto la concessione di un apposito finanziamento da parte della Fondazione Cariparma e verrà portato avanti con la supervisione tecnica della Fondazione "Paideia", che ha fondato la metodologia.

## **12.2.4 Progetti Speciali**

### **Adozione / Affidato**

Per quanto riguarda l'ambito istituzionale di intervento del Nucleo Adozione ed Affidato, nell'anno 2015 la funzione di referenza è stata svolta per l'Azienda Pedemontana Sociale dall'Assistente Sociale Dott.ssa Sabrina Fornari mentre per l'Azienda U.S.L. è stata coinvolta la Psicologa e Psicoterapeuta Dott.ssa Daniela Manetta.

Con riferimento all'Affido, si elencano i dati di servizio salienti riferiti all'anno 2015:

- 4 colloqui informativi sono stati svolti con coppie che si avvicinano per la prima volta alla tematica;
- 4 nuclei familiari hanno frequentato il Corso provinciale obbligatorio per proporsi come famiglia affidataria;
- 4 nuclei familiari hanno svolto e completato l'istruttoria affido;

Con riferimento all'Adozione, si elencano i dati di servizio salienti riferiti all'anno 2015:

- Per n. 5 nuclei familiari sono stati svolti i primi colloqui informativi sulla tematica;
- N. 1 nucleo familiare ha frequentato il corso adozione;
- Per n. 4 nuclei familiari è stata completata l'istruttoria adozione;
- Per n. 1 nucleo familiare è stato realizzato l'abbinamento con un minore in adozione;
- N. 8 nuclei familiari sono stati seguiti dal servizio nella fase di post adozione;

### **PUNTI DI FORZA**

- Nell'anno 2015 sono stati avviati con successo i gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie affidatarie, condotti dall'Assistente Sociale Dott.ssa Sabrina Fornari con la collaborazione di un'Educatrice territoriale dipendente dell'Azienda e di una Psicologa nominata con apposito incarico. Tale percorso ha determinato effetti notevolmente positivi in termini di consolidamento del gruppo delle famiglie affidatarie, consentendo momenti di confronto su temi di comune interesse e forme di sostegno reciproco che si sono strutturate nel tempo. L'esito positivo di questa esperienza ha determinato la decisione dell'Azienda di sviluppare anche nell'anno 2016 lo svolgimento dei gruppi di auto mutuo aiuto in questo ambito.

- Inoltre nel 2015 sono emersi gli esiti dell'attività dedicata svolta dalla Funzione Referente Affidamento: attivazione di nuove opportunità di affidamento familiare, promozione di progetti speciali attinenti all'affido (tra i quali riveste un ruolo principale "Una famiglia per una famiglia" che verrà sviluppato nell'anno 2016) e attività di back office che ha consentito all'Azienda Pedemontana Sociale di redigere e portare all'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense il nuovo Regolamento per l'affidamento familiare.
- Sempre nell'anno 2015 è stata realizzata dalla Funzione Referente Affidamento/Adozione un'azione di sensibilizzazione sul tema dell'adozione e delle condizioni dei bambini adottati a scuola presso tutti gli Istituti Comprensivi del territorio della pedemontana parmense. Tale sensibilizzazione, svolta principalmente presso i gruppi di insegnanti che si occupano della tematica, ha destato notevole interesse tanto da aver determinato la richiesta di ulteriori incontri di approfondimento nel corso dell'anno 2016.

## **PROSPETTIVE**

- Nell'anno 2016 si punterà a rafforzare ulteriormente la rete di auto mutuo aiuto a supporto delle famiglie affidatarie. Ciò avverrà sia tramite momenti di incontro su tematiche "tecniche" sia tramite momenti principalmente aggregativi, volti alla socializzazione ed al consolidamento delle relazioni. In particolare si è ipotizzato di poter realizzare un evento nel corso dell'estate 2016, sull'esempio di un cineforum od analogo momento aggregativo.

### **Mediazione familiare/ Consulenza pedagogica**

Il servizio è affidato alla Dott.ssa Francesca Dovara (che nel 2015 è stata titolare di incarico che prevedeva il riconoscimento delle ore effettivamente svolte nel limite di un monte ore massimo di 270 ore annue). Nell'anno 2015 sono stati 15 i nuclei familiari che hanno avuto accesso al servizio per lo svolgimento di un percorso strutturato di Mediazione Familiare; un terzo di questi nuclei familiari ha avuto accesso al servizio sulla base di specifica prescrizione in merito da parte dell'Autorità Giudiziaria.

### **Altri progetti:**

I Progetti sul territorio hanno rappresentato, anche per l'anno 2015, una metodologia di intervento flessibile ed efficace, modulata sulla lettura dinamica dei bisogni della comunità. Tali

Progetti hanno consentito di dare attuazione a modelli di prevenzione attiva sulla popolazione di minore età e sulle famiglie, inoltre hanno reso possibile azioni sinergiche tra diverse realtà del pubblico e del privato sociale, in un'ottica di sussidiarietà e di welfare community.

Segue un prospetto dei principali Progetti attivati dall'Azienda Pedemontana Sociale nel corso dell'anno 2015, per la quasi totalità dei quali è prevista la continuazione anche nell'anno 2016.

- Progetto “Adelante ... verso una comunità educante”: contenitore pedagogico per bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni nella seconda metà del pomeriggio. Durata: per l'intero anno scolastico, con previsione di proroga estiva. Attori: Pedemontana Sociale e Coop. Soc. Gruppo Scuola (dal 01/03/2016 sarà presente un Gestore definito a seguito di Gara d'Appalto). Comuni coinvolti: Comune di Traversetolo;
- Progetto “Doposcuola Traversetolo”: laboratorio compiti pomeridiano e contenitore pedagogico per alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il servizio è sotto la responsabilità del Comune di Traversetolo, con la collaborazione dell'Azienda Pedemontana. Attori: Comune di Traversetolo, Pedemontana Sociale e Coop. Soc. Gruppo Scuola (dal 01/03/2016 sarà presente un Gestore definito a seguito di Gara d'Appalto). Comuni coinvolti: Comune di Traversetolo;
- Progetto “On the road”: educativa di strada per ragazzi dai 14 anni in poi. Durata: per tutta la durata dell'anno scolastico con programmati eventi estivi. Attori: Pedemontana Sociale e Coop. Soc. Gruppo Scuola (dal 01/03/2016 sarà presente un Gestore definito a seguito di Gara d'Appalto). Comuni coinvolti: Comune di Traversetolo;
- Progetto “Tutor a domicilio”: prevede la presenza a domicilio di un Educatore professionale che supporta ed incentiva le autonomie di nuclei familiari che manifestano difficoltà di gestione delle proprie risorse economiche e/o delle attività di economia domestica e gestione familiare. Attori: Pedemontana Sociale e Cooperativa Auroradomus. Comuni coinvolti: Comune di Montechiarugolo.
- Progetto “Compiti in Ludoteca”: prevede l'accompagnamento da parte di un Educatore professionale di un gruppo di ragazzi/e individuato dal Servizio Sociale territoriale per lo svolgimento dei compiti pomeridiani in un contesto socializzante rappresentato dalla Ludoteca all'interno del centro Polivalente di Monticelli Terme. Attori: Pedemontana Sociale e

Cooperativa Auroradomus. Comuni coinvolti: Comune di Montechiarugolo e Comune di Traversetolo.

- Progetto “Doposcuola Felino”, fino al mese di giugno 2015: laboratorio compiti pomeridiano e contenitore pedagogico per alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il servizio è sotto la responsabilità del Comune di Felino, con la collaborazione dell’Azienda Pedemontana. Attori: Comune di Felino, Pedemontana Sociale e Coop. Soc. Gruppo Scuola. Comuni coinvolti: Comune di Felino. Il progetto è in corso di rimodulazione tramite l’interconnessione con il progetto di recupero didattico pomeridiano organizzato dall’Istituto Comprensivo di Felino e Sala Baganza mediante i fondi di “Welfare di Comunità” erogati dall’Ufficio di Piano (Tavolo Minori).
- Progetto “Educativa di Strada – Felino”: educativa di strada per ragazzi dai 14 anni in poi. Durata: per tutta la durata dell’anno scolastico con programmati eventi estivi. Attori: Pedemontana Sociale e Coop. Soc. Gruppo Scuola (dal 01/03/2016 sarà presente un Gestore definito a seguito di Gara d’Appalto). Comuni coinvolti: Comune di Felino
- Progetto “Infogiovani Felino”: delegato all’Azienda dal mese di ottobre 2015, prevede la gestione dei servizi educativi extra scolastici per ragazzi e giovani presso l’omonima struttura comunale, secondo programmazioni definite annualmente in base agli indirizzi forniti dall’Amministrazione Comunale. Attori: Pedemontana Sociale e Coop. Soc. Gruppo Scuola (dal 01/03/2016 sarà presente un Gestore definito a seguito di Gara d’Appalto). Comuni coinvolti: Comune di Felino.
- Progetto “Diogene”: Sportello di ascolto per la scuola secondaria di primo grado e laboratori di socio-affettività per la scuola primaria dell’Istituto Comprensivo di Felino. Durata: tutto l’anno scolastico. Attori: Pedemontana Sociale, Istituto Comprensivo di Felino, Associazione di Psicologi Arcade 2. Comuni coinvolti: Comune di Felino;
- Progetto “Educere”: Sportello di ascolto per la scuola secondaria di primo grado, laboratori di socio-affettività per la scuola primaria e consulenza individuale per insegnanti e genitori dell’Istituto Comprensivo di Collecchio. Durata: tutto l’anno scolastico. Attori: Pedemontana Sociale, Istituto Comprensivo di Collecchio, Coop. Soc. Gruppo Scuola e Psicologo Dott. Marco Carafoli. Comuni coinvolti: Comune di Collecchio;

- Progetto “Comunità educativa” fino al mese di giugno 2015: Pomeriggi di recupero didattico per alunni in difficoltà presso l’Istituto Comprensivo di Collecchio. Durata: tutto l’anno scolastico. Attori: Pedemontana Sociale, Istituto Comprensivo di Collecchio. Comuni coinvolti: Comune di Collecchio; Il progetto è in corso di rimodulazione tramite l’interconnessione tra le opportunità offerte da “Officina Itinerante” e le attività pomeridiane extra scolastiche organizzate dall’Istituto Comprensivo di Collecchio;
- Progetto “Compiti a scuola” fino al mese di giugno 2015: prevede l’accompagnamento da parte di un Educatore professionale di un gruppo di ragazzi/e individuato dal Servizio Sociale territoriale per lo svolgimento dei compiti pomeridiani in un contesto socializzante presso i locali dell’Istituto Comprensivo di Collecchio. Il progetto viene svolto in stretta integrazione con le attività del doposcuola organizzato dall’Ufficio Scuola del Comune di Collecchio. Attori: Pedemontana Sociale ed Associazione Temporanea di Impresa Pro.ges (Capofila)-Auroradomus-Gruppo Scuola. Comuni coinvolti: Comune di Collecchio. Il progetto è in corso di rimodulazione tramite l’interconnessione tra le opportunità offerte da “Officina Itinerante” e le attività pomeridiane extra scolastiche organizzate dall’Istituto Comprensivo di Collecchio;
- Progetto “Calamaio-Riflessi d’ambra”: percorsi di educazione al tema della disabilità e della diversità, realizzati a favore degli alunni dell’Istituto Comprensivo di Collecchio da parte della Cooperativa Sociale Molinetto. Durata: l’intero anno scolastico. Attori: Pedemontana Sociale, Istituto Comprensivo di Collecchio, Coop. Soc. Molinetto. Comuni coinvolti: Comune di Collecchio;
- Progetto “Piscina - Acquaticità per alunni disabili”: Percorsi di acquaticità per alunni disabili dell’Istituto Comprensivo di Collecchio. Durata: tutto l’anno scolastico. Attori: Ufficio di Piano-Tavolo Minori, Pedemontana Sociale, Istituto Comprensivo di Collecchio, Comune di Collecchio. Comuni coinvolti: Comune di Collecchio;
- Gruppi di Auto Mutuo Aiuto “Progetto Neo-Mamme”: percorsi di sostegno reciproco tra donne che hanno recentemente vissuto l’evento della maternità, guidate da una facilitatrice, l’Ostetrica Clelia Buratti. Durata: intera annualità, escluse le pause festive invernali ed estive. Attori: Pedemontana Sociale, Ostetrica Clelia Buratti. Comuni coinvolti: Comune di Collecchio.

- Progetto “Officina itinerante”: prevenzione del disagio adolescenziale/giovanile mediante lo svolgimento di interventi educativi di strada. Il progetto, rivolto prevalentemente all’area di Collecchio, Sala Baganza, Felino, nel 2014 si è svolto all’interno dei locali dell’Istituto Comprensivo di Collecchio. Mentre dal 2015 si è realizzato un progressivo trasferimento presso il nuovo complesso polivalente messo a disposizione dal Comune di Collecchio. Attori: Pedemontana Sociale, Comune di Collecchio, Coop. Soc. Gruppo Scuola (dal 01/03/2016 sarà presente un Gestore definito a seguito di Gara d’Appalto). Comuni coinvolti: Comune di Collecchio, con estensione per alcune progettualità condivise ai Comuni di Sala Baganza e Felino.
- Progetto “Dall’accoglienza a una nuova comunità”: mediazione culturale e linguistica in favore di alunni delle scuole del territorio di tutti gli ordini e gradi. Durata: tutto l’anno scolastico. Attori: Pedemontana Sociale, Istituti Comprensivi ed Istituti Superiori del Distretto Sud Est e Mediatori linguistici individuati tramite affidamento diretto. Comuni coinvolti: Comune di Traversetolo, Montechiarugolo, Collecchio, Sala Baganza e Felino oltre agli altri 8 Comuni del Distretto (l’Azienda Pedemontana è Ente Attuatore per l’intero Distretto Sud-Est);
- “Educativa territoriale”: interventi educativi domiciliari individuali o di gruppo, a supporto delle famiglie con temporanee difficoltà. Durata: tutto l’anno. Attori: Pedemontana Sociale e Cooperativa Auroradomus. Comuni coinvolti: Comune di Traversetolo, Montechiarugolo, Collecchio, Sala Baganza e Felino.
- “Contrasto alla violenza di genere”: l’Azienda ha aderito al convenzionamento con il Centro Anti Violenza di Parma, svolto a livello distrettuale e coordinato dall’Ufficio di Piano. In virtù della convenzione sono previste azioni di supporto alle vittime della violenza di genere, sia in termini di percorsi di ascolto e sostegno nel medio e lungo periodo che in termini di interventi in emergenza e di pronta reperibilità per i casi che richiedano una gestione immediata.